

L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXIX - N.11 - NOVEMBRE 2025 - Stampato il 03/11/2025 - Via A.Volpi, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE VALPOLICELLA 25.000 COPIE

il VERONESE

Quotidiano online di informazione



L'ALZHEIMER Un'Italia ferita



DALLA VALPOLICELLA A VERONA

LA PROPOSTA VIAGGIA ...SUI BINARI DISMESSI



E' una malattia che ruba i ricordi, che stravolge la vita dei pazienti e quella di chi gli sta accanto. E' un'Italia ferita quella piegata dall'Alzheimer. Oggi in Italia si stima che vi siano circa 1,2 milioni di casi di demenza nella fascia d'età uguale o superiore ai 65 anni e circa 24mila casi di demenza giovanile compresi nella fascia d'età 35-64 anni. Quote a cui si aggiungono anche circa 950mila le persone con Mild Cognitive Impairment, condizione che talvolta precede l'inizio della demenza. Se si considera poi che accanto a queste 2,2 mln di persone con un disturbo cognitivo vivono circa 4 milioni di familiari, è possibile stimare che circa il 10% della popolazione italiana si trova ad affrontare questo problema. Parliamo di un'emergenza sanitaria.

Pagine 4 e 5

Ha suscitato grande interesse nei giorni scorsi l'idea di una metropolitana leggera su binari ferroviari destinata a collegare Verona con la Valpolicella. Ad intervenire in merito è l'assessore alla Mobilità del comune di Negrar di Valpolicella, Giulio Saturni. «In Valpolicella esistono due problemi fondamentali riguardo alla mobilità: in primo luogo la necessità di creare una nuova strada per raggiungere l'Ospedale di Negrar; in secondo luogo la necessità di mitigare il traffico su gomma responsabile degli alti livelli di inquinamento atmosferico e acustico e anche di rilevanti problemi di sicurezza stradale che gravano sulla Valpolicella. E' il momento che tutti gli enti interessati tornino a investire sulla Valpolicella. Dobbiamo però uscire dall'equivoco: non si tratta di riportare in vita il 'vecio Trenin', perché i costi di una nuova linea ferroviaria sono insostenibili per chiunque. Si tratta di valorizzare ciò che esiste già, cioè i binari dismessi a seguito della attivazione dell'Alta Velocità e investire in modo mirato su quelli».

Pagina 12

Chiarini
FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO
IMPIANTI ELETTRICI E DOMOTICA
Settimo di Pescantina (Verona) • Tel. +39 045 6800863
www.chiariniautomazioni.it

WONEV
Studio Dentistico
IMPLANTOLOGIA
A VERONA
Ripristina il tuo cavo orale
grazie all'IMPLANTOLOGIA
A CARICO IMMEDIATO*
*Denti fatti in poco tempo
Verona
Viale della Repubblica, 49
Tel. 045 2248020

SISTEMI DI PARCHEGGIO E SOLLEVATORI
**IDEAL
PARK®**
Via E. Fermi, 9 • Settimo di Pescantina
www.idealpark.it • T. 045 675 0125

ceramiche www.zantedeschisrl.it
ZANTEDESCHI
Accende la tua passione...
TUTTE CON
SORAVVIO FISCALE
DEL 50%
CAMINETTI, STUFE A LEGNA,
IN MAIOLICA E A PELLETT
NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it

Sentire
CENTRO ACUSTICO
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO
Ascolta il mondo con chiarezza,
Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza
DA NOI PUOI TROVARE:
• Controllo dell'udito gratuito
• Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
• Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
• Prove gratuite anche a domicilio
Ci troviamo ad Arbizzano di Negrar,
in via Valpolicella, 52 - Tel. 045 6020761

SONNIDOR
Il materasso
Novità assoluta!!!
Primo materasso in Italia con certificazione di
"DISPOSITIVO MEDICO ANTALGICO"
Tel. 045 7702226
Via Lenguin, 32 SAN FLORIANO (VR)
www.sonnidor.it

italgreenpower
IMPIANTO
FOTOVOLTAICO
DA 3,5 kWp
INCLUSA
PULIZIA SPLIT CONDIZIONATORE
MANUTENZIONE ANNUALE CALDAIA
OFFERTA
LIMITATA
TUTTO A SOLI
4.590,00€ (IVA INCLUSA)
Offerta valida previa verifica tecnica
Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)
Tel. +39 045 723 8056 - info@italgreenpower.it

DA PEDEMONTE

Pubblichiamo di seguito una lettera pervenuta dal circolo APAP (Associazione pensionati e anziani Pedemonte) che da qualche mese hanno dovuto cessare le proprie attività presso la Baita in piazza Donatori di Sangue di Pedemonte.

Caro Direttore, ci rivolgiamo al giornale per raccontare la nostra storia. Dal 2022 il nostro Circolo APAP, operativo fino a marzo 2025 presso la baita in piazza Donatori di Sangue a Pedemonte concessaci in gestione dal comune di San Pietro in Cariano con una convenzione della durata di 9 anni, è subentrato con un nuovo progetto al vecchio Circolo pensionati che con la pandemia ha cessato la sua attività. Il nostro obiettivo, fin dall'inizio, è sempre stato quello di diventare un punto di riferimento per la promozione del territorio attraverso il turismo lento, offrendo naturalmente tutte quelle attività che normalmente caratterizzano un classico circolo pensionati. Ci siamo quindi strutturati in questo senso, organizzando momenti di aggregazione, serate informative, aprendo gli spazi da noi gestiti ad associazioni culturali e circoli di solidarietà. Non solo: si poteva fare il pane e la pizza e dedicarsi alla cucina trascorrendo qualche ora in compagnia. Ospitavamo anche un amico, presidente di un'associazione sportiva, che, con un contributo, forniva in prestito bici per il cicloturismo. Talvolta fornivamo l'ambiente ai cittadini per feste di compleanno, laurea o quant'altro, sempre selezionando chi utilizzava gli spazi. Un servizio, questo, il cui contributo ci permetteva di onorare le spese a cui ogni circolo deve far fronte. Purtroppo però il nostro progetto, non è piaciuto all'amministrazione comunale che evidentemente non ha compreso la nostra finalità sociale

e, con nostro grande dispiacere a marzo 2025 ha deciso di interrompere la convenzione. Il nostro Circolo da settembre è definitivamente uscito dalla sede. Dispiace molto non avere più una sede, anche perché siamo ben consapevoli che la nostra baita era uno dei pochi – forse l'unico – vero punto di riferimento e aggregazione con queste caratteristiche a San Pietro in Cariano. Dispiace altresì pensare che di un progetto sociale se ne sia fatta una questione politica e dispiace ancora di più sapere di non essere stati capiti.

Il Circolo APAP Pedemonte

La risposta del Sindaco

Leggo quanto affermato dal Circolo APAP di Pedemonte e preciso che l'Amministrazione comunale ha ricevuto numerose segnalazioni, che lamentavano un uso non corretto della conduzione della casetta delle Associazioni, spesso accompagnato da disturbo della quiete pubblica. A seguito sopralluoghi da parte dei Funzionari del Comune, è emerso che le attività svolte dal Circolo APAP rinnovato nel 2022, erano in netto contrasto con quanto contenuto nella convenzione e più precisamente:

- Attività di vendita di frutta e verdura;
- Noleggio di biciclette;
- Uso del locale per eventi di natura politica;
- Cessione del locale a terzi per feste con danni alle strutture interne.

Comprendiamo che estromettere un'Associazione da una convenzione non è usuale, ma il Funzionario responsabile ha ritenuto che non siano state rispettate le regole stabilite, che devono valere per tutti, specie per chi svolge attività nei locali pubblici dati in uso gratuito alle Associazioni.

Il sindaco Gerardo Zantedeschi

'La felicità perfetta è nella culla di un bimbo nato dall'amore'

Venerdì 31 ottobre 2025
per la gioia immensa di mamma Giulia,
papà Marco, nonni, zii e cugini

è nata Ludovica Accordini

Benvenuta piccolo tesoro!

La tua famiglia



LA LIDL DI SANTA MARIA DI NEGRAR

Apprendo con grande stupore che la filiale Lidl al centro commerciale di Santa Maria di Negrar verrà chiusa definitivamente il 29 novembre 2025. Spiace molto rinunciare a un punto di riferimento importante per tutta la comunità. Questa è l'ennesima prova di come il business prediliga megacentri commerciali, a scapito di attività piccole e medie. Rattrista perdere personale preparato, efficiente e gentile che da sempre ci assiste. Dopo trent'anni di attività termina un periodo che ha arricchito le nostre vite. Con la chiusura di questa filiale il centro commerciale si svuota, danneggiando le piccole attività che rimangono ancora. Distinti saluti

**Giovanna Cavalleri
A Desperate Housewife**

LA CAMPAGNA ELETTORALE

Cominciata la campagna elettorale per le elezioni regionali, compaiono i primi manifesti con foto di Persone sorridenti, perfettamente sconosciute. Ognuna descrive i problemi esistenti e promette le soluzioni adeguate. Stessa situazione delle scorse tornate elettorali, io, seguendo i consigli delle persone più anziane, ho votato una volta chiudendo gli occhi, poi, nella seguente, la bocca, nell'ultima gli orecchi. Per chi ha seguito questi accorgimenti il risultato più eclatante ottenuto in questi anni, dai 2 mesi che intercorrevano tra la prenotazione e l'esecuzione di una visita medica, siamo passati ai 2 anni, mentre a pagamento circa 3/4 giorni. Ora qualcuno mi consiglia di votare tappandomi anche il naso, questo mi può soffocare, meglio desistere. Non occorre scomodare fior di filosofi per comprendere le ragioni di tante astensioni. Auguri a Tutti Noi.

Lettera firmata (S.M.)

ELEZIONI REGIONALI VENETO
23-24 NOVEMBRE 2025

GIOVANNI MANILDO
PRESIDENTE

Committee responsabile: Anna Maria Bigon
MESSAGGIO ELETTORALE



Per una sanità
accessibile a tutti.
Per un ambiente
che tutela il nostro futuro.
Per una regione
che attrae i giovani.

Io ci sono
Anna Maria Bigon



Barra il simbolo e scrivi:
Anna Maria
BIGON



TRUMP E PAX AMERICANA

Il recente viaggio di Donald Trump in Medio Oriente e il suo piano di pace per Gaza non è stato una semplice mediazione diplomatica ma una potente e unilaterale imposizione di volontà. L'unico vero vincitore è Trump, che ha saputo utilizzare la retorica della potenza per costringere Israele e Hamas al tavolo. Nonostante l'apparente trionfo, ne esce a pezzi il Primo Ministro Netanyahu, al quale è stato dato un ultimatum che suona anche come un avviso di sfratto. Il piano Trump infatti, pur garantendo la distruzione delle capacità militari di Hamas, ha costretto Netanyahu ad accettare compromessi che minano la sua base politica più estremista e gli ha impedito di "portare a termine il lavoro" (leggi deportazione e genocidio). Il colpo di grazia alla retorica di vittoria assoluta di Netanyahu lo ha dato lo stesso Trump affermando di fronte alla Knesset che "Israele non può vincere contro il mondo intero." Questa frase è un riconoscimento, da parte di Trump, del peso dell'opinione pubblica globale e del rischio di un isolamento totale per Israele, alla faccia di chi afferma che protestare e manifestare non serve. Inoltre il vertice in Egitto si è tenuto con la partecipazione del Presidente palestinese Abu Mazen, mentre Netanyahu era assente. La presenza di Abu Mazen conferisce una seppur fragile legittimità all'Autorità Palestinese mentre l'assenza, forzata o autoimposta, di Netanyahu e l'esclusione di figure impresentabili come Ben Gvir e Smotrich dalla vetrina diplomatica internazionale li relega in una posizione di crescente irrilevanza. Il piano di transizione, che sbarra la strada all'annessione e riapre alla possibilità di uno Stato palestinese, non solo è inaccettabile per i falchi, ma ne mina l'intera piattaforma politica. Questa umiliazione diplomatica aumenta il rischio che i ministri estremisti escano dal governo ma per Netanyahu l'accettazione del piano Trump era l'unica via di uscita "dal vicolo cieco". Appare sempre più vicino un futuro ritiro dalla vita politica, forse facilitato da una forma di amnistia sollecitata dallo stesso Trump, che potrebbe suonare anche come un benservito. Quanto ad Hamas, il piano persegue la distruzione del suo "dominio politico e delle sue possibilità militari", ma non ne annuncia la scomparsa. La previsione di un'amnistia per i membri di Hamas che si impegneranno per una coesistenza pacifica dimostra che l'organizzazione è vista ancora come un'entità da gestire, non da eradicare totalmente. Altro boccone molto duro da digerire per l'attuale Governo di Israele. In conclusione, Trump emerge da questo scenario come l'unico attore capace di imporre una svolta. Il suo trionfo, tuttavia, non ha nulla a che vedere con il pacifismo o con l'etica. Al contrario, è una vittoria del "realismo brutale" americano, fondato sulla forza e sulla supremazia militare. Trump lo ha ribadito senza mezzi termini, sottolineando che gli Stati Uniti hanno le armi migliori, ne hanno "date molte a Israele e Israele le ha usate molto bene". Dall'altro lato, Hamas era stato avvertito: o accettava il piano Trump oppure a Gaza ci sarebbe stato "un inferno mai visto prima". Non sono certo parole da Nobel per la Pace. Davanti alla Knesset, Trump ha accennato anche alla guerra fra Russia e Ucraina. Trump, pur vantando l'immensa potenza americana, sa bene che uno scontro militare diretto contro la Russia è una opzione troppo rischiosa. È qui che la sua mentalità da affarista auspicabilmente prenderà il sopravvento. Per fermare Putin, Trump non scommetterà su una escalation di forza, ma sulla diplomazia e sugli affari, perché la stabilità in Europa è un interesse economico che richiede una soluzione negoziata, non una guerra prolungata.

Luca Salvi, Marano Valp.

L'altra faccia della medaglia...

a cura di Marco Bertagnin

FEMMINICIDI. Riflessioni

La riflessione sui fatti è una pratica faticosa che non si addice alla rozzezza dell'incultura imperante. Per cui, in questo ambito concettuale semi-primitivo, assistiamo alla frequente uccisione di donne da parte di mariti-ex mariti-fidanzati-ex fidanzati- amanti-ex amanti e varianti varie. Per ragioni di sintesi, isolerei tre categorie di assassini: quelli affetti dalla sindrome del 'brutto anatroccolo', quelli affetti dalla sindrome dello 'strafigo' e quelli affetti dalla sindrome 'oddiocome-faccioadessozenadite'. Sono tre categorie di maschi accomunati dal fatto che di testa non stanno gran bene ma distinte dalle loro specificità. La prima. Abbiamo visto, in occasione di efferati delitti ai danni di donne di bell'aspetto e attraenti, che il loro ex, rispetto ad esse, era uno sgorbio, era proprio brutto, e tutti ci siamo chiesti in cuor nostro come avesse potuto stare, una bella donna così, con uno scarabocchio di uomo del genere. Il punto è qui, purtroppo. Il maschio 'bruttoanatroccolo' che si lega ad una bella donna, pensa al colpo di fortuna che ha avuto, al fatto incredibile che una ragazza come quella abbia provato interesse per lui e che in fondo si tratti di una grazia ricevuta. Dall'incredulità iniziale il racchio passa alla convinzione di piacerle veramente. Purtroppo, l'anatroccolo, quando viene mollato piomba in uno sconforto pazzesco e resta schiacciato dalla consapevolezza che era tutta un'illusione. Così, in questo stato di tremenda tempesta emotiva, prende e la ammazza. La seconda categoria, quella del maschio strafigo, è assai più banale: come osi tu femmina lasciarmi e metterti con un altro, il quale per definizione è inferiore a me? Se ci si deve lasciare, sarò soltanto io a deciderlo e non tu. E' inconcepibile che al mondo possa esservi qualcuna che osi girare le spalle al mio fascino, alla mia bellezza e alla mia strafiggaggine. Ebbene, se non intendi gravitare intorno al mio sole io ti elimino. Detto e fatto. La terza categoria mascolina è la più subdola in quanto questo tipo di maschio concepisce se stesso in ragione del legame esclusivo con l'altra. Questa categoria è pericolosamente perversa: l'uomo si isola, si annulla nel legame con l'altra, non trova alcun interesse nella vita che non sia quello per lei. Da amarla ai limiti dell'adorazione, nel momento in cui inizia a perderla essa dovrà perire con lui perché niente avrebbe più significato senza di lei. Ci estingueremo ma insieme. Fine. L'animo umano è un abisso che nessuno potrà mai sondare nemmeno per due millesimi di centimetro della sua profondità. Perciò le tre categorie sopra immodestamente illustrate corrispondono forse ad una piccola parte di quei due millesimi di profondità dell'abisso.



L'ALTRO GIORNALE

Direttore Responsabile:

Rosanna Pancaldi

Società Editrice:

L'Altro Giornale s.r.l.

Redazione:

Via A. Volta, 14 - 37026

SETTIMO DI PESCANTINA (VR)

Tel. 0457152777

e-mail: articoli@altrogiornalevr.it

Abbonamenti:

10 euro annui

per inf. 045 7152777

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Via Molino Vecchio, 185

25010 BORGOSATOLLO (BS)

Numero chiuso il

03/11/2025

ESPLOSIONE CASTEL D'AZZANO

Esplosione del casolare dei fratelli Ramponi - Castel d'Azzano. Nessuna testata giornalistica online (non ho letto le cartacee) ha accennato al fatto che le forze dell'ordine mandate a sfrattare i proprietari dal casolare, siano state fatte entrare con imprudenza, a dir poco. E pertanto siano state investite dall'esplosione, che ha causato non solo tre morti, ma anche numerosi feriti per ustioni o schiacciamento da detriti. A mio parere vanno indagate le responsabilità di chi ha comandato l'azione, dato che si è verificato esattamente quanto i proprietari avevano

minacciato di fare, non solo stavolta ma già nel tentato sgombero del autunno 2024: far esplodere delle bombole di gas. Perché chi ha orchestrato l'azione di sgombero non ha tenuto conto di ciò, ed ha mandato avanti comunque diversi carabinieri o poliziotti che fossero? Parlo da cittadino comune, indignato della imperizia dimostrata in questa occasione: quello che doveva essere uno sgombero per liberare un bene, si è trasformato nella distruzione del bene stesso, nella morte e ferimento di diverse persone: un fallimento totale. I comandanti di tale azione

vanno indagati e devono rispondere di ciò. E trovo grave che nessuna testata abbia fatto tale considerazione, limitandosi a parlare del dolore per le tre vite perse, senza chiedersi dove sta davvero la responsabilità dell'accaduto. Qualcuno ha evidentemente sottovalutato il pericolo, non si può parlare - come ho letto - di evoluzione imprevedibile dell'evento, quando invece è andato esattamente come da copione prospettato dagli occupanti! Ecco, mi piacerebbe che venisse data voce a tale osservazione. Grazie

Giuseppe Criscuolo

RITROVA I SUONI DELL'AUTUNNO

Foglie che scricchiolano, risate in famiglia, vento tra gli alberi... Li senti ancora?

Il Centro Acustico Sentire ti aiuta a riscoprire i suoni della vita.

- Test dell'udito gratuito
- Prova personalizzata di apparecchi acustici di ultima generazione
- Assistenza continua con personale specializzato

Perchè ogni stagione merita di essere ascoltata.

Sentire
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Ci trovi in Via Valpolicella, 52 - Arbizzano - Tel. 045 6020761

Dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 e 15.30 - 19.00

www.apparecchiacusticisentire.it



SCAN ME



WORLD ALZHEIMER'S DAY. In occasione della giornata mondiale dedicata alla malattia, il 21 settembre, è emersa l'immagine

Una malattia che ruba i ricordi.

Servizi di
Anna Zenato

È una malattia che ruba i ricordi, che stravolge la vita dei pazienti e quella di chi gli sta accanto. È un'Italia ferita quella piegata dall'Alzheimer, la cui giornata mondiale è stata fissata dal 1994 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'Alzheimer's Disease International il 21 settembre. Oggi in Italia si stima che vi siano circa 1,2 milioni di casi di demenza nella fascia d'età uguale o superiore ai 65 anni e circa 24mila casi di demenza giovanile compresi nella fascia d'età 35-64 anni. Quote a cui si aggiungono anche circa 950mila le persone con Mild Cognitive Impairment, condizione che talvolta precede l'inizio della demenza. Se si considera poi che accanto a queste 2,2 mln di persone con un disturbo cognitivo vivono circa 4 milioni di familiari, è possibile stimare che circa il 10% della

popolazione italiana si trova ad affrontare questo problema. Sono i dati riportati, in occasione del World Alzheimer's Day celebrato domenica 21 settembre, in un focus dell'Istituto superiore di sanità (Iss), che è attivo sul tema delle demenze sotto diversi aspetti, dalle attività dell'Osservatorio (tra cui la mappatura dei centri dedicati alla malattia), alla ricerca sperimentale del dipartimento di Neuroscienze. La demenza è una condizione clinica di natura cronico-degenerativa, vascolare, metabolica o infiammatoria, che si presenta in diverse condizioni patologiche primarie e secondarie. La storia naturale della malattia è caratterizzata dalla presenza di deficit cognitivi progressivi (memoria, linguaggio, funzioni esecutive, astrazione), disturbi del comportamento e danno funzionale, con perdita dell'autono-



mia fino alla completa dipendenza dagli altri. Rappresenta una delle maggiori cause di disabilità e il costo complessivo della demenza è stato stimato in 23 miliardi di euro l'anno di cui il 63% a carico delle famiglie. L'Alzheimer rappresenta una quota significativa di questi casi. Parliamo di un'emergenza sanitaria.

I 10 'campanelli d'allarme' che segnalano la malattia

- 1) Perdita di memoria che limita la vita quotidiana (dimenticare le informazioni nuove, e quindi ripetere più volte le stesse domande o ricorrere più spesso ad appunti e altri ausili per ricordare le cose) che non significa dimenticare occasionalmente nomi o appuntamenti e ricordarli successivamente, come capita con l'età;
- 2) difficoltà a pianificare o risolvere i problemi (per esempio difficoltà nell'eseguire una ricetta ben conosciuta o nel concentrarsi, che è qualcosa di più di errori occasionali che si possono fare con l'età nei conti o nel tenere le spese di casa);
- 3) difficoltà a compiere le azioni familiari (routine quotidiane, guida su percorsi conosciuti, ricordare le regole di un gioco);
- 4) confondere i luoghi e le date (difficoltà con le stagioni e il passaggio del tempo, che implicano anche dimenticare dove ci si trova o come si è arrivati in un posto, e non solo dimenticare un giorno della settimana per poi ricordarlo in un secondo momento);
- 5) difficoltà con le relazioni spaziali e le immagini (diversi dai cambiamenti tipici dell'età che possono essere problemi di vista legati alla cataratta);
- 6) difficoltà nel trovare i vocaboli, nel seguire conversazioni, nel nominare gli oggetti;
- 7) perdere le cose e non riuscire a ritornare sui propri passi (e soprattutto negli stadi avanzati può capitare di accusare altri di averle rubate);
- 8) perdere in tutto o in parte la capacità di giudizio (non saper maneggiare il denaro, avere poca cura di sé);
- 9) abbandonare il lavoro o le attività sociali;
- 10) cambiamenti nell'umore o nella personalità (diventare tristi o irritabili in situazioni di stress per esempio).

I 14 FATTORI DI RISCHIO MODIFICABILI

Il principale fattore di rischio non modificabile associato alla demenza è l'età, spiegano gli esperti dell'Iss, ma vi sono ad oggi 14 fattori di rischio modificabili: basso livello di istruzione, ipertensione, ipoacusia, obesità, fumo, depressione, inattività fisica, diabete, scarse relazioni sociali, eccessivo consumo di alcol, esposizione all'inquinamento atmosferico, traumi cerebrali, deficit visivo non trattato e alti livelli di colesterolo Ldl. Fattori che possono consentire di ridurre fino al 45% i casi di demenza (Lancet Commission 2024). L'Osservatorio Demenze, evidenzia l'Iss, contribuisce a promuovere e valutare politiche di prevenzione e di adozione di programmi integrati per

la demenza, attraverso la partecipazione a tavoli istituzionali, ad attività di ricerca in sanità pubblica e internazionale. Si occupa tra le altre cose delle attività legate all'implementazione del Piano nazionale demenze e del Fondo per l'Alzheimer e le demenze e della mappa dinamica online dei servizi dedicati. È stata redatta e pubblicata inoltre la prima Linea guida nazionale su diagnosi e trattamento di demenza e Mild Cognitive Impairment. Per quanto riguarda la mappatura dei servizi dedicati alle demenze, l'Osservatorio ha censito 511 Centri per i disturbi cognitivi (223 al nord, 102 al centro e 186 al sud), 1.671 Rsa (1.157 al nord, 368 al centro, 146 al sud) e 443 centri diurni (307 al nord, 87 al centro e 49 al sud).

IL DOCUFILM



'Ricordami di te' è un docufilm che racconta la relazione intima, dolce, dolorosa, a tratti anche ironica, tra Elena, malata di Alzheimer, e sua figlia Emanuela che disperatamente cerca di trattenere la madre prima che la 'nebbia' della malattia la inghiotta per sempre. Una testimonianza d'amore inteso come cura dell'altro, quella 'cura' che resta forse l'unico vero antidoto per rallentare una malattia crudele che non lascia scampo. Scritto e diretto da Emanuela Imparato e prodotto da Rosanna Sferazza per KIPUKA, 'Ricordami di te' è la storia di Elena che si ammala di Alzheimer e in poco tempo una fitta nebbia scende sul suo passato e sul suo presente. La figlia Emanuela, che ha avuto un rapporto appassionato ma anche conflittuale con Elena, tenta di rimanere in contatto con la madre, cercando di intercettare le sue emozioni finite chissà dove. E così si accendono bagliori, riemergono schegge di memoria, 'frammenti' con i quali la figlia riesce a 'puntellare' le rovine di quella 'terra desolata' che è diventato il cervello di sua madre. Lo sforzo di Emanuela, e di questo film documentario, è proprio quello, di fronte all'impossibilità di stabilire una comunicazione cognitiva e verbale con il malato di Alzheimer, di riuscire a recuperare un canale emotivo. La memoria perduta ha i colori vaghi e bruciati delle immagini in otto millimetri ritrovate in cantina e girate nell'età dell'oro della famiglia: il matrimonio con Francesco nella Chiesa di Assisi, le vacanze al mare in Calabria e sui prati del Trentino Alto Adige, le maschere di Carnevale realizzate da Elena per i suoi figli. L'autrice attraverso questo lavoro poetico ma anche vero, calato nella difficile quotidianità di chi è costretto a convivere con l'Alzheimer, vuole lanciare un messaggio forte: la maggior parte dei malati vive isolata nelle proprie case assistita dai figli o da altre figure familiari quando sono presenti oppure da badanti e infermieri, quando le finanze familiari lo consentono. Gli strumenti sociali di sostegno sono frammentati, non coprono tutte le esigenze del malato e soprattutto non si attivano automaticamente dopo la diagnosi. Per combattere l' 'epidemia silenziosa' dell'Alzheimer che solo nel nostro Paese conterà entro il 2050, oltre 2 milioni di casi (i numeri sono basati su studi di organizzazioni come l'Organizzazione Mondiale della Sanità e la Federazione Alzheimer Italia) è necessaria una responsabilità collettiva: la comunicazione, l'informazione, la cultura possono, anzi devono affiancare la medicina nel promuovere diagnosi precoci, perché ancora oggi la prevenzione rappresenta l'unica vera arma per contrastare e rallentare l'Alzheimer.

stevan
ELEVATORI
L'arte di elevare dal 1959

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI,
PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTASCALE
E SISTEMI DI PARCHEGGIO

Scopri i nostri servizi personalizzati
su www.stevanelevatori.it



Via E. Fermi 9 - 37026 SETTIMO DI PESCANTINA (VR)
T. +39 (0)45 6750078

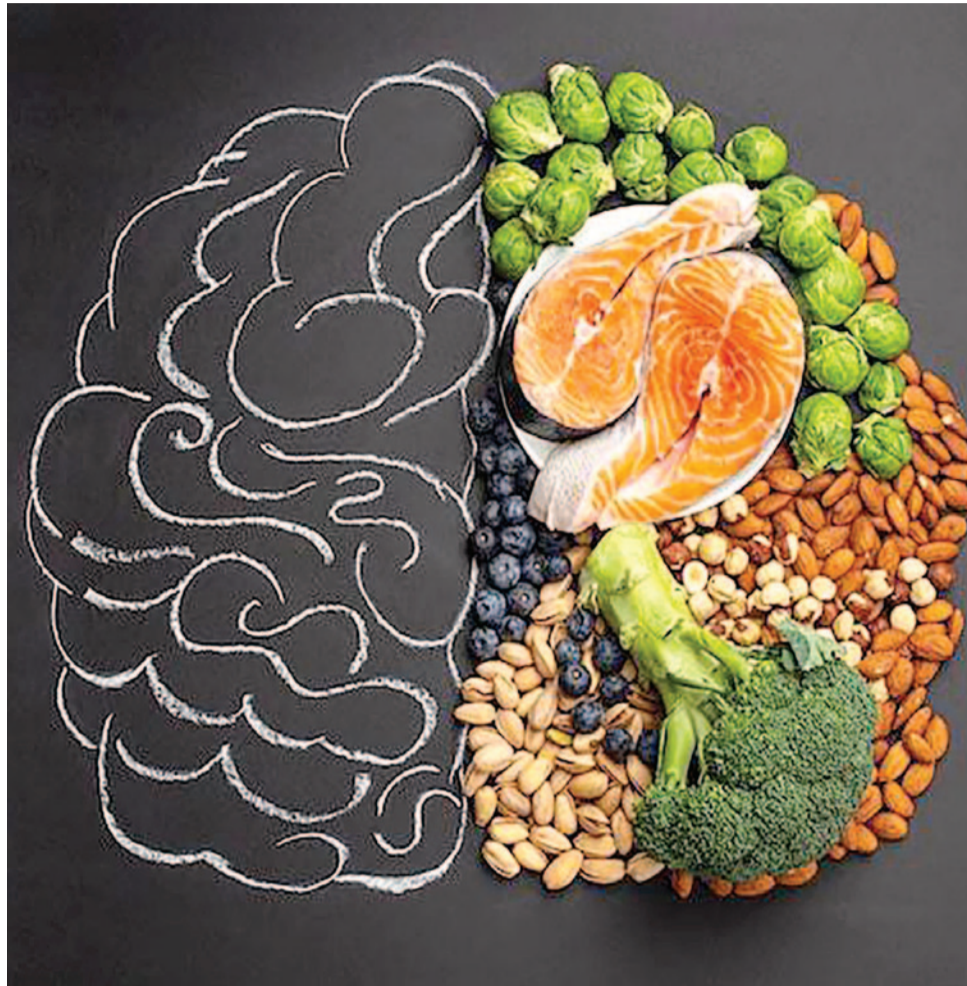
di una Nazione ferita, dove sono registrati 1,2 milioni di casi di demenza tra gli anziani e 24 mila casi di demenza giovanile

Ritratto dell'Alzheimer in Italia

QUANDO IL CERVELLO È DENUTRITO

Stress, stanchezza cronica, cattivo umore, depressione: e se il vostro cervello fosse denutrito? Siete sicuri di fornire al vostro cervello i nutrienti di cui ha bisogno? L'80% delle persone non lo fa. Con gravi rischi per la salute psicofisica. C'è un nuovo argomento che sta prendendo piede nelle conversazioni relative alla salute mentale e non solo: quello del 'cervello denutrito'. Per essere chiari: non stiamo parlando di una malnutrizione di natura intellettuale, ma di una carenza di nutrienti organici e inorganici. In sostanza, si tratta di un problema che riguarda la nostra alimentazione. Quello di 'cervello denutrito' è un concetto di recente introduzione, ma potrebbe fornire risposte a molte delle domande sollevate in merito a fenomeni come l'aumento delle malattie neuroinfiammatorie, della stanchezza mentale, dello stress e della depressione. Da tempo la scienza ha dimostrato l'esistenza di uno stretto legame tra il microbiota intestinale e il cervello. Negli ultimi anni, tuttavia, un ricercatore francese si è interessato in modo particolare al nesso causale tra il

contenuto degli alimenti e il loro impatto sullo spettro psichico. Dottore in psichiatria e ricercatore in biologia cellulare molecolare e psiconutrizione, nonché autore del libro *Bien nourrir son cerveau* (2025), Guillaume Fond ha dimostrato come le pratiche alimentari correnti non siano ormai più idonee a soddisfare le esigenze nutrizionali minime dell'organismo, e in particolare del cervello. Le conclusioni di Fond sono confermate da uno studio statunitense condotto nel 2015, che ha evidenziato un legame tra un basso consumo di omega-3 e una maggiore incidenza della depressione. La stessa ricerca ha evidenziato, per converso, che l'apporto di omega-3 produce miglioramenti significativi nella regolazione dei sintomi di affaticamento mentale, stress, ansia e depressione. Ma, al di là del benessere emotivo, questi grassi potrebbero essere addirittura essenziali per rallentare il declino cognitivo legato all'età, promuovendo la salute delle sinapsi e combattendo l'infiammazione cerebrale. Il problema è che, secondo una fonte autorevole come l'ANSE, l'agenzia nazio-



nale francese per la sicurezza sanitaria, l'80% della popolazione mondiale è affetta da denutrizione cerebrale. Da un lato, la dieta moderna è spaventosamente carente di nutrienti essenziali per il cervello, mentre, dall'altro, questa stessa dieta sta prosciugando le nostre risorse immunitarie a causa dell'infiammazione a cui dà

origine. Questa malnutrizione spiegherebbe, in ultima analisi, l'aumento

esponenziale di una serie di sintomi neuropsicologici, come stanchezza men-

tale, stress, malumore e persino depressione. Fortunatamente, la situazione non è irrimediabile. Per 'nutrire' correttamente il cervello, è necessario prestare attenzione a quello che costituisce il nostro 'secondo cervello', il microbiota intestinale. A tal fine, l'eliminazione totale degli alimenti ultraprocesati rappresenta un primo, essenziale passo. Secondo uno studio pubblicato sulla rivista *Nutrients* nel 2022, le diete ricche di alimenti ultraprocesati sono associate a un aumento del 44% del rischio di depressione e del 48% di quello di ansia. Occorre poi prestare la dovuta attenzione alla propria condizione fisica e mentale. Stanchezza, mancanza di motivazione, problemi di concentrazione, irritabilità, insonnia, tendenza alla ruminazione mentale. Potrebbero essere tutti segnali del fatto che il cervello è carente di nutrienti essenziali.



ValpoMed

VALPOMED
Centro di Fisioterapia
e Riabilitazione in Valpolicella

FISIOTERAPIA E TERZA ETÀ: MUOVERSI PER VIVERE MEGLIO

Con l'avanzare dell'età, mantenersi attivi diventa una vera e propria forma di prevenzione. Il movimento, infatti, non è solo un modo per tenersi in forma, ma rappresenta uno strumento fondamentale per preservare l'autonomia, migliorare l'equilibrio e ridurre il rischio di cadute, uno dei problemi più frequenti e pericolosi nella terza età.

Spesso si pensa che con l'età sia necessario "riposare di più", ma la realtà è l'opposto: muoversi in modo sicuro e guidato è la chiave per continuare a vivere bene e in autonomia. Attraverso esercizi mirati si può migliorare la forza muscolare, l'equilibrio e la coordinazione, fattori essenziali per affrontare con serenità le attività quotidiane come camminare, alzarsi dalla sedia o salire le scale.

Per questo, presso ValpoMed, proponiamo percorsi di ginnastica sia individuale che di gruppo dedicati alla terza età, guidati da fisioterapisti specializzati. L'obiettivo è unire il movimento alla sicurezza: ogni esercizio è pensato per essere efficace ma adatto all'età e alle esigenze di ciascun partecipante.

Oltre ai benefici fisici, questi incontri hanno anche un importante valore sociale. Partecipare a un gruppo di ginnastica significa uscire di casa, condividere momenti con altre persone e creare nuove amicizie, un aspetto fondamentale per il benessere psicologico e per sentirsi parte attiva della comunità.



I NOSTRI CONTATTI:

Via Case Sparse Pigna, 15 • SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA
Tel. 351 4311388 • mail: valpomedit@gmail.com • Sito: ValpoMed.it

GALLI
immobiliare Galli Geom. Riccardo

VALGATARA: in una posizione tranquilla e comoda al centro di Valgatarà, proponiamo una **porzione di rustico inserita nel contesto esclusivo di una villa storica** di grande pregio. L'immobile è attualmente suddiviso in due bilocali indipendenti, uno al piano terra e uno al primo piano, ma con la possibilità di unirli per realizzare un ampio appartamento composto da soggiorno, cucina con camino, tre camere e due bagni. A completare la proprietà un meraviglioso giardino di circa 800 mq, in parte destinato a parcheggio. Una soluzione unica nel suo genere, ideale per chi cerca tranquillità, charme e un contesto dal fascino autentico a pochi passi dal centro del paese. Classe energ "G". €. 350.000.

MARANO DI VALP.: in splendida posizione panoramica, immersa nella tranquillità della campagna ma a breve distanza dai principali servizi, proponiamo un **rustico singolo completamente da ristrutturare**. La proprietà, situata in una zona riservata e lontana dal traffico, offre un progetto già approvato per la realizzazione di un'abitazione di circa 230 m², ideale per chi desidera creare una casa su misura in un contesto naturale e suggestivo. Completa la proprietà un **terreno recintabile di circa 1.200 m²**, perfetto per realizzare un ampio giardino o una splendida area esterna vivibile. Un'occasione rara per chi cerca indipendenza, privacy e la possibilità di valorizzare un immobile dal grande potenziale in una posizione di assoluto pregio paesaggistico. €. 275.000.

VALPOLICELLA: proponiamo in vendita la prestigiosa "Tenuta Le Corone", un'incantevole proprietà immersa nel verde della Valpolicella, tra Fumane e Cavalò. Estesa su circa 20.000 m², offre un perfetto equilibrio tra accoglienza turistica, attività equestre professionale e residenza privata. Il casale principale, con ambienti raffinati e panoramici, si inserisce in un contesto naturale di rara bellezza, ideale per chi desidera vivere o investire in un luogo esclusivo dove charme, privacy e natura si fondono armoniosamente. Informazioni in ufficio o sul nostro sito.

SOMMACAMPAGNA: a pochi chilometri dal centro, elegante residenza storica di circa 180 mq, completamente restaurata con materiali di pregio. L'intervento ha saputo preservare il fascino originario, valorizzando dettagli architettonici e ambienti ampi e luminosi. Situata in una zona tranquilla e di grande valore storico, la proprietà offre comfort moderni e una posizione strategica, comoda ai servizi, a Verona e al Lago di Garda. Soluzione ideale per chi desidera vivere in un contesto autentico e raffinato. Splendido giardino piantumato di 1800 mq. circa. Classe energ. richiesta. Informazioni in ufficio.

SAN PIETRO IN CARIANO: in contesto riservato e ben servito, attualmente in costruzione, disponibili **2 appartamenti al piano terra**, ciascuno con **giardino di proprietà e garage**. Il primo appartamento è un **bilocale**, il secondo un **trilocale**, progettati con attenzione massima all'isolamento termico e acustico e alla qualità delle finiture, realizzati da impresa di comprovata serietà. Gli immobili saranno consegnati nella primavera del 2026 e vantano **classe energetica A4**, garantendo comfort e efficienza. Soluzione ideale per chi cerca un'abitazione moderna in una posizione tranquilla e funzionale. Ideali anche per investimento.

www.immobiliaregalli.it

045 60.20.486

Via Casette, 31/A - S. MARIA DI NEGRAR

CIRCOLO AUSER VALPOLICELLA. Interviene la presidente Loretta Marchesini, che racconta quanto realizzato in tre anni di attività

Tutta la forza del Volontariato

Servizi di
Silvia Accordini

Una comunità che si prende cura: questa è Auser Valpolicella, un Circolo fondato tre anni fa da Loretta Marchesini, insieme a una decina di amici. Da qualche mese ne è stata eletta presidente, e la cosa deve far piacere a tutti, perché il volontariato, nella nostra società, è una garanzia di umanità per il presente e per il futuro, una luce che deve restare sempre accesa.

Loretta, che cos'è e cosa fa un Circolo Auser in Valpolicella?

«Auser Valpolicella è un'associazione di volontariato. I soci sono 115 e i volontari operativi, a vario titolo, sono 50. Grazie a un numero sempre crescente di volontari, cerchiamo di dare risposte ai bisogni degli anziani del territorio (per ora ci limitiamo, anche in base alle nostre

forze, ai Comuni di Fumane, Marano, Sant'Ambrogio, San Pietro e Negrar), sia rispetto alla mobilità delle persone non autosufficienti, sia per quanto riguarda interessi di tipo culturale e relazionale. Il tutto in collaborazione e sinergia con i Servizi Sociali dei cinque Comuni».

Un lavoro incredibile per la presidente di un Circolo Auser...

«Ovviamente non sono da sola: oltre al Direttivo del Circolo (una decina di persone), ci sono persone che si occupano di coordinare le singole attività e di gestire il funzionamento amministrativo. Nel 2024 l'attività principale è stata quella del trasporto accompagnato per persone non autonome, con problematiche sanitarie e personali: sono stati effettuati, da una ventina di autisti volontari, 1.341 trasporti, per una percorrenza di 42.565 km. Ciò ha richiesto anche il lavoro di altri volontari per raccogliere e coordinare le richieste, per un totale di 2.777 ore. Un ringraziamento particolare va a tutti gli sponsor che, acquistando gli spazi pubblicitari, hanno permesso ad Auser Valpolicella di avere i mezzi per offrire questo servizio trasporti. In questi giorni è iniziata una nuova raccolta pubblicitaria per rinnovare il nostro veicolo attrezzato con pedana elevatrice. Speriamo nella continuità di questa sinergia, che coinvolge diverse realtà con un unico fine comune. La richiesta di trasporti è aumentata molto rispetto a due anni fa, per cui speriamo anche di poter contare, in futuro, su un mezzo in più».

Ci sono altre iniziative?

«Auser Valpolicella collabora con lo sportello 'Diritto alle cure' per fornire un aiuto concreto nel ridurre le liste d'attesa. Notevole è anche l'impegno dedicato alla socializzazione, con momenti di svago, musica, corsi e uscite sul territorio. Qualche esempio: abbiamo organizzato tre incontri sull'uso dello smartphone, per aiutare le persone meno giovani e tecnologicamente meno attrezzate a sfruttare al meglio le funzionalità dei loro cellulari. A breve ripartirà anche il corso di ginnastica dolce. È in corso la sessione Autunno 2025 del ciclo di uscite 'Terra mia',



penso per far conoscere il territorio della Valpolicella e le meraviglie della nostra città, con l'obiettivo di estendersi anche alle città vicine. I soci dell'Auser Valpolicella possono inoltre partecipare a tutte le iniziative di visite, soggiorni e viaggi organizzate dall'Auser provinciale».

Loretta, c'è qualcosa che ti ha sorpreso?

«Ho ripetuto più volte il mio stupore nel vedere quante persone si rendono disponibili per le attività di aiuto, ciascuna mettendo in gioco le proprie competenze. Forse l'attività stessa di volontariato è una risposta sociale in un'epoca che privilegia l'individualismo — magari chiusi dentro le quattro mura di casa — al bisogno che invece tutti abbiamo: sentirci utili, vicini agli altri, parte attiva della società. Non individui isolati, ma persone che fanno la differenza».





IIS CALABRESE LEVI

Istituto Statale di Istruzione Superiore
San Pietro in Cariano



<p>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Amministrazione Finanza e Marketing</p> <p>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Sistemi Informativi Aziendali</p> <p>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Turismo - Marketing e Comunicazione per un turismo sostenibile</p> <p>ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO Costruzioni Ambiente e Territorio</p>	<p>LICEO SCIENTIFICO</p> <p>LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate</p> <p>LICEO LINGUISTICO</p> <p>LICEO DELLE SCIENZE UMANE Opzione Economico Sociale</p>
--	---

OPEN DAY
ISTITUTO TECNICO
Economico: AFM - SIA - Turismo
Tecnologico: CAT

Serata informativa e visita alla scuola
Giovedì 13 novembre 2025 ore 17.30
sede principale San Pietro in Cariano
AFM - SIA - Turismo - CAT

Incontro informativo e visita alla scuola
Sabato 22 novembre 2025 ore 09.00
sede principale San Pietro in Cariano
AFM - SIA - Turismo - CAT

Incontro informativo e visita alla scuola
Sabato 13 dicembre 2025 ore 10.00
sede principale San Pietro in Cariano
AFM - SIA - Turismo - CAT

OPEN DAY
LICEO
Scientifico - Scientifico Tecnologico
Linguistico - Scienze Umane

Serata informativa e visita alla scuola
Giovedì 13 novembre 2025 ore 19.00
succursale di San Floriano
tutti gli indirizzi liceali

Sabato 22 novembre 2025
succursale di San Floriano
Scientifico ore 09.30
Scienze Applicate ore 11.00

Incontro informativo e visita alla scuola
Sabato 13 dicembre 2025
sede principale San Pietro in Cariano ore 09.00
Linguistico e Scienze Umane
succursale di San Floriano ore 09.30
Scientifico e Scienze Applicate

ENTRATA LIBERA SENZA PRENOTAZIONE
per incontrare Dirigente, Docenti, Studenti
per vedere chi siamo e cosa facciamo

la scuola della Valpolicella

RADICI SALDE PER VOLARE IN ALTO





orientamento@calabreselevi.net
www.calabreselevi.edu.it

SAN PIETRO IN CARIANO
sede principale
Via Mara 6
tel 045 7702648



BCC VALPOLICELLA BENACO
GRUPPO BCC ICCREA

www.valpolicellabenacobanca.it

SAN FLORIANO
succursale
via Omero Speri 8
tel 045 6800761

Iscriviti al canale Youtube e segui i nostri servizi!



<https://www.youtube.com/@breakingfootball>



@breaking.football_



@breaking.football_

INSIEME PER DARE FORZA ALLA VALPOLICELLA

Costruiamo il futuro del territorio: viabilità, sicurezza, marmo, vino e turismo

5

NOVEMBRE

H 19:00

Villa Brenzoni

*Sant'Ambrogio di Valpolicella
Viale del Marmo, 9*

ELEZIONI REGIONE VENETO

23-24 NOVEMBRE 2025

ALBERTO BOZZA



LA VOCE DI VERONA

PER UN VENETO PIÙ FORTE

A FIANCO DEL SIMBOLO DI FORZA ITALIA SCRIVI

BOZZA



IL TRAGUARDO. Il vino simbolo della Valpolicella finalmente strappato dall'oblio

Recioto, presidio Slow Food

Servizi di Silvia Accordini

Il Recioto è il vino simbolo della Valpolicella, padre di quell'Amarone, chiamato inizialmente Recioto Amaro, che ha reso questa regione vitivinicola celebre nel mondo. E oggi è anche un nuovo Presidio Slow Food del Veneto. «Abbiamo deciso di avviare un Presidio sul Recioto – afferma Roberto Covallero, presidente di Slow Food Veneto e referente del Presidio – ben consapevoli di quanto fosse complesso questo progetto, perché questo vino così identitario per la Valpolicella, negli ultimi 20 anni è in continuo calo. Sul totale delle bottiglie prodotte in Valpolicella solo lo 0,6% è Recioto. Il nostro obiettivo è strapparlo all'oblio iniziando dai primi sette produttori che condividono questo progetto, le Cantine Mizzon, Venturini, Roccolo Grassi, Corte Mercè, La Dama, Giovanni Ederle e Novaia, per aggregare in futuro altri produttori. Si stanno avvicinando in particolare piccole cantine, quelle più legate al territorio e



Perusi e Covallero

alla tradizione, che già producono in modo sostenibile e nel pieno rispetto dell'ambiente e della biodiversità». Il regolamento del Presidio del Recioto è molto rigoroso e ispirato ai principi della Slow Wine Coalition, più restrittivo rispetto al disciplinare della Docg. Il regolamento non prevede il diserbo chimico, richiede la selezione di uve da vigne di

almeno 15 anni allevate in conduzione diretta, l'appassimento in fruttajo per almeno 100 giorni senza forzature, livelli molto bassi di solforosa, la messa in commercio non prima di 5 anni a partire da quello successivo alla vendemmia, con almeno un anno in bottiglia, l'impegno a conservare terrazzamenti e in generale il paesaggio rurale

storico della Valpolicella. Il progetto è stato presentato nelle scorse settimane ad un gruppo di produttori della FIVI di Verona. Nicola Perusi della Cantina Mizzon, referente e portavoce dei produttori del Presidio, ha spiegato le ragioni per cui è importante aderire a questo Presidio. «Innanzitutto l'aspirazione a ritrovare un vino che è quello che tutti ricordano. Un tempo di Recioto se ne producevano due versioni, quella più giovane, che la Docg disciplina in modo già rigoroso, e una versione invecchiata che nel tempo è andata perdendosi a vantaggio dell'Amarone. Molti hanno abbandonato questa versione che toccava punte di eccellenza, o l'hanno molto ridimensionata. Ma il Recioto trova la sua grandezza nell'invecchiamento, è questo che dà al Recioto la sua profondità, la sua complessità di profumi e struttura. Sono molto contento che in pochi giorni già sette produttori abbiano aderito. Questo è un vino che ha una storia millenaria, deve ritornare ad essere il grande vino della Valpolicella».

ROSSETTO GROUP



Celebra un impegno costante verso la qualità e il risparmio il nuovo riconoscimento ottenuto da Rossetto Group nei giorni scorsi. Anche in questo importante anno in cui Rossetto festeggia il suo 60° anniversario, il Gruppo ha ricevuto i sigilli di qualità in 5 città da Altroconsumo, l'organizzazione indipendente di consumatori in Italia, da 50 anni il punto di riferimento per i cittadini. In questa edizione, l'Iper Rossetto di Marcon, vicino a Venezia, ha ottenuto il punteggio massimo di 100 nelle rilevazioni. Rossetto, del resto, si conferma una presenza solida nella classifica di Altroconsumo da anni: ben cinque dei suoi negozi figurano tra i primi dieci. In particolare, tra le città del Veneto, è Verona a vantare il maggior numero di punti vendita tra i primi 30 classificati. I punti vendita Rossetto che hanno ricevuto il sigillo 'Supermercato Salvaprezzo' in seguito ai test di Altroconsumo sono il punto vendita di Lugagnano di Sona presso La Grande Mela, quello di Brescia presso il Parco Commerciale Campogrande, di Cremona presso il Centro Commerciale I Navigli, di Venezia – Marcon presso Valecenter, e di Reggio Emilia – San Maurizio. «Questo riconoscimento conferma ancora una volta che Rossetto è sinonimo di risparmio – affermano i fratelli Rossetto - Il sigillo rappresenta la conferma del nostro impegno costante nel garantire un'esperienza di acquisto attenta e di valore. Nei nostri punti vendita si può sempre contare su risparmio e qualità. Da sessant'anni Rossetto accompagna le famiglie italiane come punto di riferimento affidabile, un impegno che continuiamo a portare avanti ogni giorno». Non a caso lo slogan che caratterizza il 60° anniversario del gruppo parla chiaro: 'Rossetto, da 60 anni la tua idea fissa di risparmio'.

Elezioni Regionali 23 - 24 Novembre 2025



CRISTIAN DAL PEZ
IL VENETO CHIAMA LA VALPOLICELLA
RISPONDE!

Porta in Regione chi conosce davvero il territorio

UN TECNICO NON UN POLITICO

25 anni a costruire soluzioni concrete sul territorio.
I fatti contano più delle promesse.

La Valpolicella merita competenza non improvvisazione.

I MIEI OBIETTIVI

Competenza Tecnica - Esperienza Amministrativa - Radici nel Territorio



SANITÀ ACCESSIBILE A TUTTI

Aumentare i fondi pubblici per abbattere le liste d'attesa. Cure tempestive e di qualità per ogni cittadino, senza dover ricorrere al privato per necessità.



STRADE SICURE E PROTEZIONE DEL TERRITORIO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Asfaltare e riqualificare le strade della Valpolicella. Redigere un piano regionale per il rischio



MONDO AGRICOLO E TERRITORIO

Maggiore attenzione agli agricoltori e al territorio con focus la Valpolicella e la Lessinia.



www.lavalpolicellarisponde.it

ELEZIONI REGIONALI

23 e 24 Novembre 2025



VOTA LEGA

**SCRIVIAMO
ZORZI**



ZORZI



Mandatario elettorale : Gianfranco Gugole

L'INCONTRO PUBBLICO. Il 12 novembre in Sala Lonardi è in programma una serata informativa

«Ripristiniamo la linea 21»

Servizi di
Silvia Accordini

‘Come lista civica ‘San Pietro Sei Tu’ e come molti altri residenti nel comune di San Pietro in Cariano, siamo profondamente preoccupati per la notizia che la linea 21 dell'ATV non servirà più il nostro Comune con l'inizio del prossimo anno scolastico. Questo cambiamento colpirà molti dei nostri concittadini che dipendono da questo servizio per raggiungere le scuole, le università e i luoghi di lavoro’. E’ con queste parole che si apre la motivazione di una raccolta firme on – line avviata lo scorso 12 settembre dalla lista civica ‘San Pietro Sei Tu’, dopo aver appreso che con l’inizio dell’anno scolastico la linea 21 di ATV non servirà più San Pietro in Cariano. «San Pietro in Cariano – affermano dalla Lista Civica - soffre già di un traffico intenso, e una delle soluzioni principali per alleviarlo è promuovere l'uso del trasporto pubblico. Ridurre il servizio pubblico in un periodo in cui è essenziale risulta incomprensibile e potenzialmente dannoso per la qualità della vita nel nostro Comune. Il ripri-

12 mercoledì
novembre

h/20:30
sala **LONARDI**
via Beethoven, 16.
San Pietro in Cariano

RIPRISTINARE LA LINEA 21 DELL'ATV

PARTECIPA ALL'INCONTRO PUBBLICO

Come gruppo consigliare "San Pietro Sei Tu" del comune di San Pietro in Cariano, intendiamo sensibilizzare ulteriormente l'ATV di Verona sulla assoluta necessità di ripristinare il servizio soppresso coinvolgendo direttamente la popolazione tutta e le amministrazioni locali.

stino della linea 21 non è solo una questione di comodità, ma di necessità. È fondamentale che le nostre istituzioni locali comprenda l'impatto di questa decisione e lavori per trovare una soluzione che soddisfi le esigenze di tutti noi cittadini». La Linea 21 segue questo percorso: Ca' di Cozzi (nuovo capolinea presso il liceo Fracastoro, non più in via

Baganzani) - Palazzina - Ospedale Maggiore - Stazione P.N. - Fiera - Policlinico - via dei Lamberti - Palazzina. La linea 21 (come la festiva 93). Pertanto non servirà più San Pietro in Cariano (servito solo dalla 103 feriali) ma sarà limitata a Negrar. «Dalla lettura delle variazioni dal sito ATV – affermano ancora - non è chiaro se e come, nelle giornate festive, il nostro territorio sarà servito dal trasporto pubblico. Chiediamo al Comune e all'ATV di collaborare per ripristinare la linea 21, garantendo così un accesso adeguato al trasporto pubblico e contribuendo a una riduzione efficace del traffico». La raccolta firme avviata – che al momento della stampa ha superato le 650 firme - era stata anche preceduta da una richiesta scritta inviata all'Amministrazione comunale di San Pietro in Cariano: «Tutti noi siamo consapevoli del rilevante problema del traffico del nostro Comune e che una modalità importante per ridurlo è quella di garantire una buona presenza del trasporto pubblico e non certo di diminuirlo; l'uso dei mezzi pubblici permette ai ns residenti di raggiungere i plessi scolastici, universitari e posti di lavoro del territorio e della città. Con la presente siamo a chiedere se l'amministrazione comunale di San Pietro in Cariano è al corrente di questa iniziativa dell'ATV? Cosa eventualmente ha fatto o intende fare per evitare nel modo più assoluto che ai nostri cittadini venga drasticamente diminuita la possibilità di utilizzare i mezzi pubblici?».



OLTRE IL DOVERE. Il seminario

L'incidente stradale, i rilievi ed il sostegno a familiari ed operatori

Venerdì, 28 Novembre 2025
Sala convegni Cantina sociale Valpolicella
Via Cà Salgari, Negrar di Valpolicella (VR)

8:15 Accredito

8:45 Saluto delle Autorità

9:00 La ricostruzione peritale dell'incidente
Ing. Luigi Cipriani - Presidente ASAIS-EVU

9:45 L'importanza dei rilievi nel risarcimento
Dr. Bruno Marusso - GIESSE Risarcimento danni

10:30 Sinistrosità stradale: obiettivo 2030
Dr. Luigi Altamura - Comandante Polizia Locale Verona

11:15 Eventi critici ed assistenza agli operatori
Dott.ssa Alessia Greco - psicologa della Polizia di Stato

12:00 Assistenza ai familiari: progetti e idee
Dr. Graziano Lori - Presidente CERCHIO BLU

12:45 Presentazione di DonatoriNati
Dr. Andrea Turco - Referente regionale DonatoriNati

Al termine del seminario è previsto un momento conclusivo

Mezzo di partecipazione con il sostegno

GIESSE CANTINA SOCIALE VALPOLICELLA VERBATEL

‘Oltre il dovere’: questo il titolo di un seminario relativo a ‘L’incidente stradale, i rilievi e il sostegno a familiari e operatori’ che si svolgerà il 28 novembre presso la sala convegni della Cantina sociale Valpolicella di Negrar in via Cà Salgari. Organizzato da Verona Strada Sicura, Cerchio Blu e International Police Association con il patrocinio del comune di Negrar di Valpolicella, l’evento si aprirà alle 8.15 con l’accredito. Seguirà il saluto delle autorità e, alle 9.0 avranno inizio gli interventi: ‘La ricostruzione peritale dell’incidente’ a cura dell’ingegner Luigi Cipriani, presidente di ASAIS – EVU, ‘L’importanza dei rilievi nel risarcimento’ con il dottor Bruno Marusso di GIESSE Risarcimento danni, ‘Sinistrosità stradale: obiettivo 2030’ con Luigi Altamura, comandante della Polizia locale di Verona. Seguiranno gli interventi della psicologa Polizia di Stato, Alessia Greco, su ‘Eventi critici e assistenza agli operatori’, del presidente di Cerchio blu, Graziano Lori su ‘Assistenza ai familiari: progetti e idee’ e di Andrea Turco, referente regionale DonatoriNati che presenterà appunto ‘DonatoriNati’.



**Dott.ssa
Sabrina Lazzeri**

Pedagogista

**Consulente di
orientamento**

Perché scegliere la scuola superiore “giusta” è un cammino da fare insieme

In questo periodo dell’anno, in molte case di famiglie con ragazzi di TERZA MEDIA, è ricorrente il seguente quesito:

Quale scuola farà mio figlio?

Eppure, la risposta non sta solo nella comprensione dei percorsi offerti dalle scuole secondarie di secondo grado del nostro territorio o degli sbocchi professionali ad essi associati. Ma essa risiede in uno sguardo, in un ascolto, in quella delicata scoperta che ogni ragazza o ragazzo fa di sé quando comincia a chiedersi veramente che cosa le/gli piace davvero. Per loro scegliere significa fermarsi e ritagliarsi uno spazio per comprendere quelle che sono le proprie risorse. Nonché per raccogliere tutte le informazioni necessarie.

Per un genitore, invece, accompagnare quella scelta significa imparare a camminare accanto a loro senza anticipare i passi o senza proiettare e forzare le proprie aspettative.

L’orientamento scolastico serve proprio a questo: a creare un luogo dove domande, dubbi e desideri possano incontrarsi, dove i figli si possano sentire “visti” e il genitore possa trovare le parole per capire, non per decidere.

I ragazzi, in questa fase della loro vita hanno bisogno di autonomia, ma nello stesso tempo anche di supporto.

Il ruolo del genitore si basa, per sua natura, sul concetto di impalcatura (da “Scaffolding” di Bruner) che nel processo pedagogico di accompagnamento viene –

metaforicamente - installata e poi disinstallata nel momento in cui la casa è stata costruita o ristrutturata. L’impalcatura va tolta piano piano durante il percorso di consolidamento della struttura (cioè la personalità dei ragazzi) quando essa, con il tempo, non ha più bisogno di sostegno.

La sfida per gli adulti è, di fatto, questa: trovare il giusto equilibrio tra la richiesta di autonomia dei figli e il loro bisogno di supporto.

Affrontare con delicatezza e competenza questa fase è un passo importante per tutto quello che i figli vivranno nelle fasi successive della propria vita.

Il genitore ha, quindi, il compito di accompagnare i propri figli nell’individuare non solo le loro risorse, ma anche le reali potenzialità per poter scegliere consapevolmente: i ragazzi hanno bisogno di poter scegliere un percorso stimolante e nello stesso tempo gestibile.

Seguire un processo di scelta non elimina le incertezze, ma le trasforma in consapevolezza. E quando c’è consapevolezza, ogni direzione diventa più chiara e non esiste il concetto di errore, per definizione.

Perché l’orientamento scolastico rappresenta un tassello importante per capire il proprio percorso di vita.

Dott.ssa Sabrina Lazzeri
sabrina.lazzeri@gmail.com
Sito web: sabrinalazzeri.it



23 e 24 novembre 2025
ELEZIONI REGIONALI VENETO



AIUTAMI A CAMBIARE LA SANITÀ

Proposte in 3 punti:

1. LISTE D'ATTESA INSOSTENIBILI

Le liste d'attesa per visite ed esami specialistici sono **troppo lunghe** e costringono i cittadini a rivolgersi al **privato a pagamento** per ottenere prestazioni rapide.

✓ LA MIA PROPOSTA:

La soluzione si articola in due punti chiave:

- **Filtro Territoriale:** nuove strutture (ad es. Case della salute, ex ospedali chiusi), permetteranno di eseguire **molte prestazioni di base** direttamente sul territorio, riducendo drasticamente il numero di prescrizioni per visite specialistiche ospedaliere.
- **CUP Unico e Sinergia Pubblico-Privato convenzionato:**
 - Creazione di un Centro Unico di Prenotazione (CUP) provinciale che **integri tutte le agende** delle strutture pubbliche e di quelle private convenzionate;
 - Utilizzo strategico di eccellenze convenzionate, come il Sacro Cuore Don Calabria di Negrar e l'Ospedale Pederzoli di Peschiera, per **smaltire le liste** d'attesa, offrendo **esami e visite gratuite** per il cittadino.

2. PRONTO SOCCORSO SOVRACCARICHI

L'eccessivo affollamento dei Pronto Soccorso (il **73,6%** degli accessi è per codici bianchi e verdi!), è causato dalla **mancanza di un filtro territoriale** efficace.

✓ LA MIA PROPOSTA:

La soluzione proposta è la creazione di una **rete di strutture territoriali potenziate**, aperte con **orario continuato** dalle 8:00 alle 20:00, seguite dalla Guardia Medica notturna. Nello specifico:

- **Struttura:** Aggregazione di **medici di base e pediatri** in poliambulatori più grandi (es. Case della salute, ex ospedali chiusi).
- **Personale:** Dotazione di personale infermieristico e di segreteria per **supportare i medici**.
- **Diagnostica di Base:** Attrezzare queste strutture per effettuare prestazioni come ecografie, radiografie, elettrocardiogramma, analisi del sangue.
- **Tecnologia di Supporto:**
 - Utilizzo di programmi digitali con intelligenza artificiale come supporto per **ridurre gli errori diagnostici** e velocizzare la refertazione.
 - Collegamento telematico e telefonico **in tempo reale** con gli specialisti ospedalieri per **consulenze a distanza**.
 - Sviluppo della **telemedicina** per il **monitoraggio a domicilio** dei pazienti cronici e fragili (es. ipertesi, diabetici, cardiopatici).
 - Digitalizzazione completa del *Fascicolo Sanitario Elettronico* (FSE) per avere tutta la **storia clinica del paziente** disponibile immediatamente tramite l'**app del telefono**.

3. CARENZA DI ASSISTENZA PER DISABILITÀ E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

L'assistenza inadeguata è causata dalla **carenza di personale sanitario** e da un sostegno economico spesso **insufficiente** a coprire l'assistenza domiciliare.

✓ LA MIA PROPOSTA:

La soluzione prevede un **piano di investimento su più fronti**, finanziato ad esempio con i proventi della futura gestione pubblica dell'autostrada A4 (stimati in circa **80 milioni di euro l'anno**, dal 2026).

- **Per il Personale:** Destinare più risorse per **aumentare gli stipendi** di medici, infermieri e operatori sanitari, attualmente **sottopagati**, per fermare la fuga verso il privato o l'estero.
- **Per le Famiglie:** Erogare un **aiuto economico congruo** per sostenere l'assistenza a **domicilio** dei non autosufficienti.
- **Per gli Assistiti:**
 - Sfruttare la telemedicina e le innovazioni tecnologiche per **migliorare la qualità della vita** delle persone più fragili.
 - Creare nuovi **Centri Diurni** per supportare le famiglie.
 - Aumentare i **posti letto disponibili** nelle Case di Riposo e creare nuovi Spazi Comuni per **ridurre l'isolamento sociale** degli anziani soli.

Il **23 e 24 novembre**, scegli
Marco Andreoli. **SCRIVI:**

COMMITTENTE RESPONSABILE: MARCO ANDREOLI



MOBILITÀ IN VALPOLICELLA. Interviene l'assessore negrarese Giulio Saturni

Una proposta... 'sui binari'

Servizi di
Silvia Accordini

Ha suscitato grande interesse nei giorni scorsi l'idea di una metropolitana leggera su binari ferroviari destinata a collegare Verona con la Valpolicella. Chiediamo a Giulio Saturni, assessore negrarese alla Mobilità, da dove nasce l'idea.

«In Valpolicella – afferma l'assessore – esistono due problemi fondamentali riguardo alla mobilità: in primo luogo la necessità di creare una nuova strada per raggiungere l'Ospedale di Negrar; in secondo luogo la necessità di mitigare il traffico su gomma responsabile degli alti livelli di inquinamento atmosferico e acustico e anche di rilevanti problemi di sicurezza stradale che gravano sulla Valpolicella. Ovviamente l'idea di una metropolitana leggera per la Valpolicella punta a dare una risposta al secondo problema».

In che cosa consiste esattamente la proposta?

«Negli ultimi 50 anni non ci sono stati investimenti in infrastrutture che abbiano riguardato il nostro territorio, mentre si è assistito a una grande crescita demografica. E' il momento che tutti gli enti interessati tornino a investire sulla Valpolicella. Dobbiamo però uscire dall'equivoco: non si tratta di riportare in vita il 'vecio Trenin', perché i costi di una nuova linea ferroviaria sono insostenibili per chiunque. Si tratta di valorizzare ciò che esiste



Giulio Saturni

già, cioè i binari dismessi a seguito della attivazione dell'Alta Velocità e investire in modo mirato su quelli: il potenziamento della linea ferroviaria a fronte della nuova linea di Alta Velocità in fase di realizzazione, è un'occasione che dobbiamo cogliere. Oltre alla stazione di Domegliara (già in fase di miglioramento), si potrebbero riattivare anche le fermate di Parona e Balconi con l'obiettivo di istituire un servizio ferroviario metropolitano cadenzato e integrato non solo con il trasporto pubblico su gomma, ma anche con una rete di piste ciclabili capaci di connettere le fermate ai centri abitati. Questa metropolitana leggera non risolverebbe da sola il primo

problema, ma attenuerebbe sensibilmente il secondo».

C'è sensibilità nel mondo politico per questa proposta?

«E' arrivato qualche segnale positivo. Sia il candidato di centrodestra Stefani che quello di centrosinistra Manildo hanno espresso interesse per le proposte relative alla Valpolicella. Un punto chiave che li unisce è l'idea di istituire l'abbonamento unico treno/bus regionale. La speranza è che queste promesse elettorali si traducano presto in azioni concrete. Naturalmente è importante continuare anche a pretendere, come stanno facendo i Comuni della Valpolicella, che venga ridisegnata la linea di trasporto su gomma, per collegare Domegliara con Negrar, transitando per San Pietro in Cariano e toccando i principali poli scolastici e sportivi della zona».

Per gli investimenti su cosa possono contare i Comuni della Valpolicella?

«Sul fronte degli investimenti infrastrutturali più ampi, è cruciale prepararsi in vista del rinnovo della Concessione di A22 (Autostrada del Brennero), per proporre e ottenere interventi condivisi con i comuni della Valpolicella. Il confronto è aperto: a breve, si spera di poter affidare un incarico per la stesura di un'Agenda Strategica della Mobilità della Valpolicella, lo strumento necessario per coordinare gli interventi e rendere i territori più vivibili e sicuri».

L'INTERVENTO DI ALBERTO BOZZA

Il consigliere regionale di Forza Italia Alberto Bozza rilancia il tema del Traforo delle Torricelle, «che è l'opera più importante per collegare la Valpolicella con la Valpantena e la parte est di Verona». Oggi «con i fondi del PNRR, i fondi strutturali e i contributi che è disposta a dare Autobrennero e il coinvolgimento di un pool di soggetti privati, l'opera è sostenibile e fattibile sul piano economico-finanziario, e può essere realizzata a costo zero per le amministrazioni locali del territorio veronese» - dice Bozza, che in Regione ha promosso e sottoscritto una risoluzione per esprimere il carattere 'urgente' dell'opera. Bozza riflette: «Quando si parla di viabilità, di riduzione dell'inquinamento atmosferico e di collegamenti tra i siti produttivi del territorio Veronese non si può prescindere da un ragionamento sul Passante Nord che dovrà unire Valpolicella e Valpantena, zone di vino e marmo, oggi però totalmente scollegate sul piano stradale e infrastrutturale. È evidente che se vogliamo dare slancio all'economia, alla produttività, al turismo e sistemare strutturalmente la viabilità sul tratto nord-est del Veronese e dello stesso Comune capoluogo, il traforo va fatto. Tenendo presente che Valpolicella significa oltre a agricoltura, imprese e turismo anche ospedale di Negrar e l'importanza di collegarlo al polo cittadino ospedaliero di Borgo Trento. Il Passante Nord trova il favore e il sostegno di tante amministrazioni locali, con le quali è nata un'ottima intesa da mantenere, e della Provincia di Verona, ora anche del Consiglio Regionale del Veneto, e migliorerebbe la qualità della vita delle persone. Nei prossimi cinque anni servirà un maggior impegno della Regione Veneto su questo fronte, con la previsione dell'opera all'interno del piano strategico delle opere pubbliche, anche per superare le resistenze dell'attuale amministrazione comunale di sinistra di Verona».



Alberto Bozza

ELEZIONI REGIONE VENETO

23-24 NOVEMBRE 2025

PER UN VENETO CHE NON
LASCI INDIETRO NESSUNO,
SOPRATTUTTO I PIÙ FRAGILI

FRAPPORTI GUGLIELMO

Medico di
famiglia e in
servizio in casa
di riposo



FRAPPORTI

Committente responsabile Guglielmo Frapporti

MOVEMBER 2025

Torna a Verona l'appuntamento con Movember, il movimento internazionale dedicato alla salute maschile. L'iniziativa, coordinata dall'associazione Anymaul, compie dieci anni e anche quest'anno promuoverà per tutto il mese di novembre una campagna di sensibilizzazione sui principali temi legati al benessere fisico e mentale degli uomini: tumore alla prostata, tumore al testicolo, salute mentale, prevenzione del suicidio e dell'inattività fisica. «Movember non è solo una campagna di baffi, ma un movimento globale che promuove una nuova cultura della salute maschile, fisica e mentale – afferma Giuliana Guadagnini, psicologa e sessuologa –. Ogni novembre, invitiamo gli uomini a prendersi cura di sé a 360 gradi, normalizzando il supporto psicologico, le visite preventive e il dialogo sulle proprie fragilità, per superare stereotipi che associano la virilità alla forza e al controllo. Un invito a vivere la propria identità e salute in modo più autentico e umano, dove chiedere aiuto e condividere non è un segno di debolezza, ma di consapevolezza e forza». Nel 2024, i nuovi casi di tumore alla prostata sono stati 40.190 in tutta Italia, secondo i dati AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica): è la neoplasia più frequente tra i maschi. Azienda Zero riporta che nel 2023 in Veneto sono stati diagnosticati 18.482 nuovi casi di tumore maligno negli uomini, di cui 4.202 casi di carcinoma della prostata. Nei maschi con meno di 50 anni è più diffuso il tumore al testicolo, mentre negli ultracinquantenni il tumore della prostata è il più frequente; quest'ultimo ha tassi di sopravvivenza a cinque anni del 91%, se individuato precocemente. «Movember è un insieme di convivialità, condivisione, vicinanza, ascolto, libertà, crescita e cultura – commenta Michele Perazzoli, presidente dell'Associazione Anymaul –. È un'iniziativa necessaria affinché l'uomo possa finalmente superare tabù e stereotipi, riscoprendo la propria autenticità e consapevolezza». Il programma di Movember prevede incontri e conferenze negli istituti scolastici superiori del territorio, che coinvolgeranno centinaia di studenti, per sensibilizzare i giovani sull'importanza della prevenzione e dei controlli periodici. Medici e professionisti del settore sanitario offriranno testimonianze e consigli pratici. Movember Verona 2025 prevede inoltre momenti dedicati informazione e socialità, in cui verranno coinvolti istituzioni ed esercizi pubblici. Numerosi bar e pub di Verona e provincia sostengono Movember con diverse iniziative, proponendo prodotti ed eventi a tema. Tra i locali che hanno aderito alla campagna: Dal Medico, panificio pasticceria Boscaini, Samo, risotteria Porto Mancino, Antica Osteria da Morandin, Osteria ai Preti, Malpelo Barber Culture Club, H2O tattoo, Special Mr. Martini e Bigoleria alla Rocca di Soave. Anche la cittadinanza sarà coinvolta con serate divulgative, incontri pubblici e visite di screening gratuite, realizzate in collaborazione con professionisti del territorio.



ELEZIONI REGIONALI 23-24 NOVEMBRE 2025

LA COMPETENZA E L'ENTUSIASMO
DEI GIOVANI PER DARE VALORE
A TUTTA LA PROVINCIA DI VERONA.



Alberto Stefani
32 anni
Deputato della Lega
candidato governatore

Matteo Pressi
32 anni
Sindaco di Soave
candidato consigliere
regionale



MATTEO PRESSI
PER STEFANI PRESIDENTE



PER IL VOTO:
SULLA SCHEDA ELETTORALE
BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI
PRESSI



PRESSI

Se vuoi, puoi aggiungere una seconda preferenza femminile.

Comm. Resp.: Matteo Pressi
Propaganda Elettorale

CORO COSTE BIANCHE. La storica formazione celebra quest'anno cinquant'anni di musica

Mezzo secolo di canti

Da cinquant'anni intreccia nelle proprie esibizioni tradizione, sentimento e appartenenza. Le sue voci maschili, portatrici di un'eredità musicale radicata nel territorio, hanno varcato confini e generazioni, mantenendo viva la memoria dei canti alpini e popolari, ma aprendosi anche a nuove sonorità e linguaggi artistici. Stiamo parlando del Coro Coste Bianche di Negrar, fondato nel 1975. Specializzato in canti alpini e popolari, ma con la proposta anche di un repertorio etnico e contemporaneo, il Coro a partecipato a rassegne e festival in Italia e all'estero, distinguendosi per la qualità vocale e per l'impegno nella promozione della cultura musicale e delle tradizioni venete. Ne parliamo con il presidente Nilo Manfroi.

Quest'anno il Coro festeggia i suoi cinquant'anni. Cosa rappresenta per voi questo traguardo?

«È un anniversario che porta con sé gratitudine e orgoglio. Da mezzo secolo le voci dei nostri coristi accompagnano melodie e parole che, partendo dalla Valpolicella, hanno raggiunto platee in tutta Italia e all'estero. Nel corso degli anni abbiamo vissuto momen-



ti di grande gioia e anche di profonda difficoltà. Ma la nostra forza è sempre stata la capacità di guardare avanti con ottimismo e spirito di gruppo, valori che continuano a caratterizzare il nostro cammino artistico e umano. Con soddisfazione il 14 novembre presenteremo, presso Cantina Valpolicella Negrar, il nostro libro '50 Anni del Coro Coste Bianche' che ripercorre questa nostra longeva avventura».

Come riuscite a mantenere viva la tradizione, restando aperti al rinnovamento?

«Ci sentiamo custodi di un'eredità preziosa, ma anche protagonisti del presente. Il nostro obiettivo è continuare a diffondere l'arte del canto

corale salvaguardando i valori della tradizione, ma senza chiuderci alle innovazioni. Nel nostro repertorio trovano spazio i canti dialettali veneti, veri e propri frammenti di memoria popolare, accanto a brani 'etnici' provenienti da altre culture. È un modo per valorizzare la nostra identità aprendoci al mondo».

Quale ruolo hanno avuto i direttori artistici e i coristi in questo lungo percorso?

«Fondamentale. Ogni direttore che si è avvicinato nel tempo ha contribuito con passione e competenza. Oggi il maestro Raffaello Benedetti rappresenta la continuità e l'evoluzione del nostro stile. Sotto la sua guida, il coro ha rafforzato la propria

identità e migliorato la vocalità collettiva, mettendo in risalto il valore dei singoli. È un lavoro costante, fatto di disciplina ma anche di entusiasmo condiviso».

Il vostro coro continua ad attrarre nuove generazioni. Come si spiega questa vitalità?

«Il segreto sta nell'accoglienza e nel senso di appartenenza. Chi entra a far parte del Coro Coste Bianche trova un ambiente che valorizza la musica, ma anche la socialità e l'amicizia. Le nostre attività non si limitano al canto: organizziamo iniziative culturali, momenti di svago e di solidarietà, che rendono l'esperienza corale completa e arricchente. Per molti, entrare nel coro significa scoprire un modo nuovo di vivere la musica e il territorio».

In una frase, come descriverebbe l'essenza del Coro Coste Bianche di Negrar?

«È l'incontro tra voce e anima, tra tradizione e futuro. Cinquant'anni di storia che continuano a vibrare in ogni nota, grazie all'amore per il canto e alla forza di una comunità che crede nel potere unificante della musica».

Silvia Accordini

LESSINIA

Dalla Comunità al Parco

Si chiude un capitolo della storia della Lessinia. Dal 30 settembre scorso la Comunità Montana ha cessato definitivamente la propria attività dopo oltre 50 anni. Dal 2024 è avvenuto il trasferimento di molti beni della Comunità al Parco Naturale Regionale della Lessinia. Un passaggio che si concluderà entro l'anno con il trasferimento all'Ente Parco della proprietà del nuovo Museo dei Fossili di Bolca e della sede dell'Ente stesso. La Comunità Montana della Lessinia è stata soggetto gestore del Parco dal 1990, fino al 2018. La Comunità Montana è stata sciolta dall'1 gennaio 2021 e sono stati nominati dei Commissari liquidatori. In un anno sono passati dalla Comunità della Lessinia all'Ente Parco una serie di beni. «Abbiamo gestito un processo complesso che si è concluso con il trasferimento di beni e personale – sottolinea il presidente del Parco Naturale Regionale della Lessinia, Massimo Sauro –. Questo è un passaggio storico. Ora il Parco può contare su una gestione autonoma e pienamente operativa, con maggiori strumenti per tutelare e valorizzare il nostro territorio. Un ringraziamento particolare va al direttivo e agli uffici, che con professionalità e impegno hanno reso possibile il raggiungimento di questi importanti obiettivi».

S.A.

CORO MONTI LESSINI. L'atto finale

Chiude i battenti il Coro Monti Lessini. Molte le cause, da attribuire soprattutto alla difficoltà di sostituire e integrare l'organico, sul quale, tra l'altro, aveva influito pesantemente il Covid che ha causato la scomparsa della voce solista di Costantino Giarolo, il popolare 'Costa'. «Con grande rammarico - sottolinea Roberto Cristanelli, più volte presidente e fondatore del coro - siamo



arrivati alla decisione di chiudere. È passata un'epoca straordinaria: ricordiamoci delle cose belle che abbiamo fatto insieme». Il coro era nato nel 1989 da una iniziativa di Mario Vallenari, primo presidente e fondatore che rimase in carica fino alla fine del 1995. Fu lui che si rivolse al maestro Dante Savoia che accettò di dirigere la nuova formazione. Il debutto avvenne nel giugno del 1990 al Caneva di Lazise con tre canzoni. Fino al 1993 il coro ha cantato per lo più nella provincia di Verona. Nel 1994 ha iniziato la collaborazione con l'Associazione Gruppi corali di Verona e ha partecipato all'organizzazione del Concorso internazionale di canto corale di Verona. Nel 1995 il coro si è esibito con successo al Festival corale di Toano nell'Appennino Reggiano e a Baselga di Pinè. Il primo evento importante all'estero è stato dal 14 al 18 settembre: una tournée in Polonia, in occasione del gemellaggio tra Siedlce e Pescantina. Dopo Mario Vallenari si sono succeduti alla presidenza Orlando Morello (1996-97), Tiziano Dalla Rosa (1998 - 99), Roberto Cristanelli (2000 -2001), Giorgio Dal Pozzo (2002 -2003), Roberto Cristanelli (2003 - 2005), Giorgio Dal Pozzo (2006 -2007). Dal 2008 è ritornato in carica Tiziano Dalla Rosa, poi Roberto Cristanelli e infine Mario Lerco. Il coro ha inciso tre raccolte di cante: 'La Bella Lessinia', 'Cantar Storie' e 'Felice e chiara notte' dedicata alle arie di Natale. Innumerevoli le tournée all'estero (Austria, Croazia, Germania) e in Italia e i gemellaggi con altre formazioni. Tra gli eventi significativi della storia del coro, l'accompagnamento della messa di mezzogiorno nella basilica di San Pietro a Roma. Durante l'estate, a Villa Bertoldi, la rassegna curata dai Monti Lessini è diventata per 25 edizioni un appuntamento speciale per gli appassionati come anche la Rassegna di Natale nella chiesa parrocchiale di Domegliara giunta alla 27ma edizione. Il coro è stato diretto da Dante Savoia fino al Trentesimo, nel 2019. Poi è subentrato il maestro Claudio Cavada.

Lino Cattabianchi

STEFANO CASALI
CONSIGLIERE REGIONALE

COMMITENTE RESPONSABILE: GIAMPIETRO BERTASI



DA SEMPRE CON I VERONESI



@casalistefanoufficial



@casalistefanoufficial

SUCCESSI DI CASA NOSTRA. Il brand del designer veronese 'indossato' da Gabbani

L'arte di Roncada va in onda su Sky

L'arte di Michele Roncada va in onda su Sky. Sì, stiamo parlando proprio del giovane designer originario di Domegliara e residente a Rivoli Veronese, che nel 2015 aveva iniziato a dare forma ad un sogno facendolo diventare in poco tempo un brand di fama internazionale. Un progetto, quello di Michele, che, anno dopo anno, è cresciuto al punto tale da farsi conoscere in poco tempo in tutto il mondo. Nel 2016 Michele, che ha fatto del riciclo di tessuti d'arredo e vintage un'arte da indossare, ha registrato il suo marchio, aprendo nel 2018 una boutique on-line. In poco tempo l'orizzonte commerciale si è allargato raggiungendo l'Oriente e gli Stati Uniti. Le camicie di Roncada, esemplari unici, rigorosamente artigianali, non sono solo indumenti, ma storie, ognuna con un trascorso e un passato da raccontare. Ogni camicia ha un nome, un'ispirazione, una descrizione di come è nato il prodotto, dove è stata 'scovata' la stoffa utilizzata, che cosa rappresenta. Roncada ha sposato in toto la filosofia del 'non spreco: perfino le etichette e il packaging sono riciclati. Ma c'è di più: ogni opera di Michele Roncada è legata ad un gesto di solidarietà attraverso diverse raccolte fondi promosse anno dopo anno. Ed ora, in questo 2025, è arrivata per Michele una piacevole sor-



presa: qualche mese fa, quando stavano per iniziare le registrazioni, una stylist del programma X-Factor, in onda in queste settimane su Sky, l'ha contattato chiedendogli se fosse interessato ad essere uno dei fornitori ufficiali di abbigliamento per il programma. «Già in passato ero stato contattato per alcuni noti programmi televisivi – racconta Michele -. Per uno avevo inviato alcune camicie, ma non erano poi state utilizzate. Da allora ero rimasto un po' dubbioso sull'invio (naturalmente a titolo gratuito) dei miei capi. Però X-factor mi è parsa da subito una buona opportunità. Quando poi ho saputo che

a notare le mie camicie era stato Francesco Gabbani non ho avuto dubbi: il suo personaggio e la sua musica, sembrano quasi la descrizione dei miei prodotti. Ho valutato bene cosa inviare: Gabbani veste quasi sempre in nero, ma in una sua intervista aveva affermato che ama molto i calzini colorati. Quindi mi sono deciso e ho selezionato cinque camicie, tra cui il modello Cadillac che lui ha scelto e con la quale ha girato lo spot ufficiale di X-Factor e alcuni contenuti promozionali. Dalla produzione mi sono state inviate foto e video: sembrava di essere là e di seguire passo passo ogni dettaglio. Sembrava tutto perfettamente combinato: Francesco è la persona giusta per indossare i miei capi». Michele non nasconde la gioia e l'entusiasmo per questa ennesima grande soddisfazione che nuove prospettive. «Credo che per questo genere di cose – conclude Roncada - il 'pezzo unico' che io da sempre propongo e in cui ho sempre creduto possa essere davvero una carta vincente: un artista può decidere di tenere il capo per il suo guardaroba personale ed ha la certezza di avere un capo che solo lui possiede, non replicabile. Ora che sono entrato in questo mondo spero che il viaggio del mio brand in un contesto così ricco di spunti e stimoli possa proseguire».

Silvia Accordini

CONSORZIO ZAI

Prende il nome di GRETA ed è un progetto europeo, finanziato al 100%, che riunisce 11 partner da tutta l'Europa centrale con l'obiettivo di sviluppare soluzioni concrete per decarbonizzare le consegne urbane e rendere le città più vivibili, sostenibili e competitive dal punto di vista logistico. In questo quadro, ZAILOG – Centro Studi e di Ricerca e costola di Consorzio ZAI, Interporto Quadrante Europa di Verona e Quadrante Servizi – ha sviluppato una nuova piattaforma digitale che porterà benefici concreti alla mobilità urbana e agli operatori del trasporto merci. Grazie a un investimento complessivo di 85.000 euro per lo sviluppo della piattaforma informatica – che comprende sia l'installazione dei dispositivi sia lo sviluppo del software – sono stati installati 211 sensori nelle principali aree di accesso e consegna del centro storico e dei quartieri limitrofi (Città Antica, Borgo Trento, Veronetta, Cittadella, San Zeno, Valdonega). La piattaforma introduce un nuovo modulo all'interno dell'app dedicata agli operatori logistici che effettuano consegne nelle ZTL: sarà possibile prenotare lo stallo di carico/scarico nella zona desiderata per uno slot temporale, durante il quale l'area resterà riservata all'operatore, consentendo consegne più rapide e sicure. L'adozione di questo sistema innovativo permetterà di ridurre sensibilmente la sosta selvaggia e il parcheggio in doppia fila, evitando i giri a vuoto dei veicoli commerciali alla ricerca di un posto libero e contribuendo così alla diminuzione delle emissioni di gas inquinanti nel cuore della città. Carla Giacomazzi, Amministratore Unico di ZAILOG, ha dichiarato: «ZAILOG è fiera di aver contribuito allo sviluppo della città di Verona mettendosi concretamente al suo servizio con un progetto che migliora la vivibilità del centro storico, riduce le emissioni di gas inquinanti e semplifica il lavoro di chi ogni giorno garantisce le consegne. Ringraziamo il Comune di Verona e AMT3 per la collaborazione attiva e costruttiva: questa sinergia ha permesso di realizzare una soluzione innovativa, con benefici tangibili per cittadini, attività commerciali e visitatori».

Gabriele Reggiani

Bontà dal Mulino
La Pasta fresca fatta in casa

Tante idee per i tuoi regali, con la nostra pasta non sbagli mai... un pensiero originale e apprezzatissimo!

Trascorri con noi tre ore di **PASTA Experience** **IDEA REGALO**

Un'esperienza culinaria divertente dove imparerai l'arte di realizzare tagliatelle e pasta ripiena, accompagnati da un aperitivo e assaggi di prodotti del territorio!

BONTÀ DAL MULINO
di Zamboni Nadia

Progni di Fumane (VR) - Loc. Simbeni, 1 - c/o Mulino Simbeni
Cel. 328/013146 - solo chiamate whatsapp
info@bontadalmulino.it - www.bontadalmulino.com

bontadalmulino

CON VOI. PER VOI
INSIEME SIAMO VENETO

FRATELLI d'ITALIA
GIORGIA MELONI

CLAUDIA BARBERA **DIEGO RUZZA**

ELEZIONI REGIONALI
domenica 23 novembre (ore 7:00/23:00) **Si vota!**
lunedì 24 novembre (ore 7:00/15:00)

Barra il simbolo "Fratelli d'Italia" e **scrivi:**

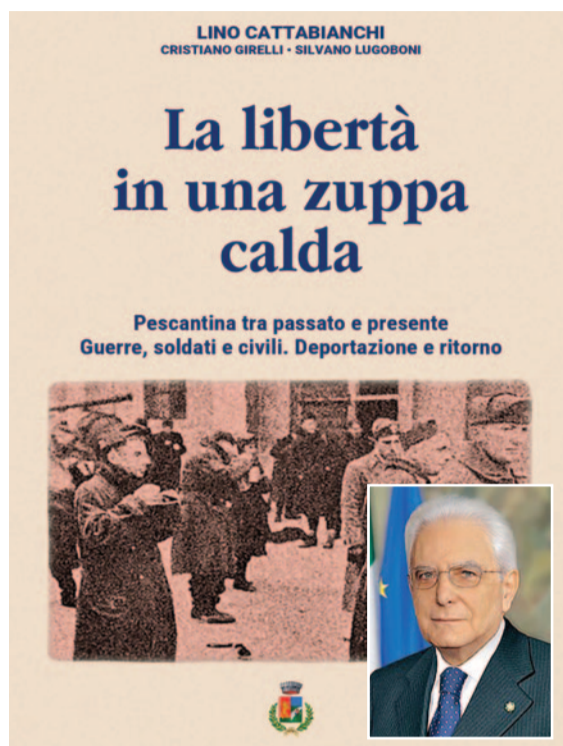
Ruzza
Barbera

Mandatario elettorale e comm. resp. Emiliano Trentini - Non disperdere nell'ambiente

PESCANTINA. La segreteria della Repubblica ha chiamato il prof. Cattabianchi

Una telefonata speciale

Un evento tanto gradito quanto inatteso: ne è stato destinatario il nostro storico collaboratore Lino Cattabianchi, fresco autore del volume 'La Libertà in una zuppa calda', scritto in collaborazione con lo storico bussolenghese Cristiano Girelli e lo studioso Silvano Lugoboni, realizzato nell'aprile scorso da Reggiani Visual con la Società editrice de L'Altro Giornale. Racconta il professore e giornalista: «Avevo seguito la trasferta a Roma del sindaco Aldo Vangi e dell'assessore alla cultura Vittoria Borghetti con la delegazione di Pescantina per partecipare alla celebrazione della prima Giornata degli internati militari nei campi di concentramento tedeschi durante la seconda Guerra mondiale, voluta dal Parlamento all'unanimità con la legge numero 6 del 13 gennaio 2025 e solennizzata dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, con la cerimonia del 19 settembre al palazzo del Quirinale. Ma non avrei immaginato il seguito». Per l'occasione era stata preparata dalla cooperativa Filo Continuo una confezione regalo con nastro tricolore per due copie del volume: una indirizzata al Presidente della Repubblica e l'altra a Enzo Orlanducci, presidente dell'ANRP (Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione e loro familiari, ndr.). Entrambi i volumi hanno raggiunto l'obiettivo. Per l'Anrp, Andrea Parodi autore del volume 'Il coraggio dell'indignazione. I 44 ufficiali italiani che dissero no ai nazisti', edito da Bollati Boringhieri con la prefazione di Aldo Cazzullo, ha 'postato' su Facebook la foto del volume sugli scaffali delle novità arrivate nella biblioteca di ANRP nella sede centrale di Roma. Per la Presidenza della Repubblica, la telefonata di martedì 28 ottobre, alle 11.42 al prof. Cattabianchi. Che ricorda: «Ho ricevuto sul telefonino due chiamate precedenti con prefisso 06 e non ho risposto. Alla terza, anche per l'incoraggiamento di un mio amico presente alla circostanza,



za, ho risposto. Dall'altra parte una voce femminile: 'Pronto, qui è la Segreteria della Presidenza della Repubblica. Il presidente Sergio Mattarella ha ricevuto il suo libro, lo ha apprezzato molto e desidera ringraziarla per l'impegno nel raccontare queste vicende dolorose'. Pausa e sbigottimento. Mi riprendo e rispondo: grazie al presidente Mattarella per essersi ricordato di questo libro e, so che non è molto protocollare, ma la prego di inviare un abbraccio al Presidente perché è veramente nei nostri cuori». Fine della comunicazione. «Tre minuti che ripagano di tanti sacrifici e sono di incoraggiamento a continuare» - conclude il prof. Cattabianchi.

Silvia Accordini

VALPORUN. Il trail dello Sciamano

Domenica 23 novembre presso gli impianti sportivi di Cavalò di Fumane si ritorna a correre il Trail dello Sciamano, evento di trail running organizzato dal gruppo Valporun. La quinta edizione del Trail dello Sciamano vuole riconfermarsi come evento di riferimento per gli amanti della corsa trail, ovvero una specialità dell'atletica leggera dove i partecipanti sono impegnati a correre lungo sentieri e boschi su terreni spesso accidentati. Infatti, fin dalla sua prima edizione, la manifestazione è

TRAIL DELLO SCIAMANO

23 novembre 2025

NON COMPETITIVI | COMPETITIVI

BASIC 10K d+2200
BASIC 20K d+770

CLASSIC 30K d+1400
ULTRA 45K d+1800

UISP sporteventi | ITRA 2 | SEGUICI

www.valporun.it
CAVALO, FUMANE (VR)

riuscita ad incuriosire ed attirare sempre più concorrenti provenienti da svariate zone d'Italia, favorendo in questo modo l'abbinamento tra sport e turismo in Valpolicella. Anche la scelta dell'evocativo nome 'Trail dello Sciamano' va nella direzione di promuovere il territorio con il chiaro riferimento alla Grotta di Fumane, uno dei maggiori siti archeologici della preistoria europea, dove è stato rinvenuto un antico dipinto su pietra raffigurante un'immagine antropomorfa riconducibile alla rappresentazione di uno sciamano. I partecipanti potranno scegliere tra 4 differenti percorsi in base alla distanza e alla difficoltà che meglio si adattano al proprio grado di allenamento. Percorso Ultra di 45Km con dislivello di 1.800m, percorso Classic di 30Km con dislivello di 1.400m e percorso Basic di 10 e 20Km. I percorsi Ultra e Classic sono gare competitive e necessitano pertanto di certificazione medica agonistica, mentre il percorso Basic è aperto a chiunque. Anche per quest'anno è confermato lo spettacolare passaggio, riservata alle gare competitive, attraverso il Parco delle Cascate di Molina, altra meraviglia naturale che può essere visitata in Valpolicella. Al termine delle gare, per tutti i concorrenti, è previsto un ricco ristoro per recuperare le energie perse e un sorprendente pacco gara ed inoltre, solo per gli atleti dei percorsi competitivi, sono previste le premiazioni per i primi 3 assoluti maschili e femminili. Per info ed iscrizioni www.valporun.it S.A.

ASD MOTOCLUB - CODEGHINI PORSEI MOTO MUNITI
PRESENTA IL

PRIMO
CODEGHINI



TREFFEN

MOTO - BIRRA - CIBO - DJ SET - MUSICA LIVE

The Smokings



15

NOVEMBRE '25
DALLE 10:00
ALLE 24:00

ANCHE IN CASO DI PIOGGIA

POSSIBILITÀ DI CAMPEGGIO
SERVIZI IGIENICI

Accesso libero e gratuito

PRESSO VALPOCENTER SANT'ANNA D'ALFAEDO - VERONA

VALPOCENTER
SANT'ANNA D'ALFAEDO
SABATO E DOMENICA PISTA DA CROSS APERTA

PER INFO E PRENOTAZIONI TAVOLI
PIZZI 3480050640 - CIPE 3934282612

SOLO DA NOI



VALPOFITNESS

CONVENZIONE
RESIDENTI
VALPOLICELLA

ISCRIVITI DAL 1 AL 30 NOVEMBRE

- ✓ TASSA D'ISCRIZIONE GRATUITA
- ✓ 10% SCONTO ABBONAMENTO FITNESS
- + 10% SCONTO PACCHETTI PERSONAL
- 👤 1 CONSULENZA ESTETICA AVANZATA
- ☀️ 5 LETTINI SOLARIUM GRATUITI
- 🍏 1 CONSULENZA NUTRIZIONISTA GRATUITA

ESTRAZIONE IPHONE 17

Via Enrico Bernardi 9, Settimo di Pescantina
valpofitnessbenessere@gmail.com

348 1886236

QUINZANO. La Comunità ha dato il benvenuto a Don Achille

Il nuovo Parroco

Servizi di
Silvia Accordini

«Sono contento di essere il vostro nuovo parroco!». Queste le prime parole con cui Don Achille ha salutato la sua nuova parrocchia, quella di Quinzano, dove si è formalmente insediato lo scorso martedì 21 ottobre. Ringrazio di cuore ognuna e ognuno di voi per il calore della vostra accoglienza che mi avete manifestato da subito e in tantissimi modi concreti a partire dalla preparazione meticolosa dell'ospitalità nella vostra bellissima canonica, dimostrandomi che per comunicare adoperate il linguaggio dei fatti, che avete imparato bene da Gesù. Gesù nel suo testamento nell'ultima cena ci ha chiamati Amici, e voi mi avete già fatto capire che così mi accogliete: credetemi che questa è anche la mia intenzione con tutti voi. Noi tutti 'portiamo un Tesoro in vasi di creta'. E' chiaro che il Tesoro è Gesù stesso, la sua Parola, la garanzia del suo Amore in noi. Voi già avete questo Tesoro, non



sono io che ve lo porto, ma d'ora in poi voglio viverlo insieme a voi. Il 'vaso di creta', fragile e che non merita troppa fiducia, sono io, per questo domando la vostra pazienza e accettazione dei tanti miei difetti e conto sulla vostra forza di spirito e intraprendenza appassionata». Al saluto si aggiunge subito un invito: il Gruppo Amici del Presepio di Quinzano ha iniziato nei giorni scorsi i lavori per allestire il Grande Presepio automatico (aperto dalla Notte di Natale fino al 18 gennaio tutti i giorni dalle 8.00 alle 18.00) e tutte le ini-

ziative collegate. Un invito quindi a tutti nel cimentarsi anche per la 27ª edizione del Concorso Presepi in Diorama: basta realizzare un piccolo presepio asportabile che poi si potrà portare in chiesa per esporlo agli amici nelle vetrine della grande capanna d'ingresso al Presepio Automatico. Non manca nemmeno quest'anno il Concorso Presepi in Famiglia, giunto alla 44ª edizione (premiazioni il 5 gennaio durante la tradizionale serata corale). Tutte le informazioni sul sito parrocchiale www.quinzano-verona.it.

SOCCORSO ALPINO VENETO

«Di roccia e di cuore»: questo il titolo del libro con cui il Soccorso Alpino Veneto celebra i 70 anni di attività. Il libro raccoglie i ricordi di 140 soccorritori racchiusi in 58 racconti tratti dalle esperienze delle Stazioni che a partire dal 1954, sono entrate a far parte, per il Veneto, del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico. Attraverso la loro narrazione vengono ripercorsi alcuni degli interventi che in questi sette decenni li hanno segnati nel profondo, vicende concluse nella felicità di una guarigione, nella gioia di un ritrovamento, come nel dolore di una perdita. Nelle parole dei protagonisti, sia storici componenti, che soccorritori attuali, emergono gli stati d'animo, la fatica, la determinazione nel cercare di risolvere le situazioni difficili che coinvolgono gli abitanti e frequentatori delle terre alte, dalle Dolomiti al Monte Baldo, dai Colli Euganei all'Altopiano dei Sette Comuni. Di roccia, come le montagne su cui si muovono rapidi di giorno e di notte, in ogni stagione e con qualsiasi condizione di tempo. Di cuore, come i sentimenti, spesso celati da un'indole concreta e riservata, che li spingono a partire per correre in aiuto di chi sia in difficoltà, ferito, smarrito. La presentazione si terrà presso l'aula magna dei Centri Stigmatini di formazione in collaborazione tra la II Circoscrizione e la Stazione del Soccorso Alpino della Provincia di Verona il 14 novembre alle ore 21.00.

NOTIZIE IN BREVE

Il Parco si addobba per le feste. La II Circoscrizione, su proposta dell'associazione ASD Horse Valley con sede a Corte Molon, intende estendere a tutte le associazioni della II Circoscrizione il progetto 'Il Parco si addobba per le Feste'. Obiettivo del progetto è sensibilizzare la cittadinanza alla frequentazione dell'area del Parco dell'Adige Nord che intendiamo, con la più vasta collaborazione, addobbare per il periodo delle festività, dal 20 dicembre al 6 gennaio 2026. Scuole, associazioni e cittadini sono invitati a collaborare con la realizzazione di installazioni con materiale di recupero, possibilmente naturale e da tenere all'aperto, da allestire lungo i sentieri del Parco: i motivi possono essere i classici collegati al Natale, ma siete invitati a spaziare anche installazioni che richiamino il periodo invernale così come semplici addobbi da allestire su alberi e cespugli (es, stelle, candele, pupazzi di neve...). E' possibile comunicare la propria adesione entro fine novembre all'associazione Horse Valley.

Serata informativa - Legge 219/2017. La Legge 219/2017 ('Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento') disciplina le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT), conosciute come testamento biologico. Al fine di approfondire la tematica verrà organizzata una iniziativa in collaborazione con l'Associazione L'Acero di Daphne. L'evento si terrà presso la sala Garonzi lunedì 10 novembre alle ore 20.30 con relatori il Dott. Giuseppe Moretto, Direttore scientifico dell'Associazione e Giovanna Lonardi, membro del Gruppo Formazione della stessa.

PROGNO BORAGO E VAL GALINA. Il convegno del 14 novembre

Tesori da proteggere

Progno Borago e Val Galina: tesori da proteggere. Un territorio da conoscere e scoprire posto all'interno dell'importante ZSC (Zona speciale di conservazione) che interessa principalmente la zona a confine tra tre comuni (Verona, Negrar di Valpolicella e Grezzana). Partito da un progetto di azione collettiva a salvaguardia del territorio della Val Borago, grazie all'Associazione Il Carpino, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione di 15 anni rinnovabile con i comuni di Verona e Negrar di Valpolicella per la valorizzazione e la salvaguardia dell'area naturalistica, dove è presente il bosco con tutte le sue specie di flora e fauna, che riguarda oltre 38 ettari, che si estende a nord dei quartieri di Avesa e Quinzano fino a Montecchio di Negrar. L'area è stata donata da Banca Intesa ai due Comuni che ne condividono la proprietà. L'obiettivo è quello di promuovere la cura dei luoghi e dei percorsi con la manutenzione della segnaletica nonché la conservazione della biodiversità della zona, in collaborazione con il Museo di Storia Naturale e con il coinvolgimento dei cittadini, delle comunità locali e delle imprese del territorio. L'associazione Il Carpino, grazie anche al sostegno finanziario arrivato da parte di Fondazione Cariverona e alle donazioni dei volontari, ha potuto mettere in campo una serie di studi e di interventi che verranno presentati nel convegno organizzato per il 14 novembre a partire dalle ore 17.30 presso la sala convegni Fr. Perez - Ospedale Sacro Cuore di Negrar. Al termine

PROGNO BORAGO E VAL GALINA
TESORI DA PROTEGGERE
SCOPRIRE LA NATURA PER VIVERLA E CUSTODIRLA INSIEME
VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2025
Sala Convegni Fr. Perez
Ospedale Sacro Cuore di Negrar

PROGRAMMA
17:30 Soli autorità e presentazione
18:00 Interventi:
Mario Spezia - Maria Storzuk:
Il progetto Fondo Alto Borago: una storia di tutela e partecipazione
Leonardo Lotella:
Insetti impollinatori piccoli protagonisti della biodiversità
Sebastiano Andreotta - Maurizio Trenchi:
Fiori e piante del territorio: un patrimonio da conoscere
Paola Modena:
I prati aridi: bellezza fragile da conservare
Giovanni Bombieri:
La fauna del Vajo Borago e Val Galina: chi abita questi luoghi?
Michele Cassol:
Dalla ricerca alla gestione: come proteggere efficacemente la ZSC

20:30 Pausa ristoro
Buffet offerto dal Comune di Negrar di Valpolicella
21:00 Cinema e natura - Proiezione del docufilm "Vajo Borago", con intervento del regista Alessandro Anderloni

📍 Ingresso su prenotazione su Eventbrite
📧 inf@ilcarpino.org
🌐 ilcarpino.org

del convegno ci sarà una pausa ristoro con un buffet per poi concludere con la proiezione del docufilm 'Vajo Borago' con intervento del regista Alessandro Anderloni. «Sono convinta - afferma l'assessore alla sostenibilità del Comune di Negrar di Valpolicella Maddalena Maistri - che il coinvolgimento dei cittadini porterà ad imparare a conoscere questa zona e l'ampio patrimonio ambientalistico che ne fa parte sentendolo suo». Maggiori dettagli sul sito comunale alla sezione eventi o sul sito ilcarpino.org

OROLOGERIA OREFICERIA

Pighi Lucio

Via Valpolicella, 2 • 37124 PARONA • Tel. 045 941997

- Idee Regalo **LOTUS**
- Gioielli in acciaio e in argento
- Assortimento orologi Vintage

GRANDE SVENDITA

Dal 30 Novembre
il negozio sarà aperto
anche alla domenica mattina

Si cede attività
Tel. 045 941997

NUMERI UTILI
PARONA

Il Circoscrizione 045 8379634 Ufficio Amministrativo-Culturale - 045 8379623 Ufficio Tecnico - circoscrizione2@comune.verona.it • Comune di Verona 045 8077111 Centralino - protocollo.informativo@comune.verona.it • Polizia municipale 045 8078411 - polizia.locale@comune.verona.it • Guardia medica Verona centro via Bramante, 15 - 045 7614565 (premere 1) • Carabinieri 045 941111 • Guasti rete illuminazione Agsm 800394800 • Guasti rete idrica Acque Veronesi 800 734300

MONTECCHIO DI NEGRAR. Le numerose attività dell'Associazione nata nel 2007

“Piro Ma Cugno” Comunità e territorio

Servizi di
Silvia Accordini

L'associazione Piro Ma Cugno (espressione dialettale traducibile con: 'tenteno/non vorrei...ma mi impegno') gestisce, in convenzione con il comune di Negrar, la Sala Civica e il Campo Sportivo nella frazione di Montecchio. Fondata nel 2007, negli ultimi tre anni ha ripreso la sua attività e conta oggi su un centinaio di soci. Lo scopo principale dell'associazione è quello di offrire spazi e accoglienza alla partecipazione dei cittadini, coinvolgendo la comunità per valorizzare il territorio, esprimere le risorse creative delle persone e riscoprire il piacere della convivialità, del mutuo aiuto, del benessere, del fare festa, dell'impegnarsi per il bene comune. 'Piro Ma Cugno' propone varie iniziative di salvaguardia dell'ambiente, eventi culturali, feste e momenti di

AUTUNNO 2025
CONFERENZE DEL GIOVEDÌ
presso la sala civica di Montecchio di Negrar di Valpolicella via Don Tacchella 4
ORE 21.00 Ingresso gratuito

- LA RESISTENZA MILITARE VERONESE IN EGEO settembre-ottobre 1943
- LIBERI DI VOLARE Racconti di vita
- VERONA BEAT
- COESISTENZA UOMO-LUPO Un sogno idealista o una realtà da costruire?
- LA STORIA DEL MASO Documenti, reperti e racconti dall'età della pietra fino ai nostri giorni
- KIRGHIZISTAN Attraverso le montagne celesti
- DALLA COMETA DI BETLEMME ALLE COMETE DI OGGI

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI NEGRAR DI VALPOLICELLA

aggregazione, corsi per bambini ed adulti, manifestazioni ludico-sportive, laboratori, mostre artistiche e tanto altro. Da giugno di quest'anno, dopo l'elezione del presidente Nicola Busola e del nuovo direttivo, l'associazione sta lavorando

per aumentare le collaborazioni con altre realtà del terzo settore e rendere sempre più fruibili a tutti gli spazi che ha in gestione. «Non è sempre facile partecipare, uscire di casa vincendo la stanchezza di una giornata di lavoro, mettersi in gioco in maniera gratuita e volontaria, collaborare con gli altri - affermano dall'associazione -: eppure, tra comprensibili mille dubbi e umane incertezze di quel 'PIRO', pensiamo che valga la pena il 'MA COGNO', cioè l'impegnarsi e il partecipare, nella speranza di fare qualcosa di utile per la comunità e per la crescita personale di ognuno di noi».

Per contatti: e-mail: aps.piomacugno@gmail.com
Continuano le 'Conferenze del giovedì' promosse dall'associazione 'Piro Ma Cugno' con il patrocinio del comune di Negrar di Valpolicella. Dopo il successo dei primi cinque incontri di ottobre, quattro saranno gli incontri di novembre e tre quelli di dicembre. Tutti ad ingresso gratuito alle ore 21.00 presso la sala civica di Montecchio di Negrar. Il 6 novembre Silvano Lugoboni parlerà di 'Resistenza militare veronese in Egeo nel settembre - ottobre 1943'. Gary Marcus Judge proporrà 'Liberi di volare', racconti di vita il 13 novembre, mentre il 20 novembre Maurizio Bello interverrà su Verona Beat. Michele Dall'O del wwf Verona il 27 novembre parlerà di 'Coesistenza uomo - lupo, sogno idealista o realtà da costruire?'. Il mese di dicembre si aprirà invece con 'La storia del maso', serata in cui Mario Spezia dell'associazione Il Carpino illustrerà documenti, reperti e racconti dell'età della pietra fino ai giorni nostri. L'11 dicembre sarà la volta di 'Kirghizistan - Attraverso le montagne celesti' con Beppe Pighi. Chiuderà la rassegna il 18 dicembre 'Dalla cometa di Betlemme alle comete di oggi' con Enrico Bonfante dell'associazione Empiricamente.

SPORTELLO DI CONSULENZA

Prende avvio a partire dal prossimo mercoledì 12 novembre lo Sportello di consulenza, un servizio che fornisce supporto, ascolto e consulenza psicologica a ragazzi e ragazze che frequentano la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Negrar di Valpolicella e ai loro genitori, docenti e adulti di riferimento.

Chiediamo all'assessore Daniela Liberati di cosa si tratta esattamente.

«Lo sportello, gestito dalla psicologa dott.ssa Alessandra Ovatoli, è una iniziativa promossa dal Comune di Negrar di Valpolicella con il Servizio Educativo Territoriale, in collaborazione con L'Istituto Comprensivo Scolastico di Negrar. Lo sportello è gratuito e sarà aperto per l'intero anno scolastico 2025-2026».

Come opera lo Sportello?

«I ragazzi e ragazze che frequentano la scuola secondaria di Negrar potranno prendere appuntamento direttamente con la psicologa recandosi nella biblioteca della scuola media il mercoledì dalle 10.30 alle 10.45, mentre i genitori potranno prendere appuntamento tramite mail all'indirizzo sportelloconsulenzanegrar@socioeducativocoop.it».

Dove è possibile incontrare la psicologa?

«Lo sportello è situato nella biblioteca della scuola secondaria di Negrar e sarà aperto tutti mercoledì, mattino per gli studenti, mentre i genitori verranno ricevuti presso il Centro di aggregazione Valier - Villa Albertini (Via S.Francesco, 17 Arbizzano) il pomeriggio dalle 17.00 alle 19.30».

A chi ci si può rivolgere per informazioni?

«Per informazioni è possibile rivolgersi all'Educatrice Territoriale Martini Natascia, 0456011731 - natascia.martini@comune.negrarivalpolicella.vr.it».

UN CONSIGLIERE PER L'EUROPA

Una curiosità dell'Amministrazione di Negrar è l'esistenza di un Consigliere per l'Europa. Viene chiamato negli atti ufficiali 'Consigliere BELC' (Building Europe with Local Councillors, cioè Costruire l'Europa con i Consiglieri Locali). Chiediamo a Tommaso Oliboni, il Consigliere per l'Europa di Negrar, che cosa significa il suo incarico. «Essere Consigliere comunale per l'Europa rappresenta un



Tommaso Oliboni

impegno concreto verso una visione europea radicata nei territori. A Negrar di Valpolicella, il primo Comune della zona ad avere un Consigliere BELC, questo ruolo assume un valore simbolico e pratico: significa costruire ponti tra le istituzioni locali e l'Unione Europea, promuovendo la partecipazione dei cittadini e valorizzando le opportunità offerte dai programmi europei».

Quale collegamento esiste con la Commissione europea?

«Il progetto prevede una rete promossa dalla Commissione Europea che unisce amministratori locali di tutta l'Unione per diffondere una corretta informazione sull'Europa e per stimolare progetti di collaborazione transnazionale. Per un Comune come Negrar di Valpolicella, far parte di questa rete significa poter accedere a fondi europei, gemellaggi, scambi culturali e iniziative di sostenibilità, innovazione e inclusione sociale».

E come agiscono i consiglieri per l'Europa sul territorio?

«Essere Consigliere per l'Europa vuol dire anche ascoltare il territorio e tradurre le esigenze locali in un linguaggio europeo, promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole. L'Europa non è lontana: entra nelle scuole, nelle imprese, nelle associazioni e nei progetti che migliorano la vita quotidiana. Questo incarico rappresenta quindi un ponte di dialogo e di crescita, un'occasione per far sì che Negrar e la Valpolicella diventino protagonisti di un futuro sempre più europeo».

ONORANZE FUNEBRI BANTERLE

SEDE NEGRAR

Viale Rizzardi, 1 (Viale Ospedale)

Tel. 045 6000913 - 347 1334119

ofbanterle@gmail.com

www.onoranzefunebribanterle.it



farmacia
ALL'ANGELO

Professionalità e cortesia da sempre.

I SERVIZI OFFERTI

Fitoterapia e Omeopatia	Cosmetica	Prima Infanzia
Noleggio	Test ed Esami	Veterinaria

PODOLOGA IN FARMACIA

Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 045 7500030 o mandare un messaggio whatsapp al num. 339 7108937

Farmacia All'Angelo via San Martino, 3 - 37024 Negrar (VR)
Tel. 0457500030 • Fax 0457500401 • www.farmacianegrar.it

BENVENUTI NUOVI NATI!

A settembre, per la prima volta, l'Amministrazione Comunale di Negrar di Valpolicella ha celebrato i nuovi nati del Comune con un incontro speciale a Villa Albertini. Un momento di festa e condivisione che ha visto la partecipazione del Sindaco, del Vicesindaco, dell'Assessore al Benessere della Comunità, insieme agli operatori del Servizio Educativo Territoriale e della Biblioteca Comunale. Un'occasione pensata per dire 'grazie' e congratularsi con le giovani famiglie per il lieto evento, che è segnale di forza e speranza per il futuro della Comunità. Un'occasione per conoscersi, per accogliere i nuovi piccoli cittadini e per far conoscere alle famiglie i servizi e le opportunità che il Comune dedica alla prima infanzia e al benessere della comunità. Insieme all'Amministrazione l'incontro ha visto la partecipazione di operatori dell'Azienda Scaligera9 e delle educatrici dei nidi del territorio. L'amministrazione ha voluto omaggiare i partecipanti con un presente, un libro scelto dal catalogo "Nati per Leggere" e il nuovo vademecum dei servizi alla prima infanzia. E' stato un momento importante, il primo appuntamento che vede già in programmazione il prossimo, che sarà ad aprile 2026 e aperto alle famiglie con bambini e bambine nati nel 2025!

NUMERI UTILI
NEGRAR DI VALPOLICELLA

Municipio 045 6011611 - info@comunegrar.it • Polizia municipale 045 6011740 - poliziamunicipale@comunegrar.it • Carabinieri 045 7500031

• Guardia medica via Beethoven, 16 - San Pietro in Cariano - 045 7614565 (premiera 2) • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Guasti Pubblica Illuminazione 800909290 • Mercato settimanale Lunedì

L'INTERVISTA AL SINDACO. Sono in scadenza i termini per la presentazione delle domande

Un Piano Interventi, tra obiettivi e opportunità

A Negrar sono in scadenza i termini per la presentazione delle domande per il nuovo Piano Interventi di Negrar da parte delle famiglie e delle aziende. Ne parliamo con il sindaco Fausto Rossignoli.

Perché è così importante questo Piano Interventi?

«Il Piano Interventi in un Comune assomiglia a quello che una volta era il Piano Regolatore. Attraverso il Piano Interventi ogni amministrazione decide cosa possono fare i privati nelle diverse aree del territorio comunale: quando si apre il Piano Interventi chi vuole costruire una casa, o un negozio, o ristrutturare un immobile, o cambiargli destinazione, presenta una domanda al Comune. Se la proposta è in linea con gli obiettivi della Amministrazione essa viene accolta, altrimenti no. In cambio della concessione il privato paga al Comune una somma di denaro (perequazione) o realizza un'opera pubblica. Va tenuto presente che a Negrar vige il principio del consumo zero di territorio agricolo, per cui possono essere realizzate nuove costruzioni solo nelle aree già edificate. Il termine per le domande è fissato al 10 novembre.

Quali obiettivi si propone l'Amministrazione con questo nuovo Piano?



Fausto Rossignoli

«Gli obiettivi prioritari sono il rilancio dell'edilizia nel Comune e il reperimento di nuove risorse per realizzare opere pubbliche a favore dei negrari. Ma il Piano si propone anche altri obiettivi: agevolare la costruzione di abitazioni nell'area alto collinare, agevolare la realizzazione di abitazioni per i giovani e le famiglie in tutto il Comune, contenere l'esplosione delle strutture turistiche, agevolare l'edilizia residenziale pubblica. L'edilizia verrà rilanciata tenendo al minimo le perequazioni che i cittadini dovranno pagare per la concessione dei volumi (metri cubi): è stata fissata la soglia più bassa prevista dalla legge».

Invece, come verrà agevolata la costruzione di

nuove abitazioni nell'area alto collinare?

«Verrà agevolata con uno sconto ancora maggiore: costruire nell'area alto collinare costerà circa la metà di quanto costa nell'area bassa. Il valore dei terreni nell'area alto collinare è più basso rispetto al resto del territorio, per questo è giusto prevedere un costo più basso per la realizzazione di nuove abitazioni».

Importante anche l'obiettivo di cominciare a contenere l'esplosione di strutture turistiche.

«Ormai è evidente che si sta assistendo a una esplosione di strutture di accoglienza che non accenna a diminuire. La ragione è data dalla crescita del turismo esperienziale, e soprattutto dalla crescita

dell'accoglienza legata all'Ospedale. Creare strutture di accoglienza è del tutto legittimo, ma questo sta causando un'esplosione dei costi degli appartamenti e un'esplosione dei costi degli affitti. In tante parti del nostro territorio è impossibile trovare un'unità immobiliare da acquistare o da affittare. Vogliamo tentare di contenere un po' questo fenomeno con una maggioranza di perequazione per chi realizza questo tipo di strutture».

E per l'edilizia residenziale pubblica?

«L'emergenza abitativa è presente anche sul nostro territorio. Chi sarà disponibile a costruire abitazioni a buon mercato per queste famiglie sarà ugualmente agevolato».

ARBIZZANO. BeCinema

Si avvicina un evento imperdibile per tutte le famiglie di Negrar: una rassegna cinematografica dedicata al cinema di animazione, che si svolgerà in cinque domeniche, a partire dal 19 ottobre 2025 dalle 15:30 presso il BeCinema di Arbizzano. Ogni giornata offrirà una proiezione, una gustosa merenda e un laboratorio creativo, pensato per approfondire e divertirsi con il film del giorno. Un'ottima occasione per avvicinare i più giovani al mondo del cinema, stimolando la loro creatività e capacità di espressione. La rassegna si propone di coinvolgere diverse fasce d'età, con proiezioni mirate per i bambini dell'infanzia e della scuola primaria. Ogni appuntamento sarà un'occasione per trascorrere una giornata all'insegna della cultura e del divertimento. L'appuntamento è quindi al cinema in Via San Francesco n.17, Arbizzano nelle prossime giornate di domenica 16 novembre e 21 dicembre. Con l'anno nuovo invece ci vedremo il 18 gennaio e il 15 febbraio. Per ulteriori informazioni vi invitiamo a visitare il sito del Comune di Negrar di Valpolicella e i canali social per scoprire più dettagli sulle proiezioni e laboratori, che usciranno a breve. L'evento è promosso dall'Assessorato alla famiglia del Comune di Negrar di Valpolicella, il Servizio Educativo Territoriale dell'Ulss9 e dalle Cooperative Hermete e Spazio Aperto. Per informazioni Educatrice Territoriale Martini Natascia 0456011731 natascia.martini@comune.negrarivalpolicella.vr.it

DA FANE CON AMORE



Lo scorso 19 ottobre a Fane era gran festa: gli anziani del paese di sono dati appuntamento per festeggiare insieme.

L'instancabile Franca Guardini a tal proposito ha scritto alcuni versi in memoria di questa giornata.

Ancora una volta noi anziani ci siamo trovati. Tanti sono mancati perché in cielo se ne sono andati.

Grande il paese di Fane: siamo internazionali. In Svizzera, Germania, Francia, Belgio, Australia, Giappone, Argentina, ce ne siamo andati e il nostro lavoro abbiamo fatto. Fane, una volta povero ma ricco di pittori, scultori, banchieri, maestri, grandi muratori, falegnami, musicisti, agricoltori, grandi cantori con sempre tanta voglia di cantare. Con grande orgoglio dopo la guerra il nostro paese abbiamo fatto. Un paese di intellettuali siamo diventati anche se gli altri il pregio non vogliono riconoscerci. Oggi qui riuniti ci siamo trovati tutti assieme e cantiamo 'Evviva Fane, che Dio ci benedica'. Ora tocca a voi giovani portare avanti le nostre radici, la nostra cultura. Non mollate!

Franca Guardini

SANTA MARIA/PEDEMONTI. Festa del Donatore AVIS

E' andata in scena lo scorso 19 ottobre la 27ª Festa del Donatore dell'Avis Santa Maria/Pedemonte OdV. Dopo il ritrovo dei labari alle ore 10.00, nella chiesa di Santa Maria di Negrar è stata celebrata la S.Messa, presieduta da Padre Gottardo. A seguire il pranzo sociale presso trattoria 'Dai fasolini' a Bure. Presenti all'evento il sindaco di San Pietro in Cariano Gerardo Zantedeschi e il consigliere Cristian Dal Pez per il Comune di Negrar, il rappresentante AVIS Provinciale Laura De Carli, le consorelle Avis di Balconi, Piovezzano-Pastrengo, San Vito al Mantico, San Pietro in Cariano, Chievo Verona, Peschiera, Costermano, Isola della Scala, Domegliara, e i gruppi Fidas di Pedemonte e Fumane. Numerosi i donatori e gli amici presenti, 60 dei quali hanno poi preso parte al pranzo, al termine del quale sono state consegnate come da tradizione le benemerenze e i riconoscimenti. Da parte sua il presidente Flavio Begali ha illustrato l'andamento delle donazioni, annunciando che dai primi giorni di dicembre, oltre alla prenotazione telefonica della donazione, sarà disponibile una App, che col tempo la sostituirà. Il Centro Trasfusionale darà tutte le informazioni relative la donazione di plasma, sempre più richiesta per evitare sprechi di sangue. I festeggiamenti sono terminati con la tradizionale lotteria, i cui premi sono stati offerti da cantine del territorio e da altre realtà produttive che il direttivo ha ringraziato sentitamente. Momento clou della festa è stata una consegna speciale: Giuliano Campostrini ha ricevuto una targa ricordo al termine della sua attività di dono per limiti d'età per aver raggiunto la ragguardevole cifra di ben 197 donazioni di sangue!



Le benemerenze

Nuovi Donatori: Civale Maristella; De Micheli Davide; Rossi Guido

Spilla in Rame - 8 donazioni: Baiocchi Debora, Botan Ana, Guerra Giacomo, Righetti Giacomo

Spilla in argento - 16 donazioni: Germanico Maria Anna, Mazzoni Viviana, Mignolli Luca, Tolone Alberto

Spilla in argento d'orato - 24 donazioni: Michelon Marco

Spilla in oro - 40 donazioni: Cortese Alessandro

STUDIO FABIO GIACOPUZZI
consulenza e progettazione termotecnica

CONSULENZA PER

- Efficientamento energetico
- Conto termico e bando stufe Regione Veneto
- Bando agrisolare fotovoltaico

ING. FABIO GIACOPUZZI

VIA FONTEGO, 20 - 37029 SAN PIETRO IN CARIANO - VR
T +39 045 6318448 - E STUDIO@FABIOGIACOPUZZI.IT

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. Ha preso il via la seconda fase del progetto

Illuminazione pubblica: l'adeguamento continua

Servizi di Silvia Accordini



Prosegue il percorso di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica nel comune di Sant'Anna d'Alfaedo. Dopo il primo stralcio, avviato alla fine del 2023 e proseguito nel 2024, che ha interessato le frazioni di Cerna e Fosse, l'Amministrazione comunale è ora pronta a dare il via alla seconda fase del progetto, più ampia e diffusa su tutto il territorio comunale. Gli interventi riguardano l'adeguamento normativo e l'efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica, con la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti non più conformi alle prescrizioni regionali in materia di inquinamento luminoso ed efficienza energetica (L.R.V. del 7 agosto 2009). Le nuove lampade a tecnologia LED consentono di ridurre l'intensità luminosa nelle ore centrali della notte, garantendo così un importante risparmio energetico e una diminuzione dell'inquinamento luminoso. Il primo stralcio di lavori, per un importo complessivo di 100.000 euro, era stato finanziato grazie a un contributo del PNRR - Linea progettuale 'Inter-

venti per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni'. Ora, completata la progettazione, svolta la gara d'appalto e affidato i lavori alla ditta esecutrice, tutto è pronto per il nuovo e più consistente intervento, finanziato dal Fondo dei Comuni Confinanti (FCC), per un valore complessivo di 500.000 euro, comprensivo di lavori, IVA e spese tecniche. La sostituzione dei punti luce interesserà le principali frazioni e contrari, per un importo complessivo di 100.000 euro, era stato finanziato grazie a un contributo del PNRR - Linea progettuale 'Inter-

zo, Vaggimal, Corrubio, Schioppo e Giare. L'avvio dei lavori è previsto a partire dal prossimo mese, segnando un ulteriore passo avanti nel percorso di sostenibilità e contenimento dei consumi energetici intrapreso dall'Amministrazione in questi anni. «Con l'avanzare dei lavori - sottolinea l'Amministrazione comunale - sarà possibile constatare fin da subito un significativo risparmio energetico, con benefici sia per il bilancio comunale sia per l'intera collettività. È importante precisare che questo intervento non prevede la realizzazione di nuove linee né l'installazione di nuovi lampioni, ad eccezione della sostituzione dei pali non conformi alle norme di sicurezza e potenzialmente



Raffaello Camprostrini

pericolosi, considerata la difficoltà di sostenere i costi della rete attuale. Il progetto ha l'obiettivo di ridurre le spese per la pubblica illuminazione senza dover ricorrere ad aumenti delle imposte, destinando il risparmio ottenuto a coprire i costi e gli incrementi che, negli ultimi anni, hanno interessato vari servizi comunali, come quelli sociali, scolastici ed educativi».

L'OTTOBRE DI LILT

Anche quest'anno nel mese di ottobre, a Sant'Anna d'Alfaedo, si sono aperte le porte dell'ambulatorio LILT per gli accertamenti in prevenzione del tumore al seno. LILT è Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori il cui compito istituzionale è diffondere la cultura della prevenzione; è un Ente nazionale con 106 associazioni provinciali e 400 ambulatori. L'associazione LILT di Verona, di cui è Responsabile il dottor



Sante Burati, ha, nel territorio di sua competenza, due delegazioni provinciali: la prima aperta è proprio quella di Sant'Anna d'Alfaedo. «La presenza di LILT nel nostro Comune è stata resa possibile dall'impegno di alcune persone che credono nell'attività dell'associazione e nell'importanza della prevenzione, per fare diagnosi precoci, per salvare vite - racconta Marcella Marconi - e la prima persona da ringraziare per questa preziosa collaborazione è la Dr.ssa Elisa Rizzolo, titolare dell'omonima Farmacia, che mette generosamente a disposizione delle attività di prevenzione della LILT uno spazio attrezzato attiguo alla farmacia. Ringraziamenti vanno ovviamente ai medici che prestano la propria professionalità gratuitamente per la prevenzione dei tumori e che lo fanno raggiungendo l'ambulatorio di Sant'Anna d'Alfaedo, e ai volontari che donano il loro tempo all'assistenza nelle giornate degli accertamenti». Ottobre è il 'Mese Rosa' un'iniziativa internazionale dedicata alla prevenzione e alla diagnosi precoce del tumore al seno. Lo slogan scelto quest'anno da LILT per la campagna 'Nastro Rosa' è stato 'Per te stessa, per chi ti ama', con la testimonial Elisabetta Gregoraci. Non solo il mese di ottobre ha visto LILT attiva a Sant'Anna; in diversi momenti sono stati proposti accertamenti per i tumori dell'apparato genitale maschile, visite dermatologiche per la valutazione dei tumori della pelle e consulenze alimentari per un corretto stile di vita. La Pro Loco di Sant'Anna ha provveduto a installare, qualche anno fa, alcuni fari colorati per illuminare del colore dedicato alle varie iniziative dell'anno la rotonda del capoluogo: luce rosa ha illuminato il centro di Piazza V.Emanuele per tutto il mese di ottobre. «Avere una realtà così importante sul territorio è un privilegio - continua Marcella Marconi - e sostenerla credo sia un dovere. Auspico che i cittadini di Sant'Anna e le Istituzioni si impegnino in questo sostegno, acquistando la annuale tessera del socio presso la farmacia o destinando dei contributi laddove possibile».

**AUTOTRASPORTI
COMMERCIO MATERIALI EDILI**
Cipriani Imerio

- Vendita stufe a pellet e a legna
- Vendita pellet e legna
- Vendita ceramiche

Via Ponte di Veja, 10
37020 Giare S. Anna d'Alfaedo (Vr)
Telefono 045 7545366
Fax 045 7545935
e-mail: imeriocipriani@libero.it

PRO LOCO. Un accordo con 'Malga Castiverio'

La Pro Loco di Sant'Anna d'Alfaedo ha stretto un accordo di collaborazione con i comproprietari di Malga Castiverio per organizzare escursioni guidate e visita al baito. La prima uscita è stata domenica 19 ottobre, le prossime saranno organizzate per la primavera/estate 2026. Malga Casti-

verio è stata recentemente ristrutturata con un intervento di restauro e risanamento conservativo anche attraverso fondi PNRR del Bando sull'Architettura e paesaggio Rurale, e nel prossimo futuro diventerà un punto di ristoro nel comune di Sant'Anna d'Alfaedo. Manuel Marogna, rappresentante dei comproprietari della Malga, racconta del progetto nato nel 2022 «con la volontà di dare nuova vita al Baito di Castiverio, per tramandare una testimonianza del tempo

che fu. L'esistenza di Castiverio è documentata fin dal 844, anno in cui viene citata come 'portione di alpe in Castiverio' nel testamento dell'arcidiacono Pacifico di Quinzano. Il toponimo riporta alla derivazione castrum vetus (vecchio castello) che ben si giustifica con la posizione vista pianura veronese e lago di Garda». La malga, che si estende sui comuni e di Sant'Anna d'Alfaedo ed Erbezzo, domina infatti tutto il territorio sottostante, facendone una delle malghe

con la vista più estesa. Negli anni il toponimo ha subito varie declinazioni, una su tutte Castilverio, ma i comproprietari attuali concordano di utilizzare la denominazione storica Castiverio. Nella caratteristica divisione in paghe, Malga Castiverio conta 102 paghe. Il baito attuale, realizzato in pietra, è attestato fin dalla fine del 1800. Attraverso la creazione del punto ristoro e le visite guidate si vuole quindi mantenere viva la cultura montanara della Lessinia, raccontandone la sua storia.

30 YEAR ANNIVERSARY
ANTOLINI
Mezzi Cingolati



Costruzioni Meccaniche F.lli Antolini Srl

SETTIMO DI PESCONTINA • SANT'ANNA D'ALFAEDO (VR) • ITALY
phone +39 045 6750126 • +39 045 7545290
info@mezzicingolati.com • www.mezzicingolati.com



OPERE PUBBLICHE. Da Giare a Ceredo fino alla Casa di Riposo: gli interventi in vista

I lavori in agenda

Sono molte le opere pubbliche che stanno interessando il territorio comunale di Sant'Anna d'Alfaedo. Sono in corso in queste settimane i lavori per la realizzazione di una nuova e importante linea di smaltimento delle acque bianche in via Saletti, nella frazione di Giare. La

rete esistente era sottodimensionata e non più in grado di garantire un corretto deflusso delle acque meteoriche. La nuova tubazione, che sarà posata lungo un pendio in pendenza per convogliare le acque direttamente nel vajo sottostante, consentirà di migliorare lo

smaltimento delle ingenti quantità d'acqua che scendono dal paese di Giare durante le piogge più intense. L'intervento metterà in sicurezza la stretta strada di accesso a Saletti, riducendo il rischio di allagamenti e di danni alle proprietà. Nel frattempo proseguono a pic-

coli passi anche gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza del territorio: sono in fase di aggiudicazione i lavori per la sistemazione di una parte del muro di sostegno della strada di accesso a contrada Laita, sotto l'abitato di Ceredo. L'opera interessa un tratto di circa 60 metri della viabilità comunale, situato in prossimità di una piccola valle che confluisce nel Vaio della Marciora. Il muro che sostiene la carreggiata è stato realizzato molti anni fa con pietre posate a secco ed ora presenta evidenti segni di cedimento. Il Comune ha negli ultimi anni accantonato risorse provenienti dal Fondo dei Comuni di Confine, appro-



vando un progetto di consolidamento strutturale e messa in sicurezza. «L'intervento – precisa il sindaco Raffaello Campostrini – prevede la demolizione delle parti più deteriorate del muro e la realizzazione di una nuova base in cemento armato, sopra la quale sarà installata una barriera di protezione stra-

dale. Verranno inoltre inseriti ancoraggi metallici all'interno della muratura, al fine di rafforzare la stabilità complessiva dell'opera. Grazie a questi lavori, l'accesso alla contrada Laita sarà più sicuro e stabile, a beneficio dei residenti, delle attività zootecniche presenti e dei proprietari di seconde case».

La Casa di Riposo 'Sant'Anna' sarà interessata nei prossimi mesi da un intervento di riqualificazione energetica che coinvolgerà la centrale termica. L'attuale centrale termica, realizzata nel 1993, è dotata di due generatori a GPL ormai obsoleti. Questi verranno sostituiti con due nuovi generatori di calore a condensazione modulanti, capaci di adattare automaticamente la potenza in base al fabbisogno reale e alle condizioni climatiche. Si tratta di impianti di ultima generazione, caratterizzati da elevata efficienza, basse emissioni e un funzionamento silenzioso e sicuro. L'intervento prevede anche l'aggiornamento dei sistemi di sicurezza e controllo, così da garantire il massimo livello di affidabilità e prestazioni energetiche. «Il costo complessivo dell'intervento, pari a circa 90.000 euro – afferma il sindaco Raffaello Campostrini – è coperto per 25.000 euro con risorse stanziare attraverso un apposito bando dalla Provincia di Verona, mentre la parte restante è

finanziata con fondi propri del Comune derivanti dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2024. Di questi, circa 40.000 euro verranno successivamente recuperati dall'Ente al termine dei lavori, grazie all'incentivo GSE 'Conto Termico 2.0'. L'intervento punta a migliorare l'efficienza della centrale termica e a ridurre i consumi energetici, generando benefici economici e ambientali duraturi».



ASPETTANDO IL NATALE

La magia del Natale tornerà ad animare Forte Monte Tesoro, la suggestiva fortezza militare della prima guerra mondiale presente a Corrubio di Sant'Anna d'Alfaedo, anche quest'anno, ospiterà una grande mostra di presepi, in programma dal 7 al 28 dicembre 2025. L'Amministrazione lancia un invito a tutti gli appassionati e i creatori: chiunque voglia esporre la propria Natività – sia essa una creazione originale da allestire in una sala del Forte, sia un presepe già pronto – può partecipare alla mostra. C'è tempo fino al 15 novembre per comunicare la propria adesione. Per informazioni e dettagli è possibile contattare i numeri 349 5269768 o 349 5253850, oppure scrivere a segreteria@comune.santannadalfaedo.verona.it. Un'opportunità unica per valorizzare la tradizione presepiale in una cornice storica e panoramica.



GRUPPO FINESTRE

BY IWG ITALIAN WINDOWS GROUP

Comfort, Precisione, Sicurezza

SONA

Via Molina, 18
fronte SR 11 Bresciana
T. 045 6020 636

AFFI

Via Napoleone, 6
rotonda C.C. Grand'Affi
T. 045 225 3871

San Giorgio Bigarello

Via del Commercio, 1/D
uscita A22 Mantova Nord
T. 0376 270 059

gruppofinestre.it

verona@gruppofinestre.it



SAN PIETRO IN CARIANO. Il saluto ufficiale al Parroco lo scorso 5 ottobre

Così tutta la Comunità abbraccia Don Giuliano

Servizi di
Silvia Accordini

Era il 4 ottobre 2015 quando Don Giuliano Zanini varcava per la prima volta la soglia della chiesa parrocchiale di San Pietro in Cariano. Da allora sono trascorsi 10 intensi anni di vita vissuta, di storie che si sono intrecciate, di esperienze, amicizie, di comunità vera... Un bagaglio di ricordi preziosi, questi, che non andranno di certo perduti: la certezza di questo si è avvertita perfettamente la scorsa domenica 5 ottobre quando don Giuliano ha salutato San Pietro in Cariano per abbracciare il suo nuovo incarico di parroco della parrocchia di Monteforte d'Alpone. Una Comunità intera si è stretta intorno al suo Pastore. Durante la S.Messa di commiato, a cui è seguita una meravigliosa festa organizzata nei minimi dettagli, molti sono stati i momenti di commozione. Presente alla cerimonia di saluto a Don Giuliano anche il sindaco di San Pietro in Cariano Gerardo Zantedeschi: «Caro don Giuliano, oggi sento forte la responsabilità di interpretare i sentimenti di tutta una comunità nel rivolgerti un sentito ringraziamento. Sei stato un ottimo parroco, ci hai insegnato che i valori che devono guidare il nostro agire sono quelli umani». «Carissimo Don Giuliano, è difficile racchiudere in poche parole 10 anni di vita con tutti i momenti, bellissimi, vissuti insieme – ha esordito una parrocchiana a nome della comunità definendo don Giuliano ‘una persona di famiglia, con una parola ed un pensiero sempre pronto per ognuno di noi’. «Tutti abbiamo tanti motivi per ringraziarti – ha continuato ricordando le numerose esperienze vissute, da quelle più difficili a quelle più divertenti -:



Don Giuliano



Don Luca con il Vescovo

grazie per la tua presenza sempre discreta, grazie per come hai reso sempre più bella la nostra chiesa, grazie per gli insegnamenti, per il tuo non lasciare mai nulla al caso. Grazie per essere stato zio dei nostri figli, fratello di tanti adulti e nipote di altrettanti nonni». Don Giuliano porterà con sé un calice che i suoi parrocchiani e amici gli hanno donato: «Accanto a questo calice – affermano – porta le nostre storie e l'amicizia che si è creata tra noi. Abbi cura delle persone che troverai sul tuo cammino. Grazie di cuore Don!». Don Giuliano, con la voce rotta dall'emozione, ha risposto di rimando: «4 ottobre 2015 – 5 ottobre 2025: 10 anni che la Provvidenza mi ha fatto vivere in questa Parrocchia. 10 anni che mi hanno permesso di tessere rapporti importanti. 10 anni belli, intensi in cui vi ho voluto bene e in cui mi sono sentito voluto bene. Oggi voglio dire il mio ‘grazie’ a Dio per il dono che mi ha fatto. Grazie a tutti voi per avermi accolto con affetto. Non nego che fa male il dover distaccarmi, ma sono certo che il

Signore sta già preparando per me e per noi nuove strade da percorrere. Grazie a tutti per ciò che avete fatto per me che siete per me». Tra le lacrime che inesorabilmente sono scese Don Giuliano ha ringraziato la sua mamma, i suoi fratelli, la sua famiglia e tutti coloro che lo hanno sempre sostenuto e affiancato. «Chiedo perdono se per qualche motivo non sono sempre stato all'altezza» - ha concluso, interrotto – e smentito - da un lungo applauso che lo ha affettuosamente abbracciato, assieme al canto finale intonato dai cori della parrocchia, sulle note della canzone di Max Pezzali, rivisitata con un testo appositamente scritto per lui: 'Io ci sarò'. Don Giuliano ha infine chiuso la celebrazione con una richiesta e una raccomandazione: «Accogliete il nuovo parroco Don Luca così come avete accolto me». Don Luca Freoni, che nei giorni scorsi si è accomiato dalla parrocchia di Pastrengo, ha fatto il suo ingresso ufficiale nella parrocchia di San Pietro Apostolo lo scorso 17 ottobre.

DA SAN PIETRO A INGELHEIM



Dal 26 al 28 settembre il Sindaco Gerardo Zantedeschi si è recato in Germania nella cittadina di Ingelheim, in occasione della 'Festa del Vino Rosso'. San Pietro in Cariano è gemellato con Ingelheim da 41 anni, da quando nel 1984 i due Sindaci, Dott. Germano Veronesi e Dott. Anno Vey, hanno sottoscritto il testo di giuramento del gemellaggio tra i due Comuni. Durante la cerimonia del 26 Settembre dedicata al gemellaggio, è stato sottolineato il forte legame fra le due Comunità, che si è radicato perché in questi anni ha coinvolto non solo le Amministrazioni Comunali, gli assessori delegati e i Comitati dei Gemellaggi con i loro Presidenti, ma anche le varie Associazioni, Gruppi, Studenti, Agricoltori, Imprenditori e semplici Cittadini, che si sono stretti attorno ai valori universali di amicizia, fraternità e pace fra popoli diversi e nello stesso tempo complementari. «Anche i prodotti principi, il Vino della Valpolicella e il Vino del Reno, hanno contribuito enormemente a rafforzare questo legame - afferma il Sindaco Zantedeschi - e per il futuro sarebbe interessante mettere in contatto la nostra Università di Scienze e Tecnologie Vitivinicole ed Enologiche di San Floriano, con le Università della Renania Palatinato per uno scambio continuo di studi e ricerche inerenti la coltivazione della vite e la produzione del vino». La cerimonia è proseguita sabato 27 con l'apertura da parte del Sindaco di Ingelheim Dott. Ralf Claus, della 'Festa del Vino Rosso', preceduta dall'incoronazione della nuova Reginetta. La prossima occasione di incontro fra i rappresentanti delle due Comunità, sarà nel 2026 a San Pietro in Cariano, in occasione delle varie iniziative legate alla Festa dei Vini Classici della Valpolicella che si tiene ogni anno a Pedemonte.

I 100 ANNI DI NONNA LINA

E' stata una festa gioiosa e ricca di affetto quella che lo scorso 20 ottobre è andata in scena a Pedemonte. Davanti all'ingresso dell'accogliente bar 'Come a Casa...' trionfava un 100 ben visibile che ha accolto, a sorpresa, una nonna speciale. Lina Conati, convinta di raggiungere la chiesa parrocchiale per accendere un lume, si è ritrovata avvolta dall'abbraccio caloroso di un'intera famiglia che la stava aspettando per celebrare il felice traguardo del secolo di vita. Era il 20 ottobre 1925 quando a Bure nasceva Lina. Un'infanzia, la sua, trascorsa come quella di tanti bimbi cresciuti tra due guerre mondiali, con la spensieratezza di una fanciulla che giocava con i due fratelli e le due sorelle e la consapevolezza delle difficoltà della vita. Le gioie non sono mancate: il matrimonio con il suo amato Mario con il quale ha avuto la fortuna di trascorrere la vita fino a tre anni fa, i tre figli, Marino, Luigino e Giorgio che l'hanno resa nonna di cinque nipoti e bisnonna di ben sei pronipoti, gli amici e gli affetti che non le sono mai mancati. Certo, in 100 anni la vita ha riservato a Lina anche dispiaceri e dolori, ma lei con il suo carattere forte e la determinazione di chi la storia l'ha letteralmente attraversata, è sempre riuscita a guardare avanti... Ed ora eccola qui, a brindare al secolo di vita con una lucidità che non ha uguali. Una memoria di ferro quella di Lina, proprio come la sua tempra e la sua salute: nessuna pastiglia, nessun medicinale, nessuna malattia... Chissà quale sarà il segreto di tanta grazia! Senz'altro uno degli ingredienti principali è l'amore della sua numerosa famiglia che lo scorso 20 ottobre l'ha applaudita, più sorridente e felice che mai, seduta accanto alla sorella Angiolina e alla cognata Maria, mentre spegneva le candeline dei suoi 100 splendidi anni. E se al pomeriggio, coccolata da uno stuolo di parenti e da tutto lo staff di 'Come a casa...', Lina si è gustata una bella festa a sorpresa, già al mattino Lina, sempre coccolata dalla preziosa Irene, che la cura amorevolmente, aveva ricevuto una visita speciale: a raggiungerla erano stati il parroco don Simone Borchia e il sindaco Gerardo Zantedeschi che con il consigliere Francesco Bellini le ha portato gli auguri da parte di tutta la comunità. Buon compleanno nonna Lina!



LA NOVITÀ

Mercatino dell'antiquariato

Nascerà alla SaMa frutta di Corrubio di San Pietro in Cariano il primo mercatino dell'antiquariato e del modernariato. Il secondo sabato di ogni mese un gruppo di appassionati capitanati da Silvano Zorzi sarà presente nello spazio messo a disposizione dalla famiglia Tosadori con banchi di oggetti d'altri tempi per la gioia di appassionati e collezionisti. Il mercatino sarà aperto alle ore 8.30 fino al tardo pomeriggio.

IL TRIBUTO AL MAESTRO MUSICISTA. Lo scorso 25 e 26 ottobre a Pedemonte

Memorial Davide Begalli

Il 9 novembre 1882: a Pedemonte nasceva Davide Begalli, indimenticato maestro musicista e compositore di musica sacra. Una memoria, la sua, onorata quest'anno, nel 60° anniversario dalla scomparsa avvenuta nel 1965, da un fine settimana a lui dedicato. Lo scorso 25 e 26 ottobre Pedemonte ha dedicato a Begalli una targa commemorativa, raffigurante il volto del maestro e lo spartito musicale dell'Ave Maria da lui composta, inaugurata nella mattinata

di sabato 25 proprio nella piazza a lui intitolata. Il giorno successivo, 26 ottobre, nella chiesa parrocchiale di Pedemonte il coro polifonico 'Valpolicella', diretto da Laura e Paola Tedeschi, figlie dell'indimenticato maestro Rinaldo Tedeschi, gli ha dedicato un meraviglioso concerto corale, celebrando il 60° anniversario della scomparsa di Begalli, organista del Duomo di Verona, e unitamente il 500° anniversario dalla nascita di Giovanni Pierluigi Da

Palestrina, principe della musica. La figura e l'opera del musicista Davide Begalli rimarranno così nella memoria del paese, fissandone il ricordo grazie a parenti e amici ancora viventi testimoni di quanto Begalli sia stato «servitore fedele e capace della musica sacra – affermano gli organizzatori della due giorni in memoria del maestro -. Un modello dalla cui dedizione e operosità silenziosa probabilmente ha da imparare anche il nostro tempo». «Oggi dobbiamo ringraziare molte persone che con il loro impegno siamo riusciti ad arrivare in data odierna al compimento di questi eventi – ha affermato Gianmarco Cabrini, presidente della Consulta comunale del Territorio -. Dobbiamo rivolgere un doveroso encomio a Giorgio Begali, all'architetto Ernesto Pisani, ad Alberto Dindo, a Leonardo Francescetti, a Don Simone Borchia Parroco di Pedemonte a Jana Zancanaro Bauli, nipote di Davide Begalli e sostenitrice assieme alla famiglia di questo memorial e infine ad altri generosi amici che in vario modo si sono adoperati in queste giornate».



Davide Begalli apprese le prime nozioni di musica dal padre Sante, proprietario di un negozio di casalinghi in via della Contea 70 a Pedemonte. Il giovane Davide già all'età di 10 anni accompagnava all'organo le S.Messe. Frequentò poi il liceo musicale di Verona ottenendo brillanti diplomi. Sposatosi nel 1908 con Amelia Marianna Tedeschi, ebbe tre figli, due mancati in giovane età. Solo Ines gli sopravvisse. Nonostante queste esperienze amare – racconta chi l'ha conosciuto – rimase in lui il caratteristico ottimismo e la proverbiale giovialità». Trasferitosi poi a Verona assunse incarichi di 'Musica e canto' all'educando Agli Angeli e nelle scuole magistrali delle Suore Orsoline. La sua casa era frequentata da molti discepoli, tra cui il maestro Rinaldo Tedeschi, suo nipote, fondatore e direttore del Coro Valpolicella. Begalli non diede mai concerti pubblici, prediligendo solo il servizio in cattedrale, davanti al cui organo sedette fino al 1955. Fu presente anche in Arena e al Teatro Filarmonico come organista. La produzione musicale di Begalli, che dopo la morte della moglie nel 1941 venne accolto a Pedemonte in casa Zancanaro dalla figlia Ines, fu molto ricca: circa 150 composizioni corali e organistiche. Quelle corali sono soprattutto per voci virili e 'pueri cantores', dato che a quel tempo le donne non erano ammesse a partecipare al canto sacro. Begalli morì all'ospedale di Verona nel 1955. Riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di San Floriano.

AMO. Un concerto dedicato a Santa Cecilia

Supporto, cure e amore: queste sono le fondamenta di AMO, Associazione Malato Oncologico, che anche sul territorio di San Pietro in Cariano opera incessantemente con i suoi volontari per lenire le sofferenze di chi combatte contro il cancro. Ed è proprio a sostegno delle preziose cure e attività di AMO che andrà il ricavato della serata – concerto in agenda nella serata di sabato 22 novembre alle ore 20.30 presso il teatro Don Nicola Mazza di San Pietro in Cariano. Un evento ad ingresso gratuito con offerta libera, che darà supporto e forza ad un'Associazione fondamentale anche per la comunità di San Pietro in Cariano dove negli ultimi due anni ha seguito 26 pazienti, 15 nel 2024 con un totale di 1421 accessi tra medici, infermieri, oss e fisioterapisti, e 11 nel 2025 con un totale di 665 accessi tra medici, infermieri, oss e fisioterapisti. Tutto questo con una durata totale in giorni di assistenza dei pazienti seguiti di 2253 giorni nel 2024 e 822 nel 2025. «Un lavoro ingente – afferma l'assessore alle Politiche sociali del comune di San Pietro in Cariano, Erika Zorzi -. Un impegno fatto di cure e professionalità, ma soprattutto di amore, comprensione, ascolto, a sostegno dei malati e delle loro famiglie che, non sentendosi lasciate sole, riescono a trasmettere la positività necessaria ad affrontare un momento tanto difficile quanto pesante come quello che stanno attraversando. Colgo l'occasione per rivolgere un grande grazie ad AMO e a tutti i suoi volontari che ogni giorno attraverso il loro operato testimoniano quanto sia importante rispettare la vita e la salute».



GAETANO: 100 ANNI DI ENERGIA



E' la storia di una scalata, quella di Gaetano Vantini. La scalata di una vita intera, raccontata dagli occhi sorridenti e ancora brillanti di un uomo che ha vissuto 100 anni di storia. Gaetano, per tutti 'el Tano', è nato a Pedemonte il 30 settembre 1925. Papà Lisandro ha fatto la prima guerra mondiale e mamma Catina accudiva i quattro figli a casa con 'el nonon' Domenico. Dopo aver frequentato le scuole elementari il tragitto era 'd'obbligo': i campi. Ecco quindi che Gaetano diventa colonna portante della piccola azienda familiare. Passate indenne le vicissitudini della seconda guerra mondiale, Gaetano dovette fare i suoi 18 mesi di leva girando mezza Italia. Quell'esperienza gli aprì lo sguardo sul mondo. La passione di Gaetano, oltre a quella per i treni, è sempre stata la geografia: passione che lo ha portato nella vita a fare numerosissimi viaggi che lui oggi, con una memoria così lucida da far rimanere a bocca aperta, racconta con meticolosità: «il primo viaggio non si scorda mai, è sempre quello più bello: Parigi» – afferma Gaetano che l'Europa ha visitata tutta: «bellissima l'Olanda, splendida Londra e poi la Russia, con San Pietroburgo e Mosca: ci sono stato tre volte. Ricordo ancora la metropolitana a tre piani! Poi sono stato in Egitto, in Thailandia, a Singapore, in Cina. E poi la California e gli Stati Uniti, le cascate del Niagara, le città di San Francisco, Los Angeles. Una sera sono stato a cena sulle Torri Gemelle: abbiamo mangiato aragosta e bevuto vini della Valpolicella. Bello il mondo!». I figli Alessandro e Beatrice confermano anche la passione per la lettura di Gaetano e la sua innata propensione per l'oratoria: el Tano, il più anziano iscritto oggi ai Coltivatori Diretti di cui è socio dal 1948, si è sempre battuto per numerose cause in Valpolicella, tanto da essere stato uno dei soci fondatori, nel 1966, del Consorzio Tutela vini Valpolicella. Gaetano, che ha sempre fatto parte anche del consiglio della cooperativa Cerasicoltori Valpolicella, ricoprì anche la carica di assessore all'Agricoltura per quattro mandati amministrativi. Il 2 giugno 1983 venne anche insignito del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana dal presidente Pertini. Tutto questo senza mai abbandonare per un attimo la vita lavorativa nei campi che fino a 95 anni è stata il lieto motivo delle sue giornate. Una vita in cui non è mai mancato il supporto incondizionato della cara moglie Olga, mancata nel 2011, ottima cuoca, capace di preparare piatti all'altezza del grande appetito di Gaetano, buona forchetta! Lavoro, impegno sociale e ottimo cibo: questi i segreti che hanno portato Gaetano a tagliare il traguardo del secolo, festeggiato il 30 settembre scorso circondato dagli affetti più cari, i figli e i consorti e i quattro orgogliosissimi nipoti Maria Chiara, Lara, Carlo Alberto e Alessandra. A fargli visita in quell'importante giorno anche il sindaco di San Pietro in Cariano Gerardo Zantedeschi e il parroco di Pedemonte don Simone Borchia.

I 10 ANNI DELLO SPORTELLO ALIMENTARE

E' stata una vera e propria cena – compleanno quella che lo scorso 8 ottobre il sindaco di San Pietro in Cariano, Gerardo Zantedeschi, e l'assessore alle Politiche sociali, Erika Zorzi, hanno organizzato per celebrare i 10 anni dello Sportello Alimentare di Castelrotto. A fare da cornice alla felice ricorrenza è stata la Baita degli Alpini di Corrubbio, dove tutti i volontari che a vario titolo contribuiscono al buon andamento dello Sportello, si sono dati appuntamento per celebrare insieme con una fantastica cena il traguardo del decennale: Gruppo Caritas S. Pietro e Gruppo Caritas S. Floriano, associazione Fevoss Bure e Amici di Pedemonte, Croce Rossa – sezione Valpolicella e Comitato Valpolicella Solidale: queste le Associazioni impegnate presso lo Sportello Alimentare, turnandosi quindicinalmente presso la sede dello Sportello. Non solo: i volontari, in caso di necessità, consegnano eccezionalmente a casa le borse alimentari. Queste ultime, di tre dimensioni - piccola grande media – vengono assegnate con cadenza quindicinale alle famiglie individuate con precisi criteri dall'ufficio Servizi sociali del comune di San Pietro in Cariano. «Siamo estremamente felici di questo traguardo – afferma l'assessore Erika Zorzi -. La consapevolezza di riuscire a tendere una mano a chi si trova nel bisogno grazie ad una solida e affidabile rete di volontari del nostro territorio è per l'amministrazione comunale motivo di orgoglio e soddisfazione. Per questo abbiamo voluto organizzare un momento conviviale per esprimere il nostro grazie e quello della comunità intera a tutte le persone che dedicano tempo e impegno a questo prezioso servizio. Ricordo infine – conclude – che con delibera n.25 del 30 maggio 2022 lo Sportello è stato inserito nel regolamento comunale dei Servizi sociali».

16 NOVEMBRE. Le parrocchie di Fumane, Mazzurega, Cavalò, Breonio e Molina pronte

Giornata del povero, la Caritas all'opera

Servizi di Silvia Accordini

Il gruppo Caritas dell'Unità pastorale che vede unite le parrocchie di Fumane, Mazzurega, Cavalò, Breonio e Molina è in preparativi per organizzare la Giornata del povero del 16 novembre. Istituita da papa Francesco nel 2017 per richiamare l'attenzione e la responsabilità di tutti verso i poveri, ha sollecitato fin da subito la riflessione dei fumanesi, che di anno in anno hanno voluto celebrarla, con qualche momento particolare di sensibilizzazione e di testimonianze. Nelle giornate di sabato e di domenica 16 novembre le comunità parrocchiali raccoglieranno in chiesa beni di prima necessità, alimenti non deperibili e offerte per i poveri del territorio. Ma il focus principale dell'evento sarà qualche giorno dopo, mercoledì 19 novembre, presso il Centro parrocchiale di Fumane, con una serata particolare: dalle 18.30 accoglienza, incontro e conoscenza dei dodici giovani migranti, richiedenti asilo, provenienti dal Mali, dal Senegal, dal Pakistan ospiti in due appartamenti del Progetto Sai, il servizio pubblico di accoglienza dei migranti, aperto a Fumane sette anni fa. Hanno raggiunto l'Italia con un viaggio dura-



to mesi, se non anni, affrontando fatiche e violenze. Nel periodo di accoglienza vengono seguiti a richiedere il permesso di soggiorno, ad imparare l'italiano e le norme dello Stato italiano, ad inserirsi nel mondo del lavoro, a trovare casa...lo scoglio maggiore. Saranno proprio questi giovani a far gustare a tutte le persone che vorranno partecipare i loro piatti tipici, collaborando con i loro operatori, il personale delle cooperative Il Samaritano di Caritas Verona ed Hermete, partner del progetto. Alla serata sarà presente anche don Matteo Malosto, direttore di Caritas

veronese, con il quale la comunità potrà dialogare, convinti che 'all'impegno concreto per i poveri occorre anche associare una trasformazione di mentalità che possa incidere a livello culturale' come scrive papa Leone XIV nella nuova esortazione apostolica 'Dilexi te', dedicata all'amore per i poveri. Una serata speciale che vuole anche lanciare un sos: sensibilizzare e motivare nuove forze volontarie. La cena sarà gratuita e solo su prenotazione entro domenica 16 novembre. Per info e iscrizioni, Gabriella: 3282770296 e Stefania: 3331181906.

TRE NUOVE CENTENARIE



Un traguardo raro e prezioso, che merita di essere condiviso con tutta la comunità: il comune di Fumane festeggia tre nuove centenarie, esempi luminosi di forza, saggezza e memoria collettiva. Il 28 ottobre è stato il compleanno di Angela Zappalà, residente a Verago; il 30 ottobre è stata festeggiata Caterina Martini, di Cavalò, mentre il 15 novembre sarà la volta di Laura Ugolini, di Fumane. Tre donne, ognuna con la propria storia, ma unite dallo stesso straordinario traguardo: cento anni di vita! In occasione dei festeggiamenti, un rappresentante dell'Amministrazione comunale è stato e sarà presente per portare personalmente gli auguri dell'intera comunità, accompagnati da un pensiero floreale e da un attestato di riconoscenza. «Raggiungere i cento anni – sottolineano dal Comune di Fumane – non è solo motivo di gioia personale e familiare, ma un patrimonio per tutta la comunità. I nostri anziani custodiscono la memoria, i valori e le radici che ci permettono di guardare al futuro con consapevolezza». In un'epoca in cui la società tende spesso a dimenticare, la figura dei 'seniores' assume un ruolo ancora più importante: quello di custodi della memoria e testimoni di resilienza, capaci di ricordarci il valore del tempo, delle relazioni e della comunità.

FUMANE 'IN BLU'. Lotta al diabete

Anche Fumane si tinge di blu per la Giornata Mondiale del Diabete, che si celebra ogni anno il 14 novembre. Dal 8 al 14 novembre, la facciata del Municipio resterà illuminata con il colore simbolo della lotta al diabete, in segno di adesione alla campagna di sensibilizzazione che coinvolge decine di Comuni della Provincia di Verona. Un gesto semplice, ma denso di significato: una luce blu per ricordare che la prevenzione è la prima forma di cura, e che la consapevolezza può davvero salvare vite. Secondo i dati del Rapporto Arno, nella provincia di Verona sono oltre 45.000 le persone che convivono con il diabete, mentre si stima che più di 10.000 cittadini siano affetti dalla malattia senza saperlo o si trovino nelle fasi iniziali. Una condizione spesso silenziosa, ma non per questo meno insidiosa: se trascurata, può causare complicanze come retinopatia, neuropatia, piede diabetico e malattie cardiovascolari. Da qui l'importanza di diagnosi precoce e stili di vita sani, temi su cui l'amministrazione comunale vuole richiamare l'attenzione dei cittadini. «Ringrazio l'assessore al sociale Maria Vittoria Scamperle – sottolinea il sindaco Daniele Zivelonghi – per l'attenzione e la sensibilità con cui promuove queste ricorrenze. Sono momenti che ci riportano a riflettere su temi fondamentali, troppo spesso dimenticati. La salute è un bene comune, e iniziative come questa ci ricordano quanto sia importante prendersene cura insieme». Con questa iniziativa simbolica, Fumane si unisce idealmente a tutte le comunità veronesi che, accendendo una luce blu, vogliono lanciare un messaggio di attenzione, prevenzione e speranza.



REGISTRO DEI VOLONTARI

Prosegue con entusiasmo il percorso del Registro dei Volontari del comune di Fumane. Dopo l'avvio del progetto, che ha registrato un ottimo riscontro di adesioni, si apre ora la fase della progettazione partecipata delle prime iniziative nei paesi del territorio comunale. L'obiettivo è chiaro: prendersi cura dei luoghi in cui viviamo, rafforzando il senso di comunità e la collaborazione tra cittadini, associazioni e uffici comunali. Tra le idee già emerse da alcuni volontari figurano la riqualificazione di spazi verdi e possibile recupero del percorso della salute nel centro abitato di Fumane; l'agevolazione dell'usufruità degli spazi per i ragazzi a Cavalò, attraverso la liberazione del deposito libri in disuso della biblioteca; realizzazione di orti sociali; momenti di socialità e incontro intergenerazionale; realizzazione del progetto per Patti educativi di comunità per la scuola di Breonio. Queste proposte costituiranno la base per il prossimo passo: una serie di incontri pubblici, organizzati nei diversi paesi del Comune, in cui i volontari e i cittadini potranno confrontarsi per definire le priorità e pianificare insieme le modalità di intervento. Una volta individuati i progetti più significativi, seguiranno la concertazione con gli uffici comunali competenti, la programmazione del lavoro e la realizzazione concreta delle attività. «La cura del territorio è un valore condiviso, e ogni piccolo gesto di attenzione rende Fumane un luogo più bello, vivibile e solidale – afferma l'Amministrazione del comune di Fumane rivolgendosi un ringraziamento particolare a tutti i volontari che, nel tempo, hanno dedicato energie, competenze e cuore al bene comune -. Un sentito ringraziamento va anche ai Consiglieri di Frazione, punto di riferimento prezioso per le comunità locali». «Il volontariato è una delle espressioni più autentiche del senso di comunità – dichiara il sindaco Daniele Zivelonghi – e vedere così tante persone mettere a disposizione tempo e competenze per il bene comune è motivo di grande orgoglio. Il registro dei volontari nasce per valorizzare questo impegno, per garantire sicurezza e organizzazione, ma soprattutto per costruire insieme un modo nuovo e condiviso di prendersi cura dei nostri paesi».



UGOLINI PETROLI
dal 1962

www.ugolinipetroli.it

NUMERI UTILI
FUMANE

Municipio 045 6832811 - info@comunedifumane.it • Polizia municipale 0456832821 - 337482536 - m.seppi@comunedifumane.it - m.valentini@comunedifumane.it
• Carabinieri Caprino Veronese - 045 6245300 strv547510@carabinieri.it • Guardia medica 045 7614565 (premiera 2) via Beethoven, 16 San Pietro in Cariano • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Guasti Pubblica Illuminazione 800909290 • Mercato settimanale Sabato

MARANO DI VALPOLICELLA. Continua la rassegna promossa dalla Libera Università Popolare

'Poesia d'altrove' viaggio nella poesia

'Poesia d'altrove', ciclo di conferenze promosso dalla Libera Università della Valpolicella, prosegue il suo corso: dopo il successo della prima serata del 24 ottobre con 'Viaggio nella poesia di Spoon River' presentato da Giuseppe Degani, il 7 novembre sarà la volta di 'Viaggio nella poesia cinese' presentato da Marco Perusi Savorelli con accompagnamento musicale di Anna Nicotra al pianoforte e Stefano Benini al flauto. «Come le cinque note della musica pentatonica tradizionale cinese, così questo incontro servirà per accordare la nostra sensibilità sullo spartito della millenaria tradizione poetica della Cina – affermano gli organizzatori -. Per gli abitanti del Regno di Mezzo la poesia era letteralmente il tempio della parola, il recinto sacro dove l'anima del poeta e

POESIA D'ALTROVE
SALA MACONDO - MARANO DI VALPOLICELLA

Presenta Giovanni Viviani

24 ottobre 2025 ore 20.30
VIAGGIO NELLA POESIA DI SPOON RIVER
presentato da Giuseppe Degani

7 novembre 2025 ore 20.30
VIAGGIO NELLA POESIA CINESE
presentato da Marco Perusi Savorelli
con accompagnamento musicale di Anna Nicotra (piano) e Stefano Benini (flauto)

21 novembre 2025 ore 20.30
VIAGGIO NELLA POESIA DI NOURU AL JARRAH
presentato da Giovanni Viviani
con accompagnamento musicale di Marco Pasetto (clarinetto, sax) e Ernesto De Silva (percussioni)

L'accompagnamento musicale è a cura dell'Orchestra Mosaika

quella del lettore incontrano e ancora incontrano il numinoso portento della Natura e lo traducono in parole sublimi e simboliche». Il 21 novembre

invece Giovanni Viviani presenterà 'Viaggio nella poesia di Nour al Jarrah' con accompagnamento musicale di Marco Pasetto al clarinetto e sax ed Erne-

sto De Silva alle percussioni. Nour al Jarrah (1956) è un poeta siriano che vive e lavora a Londra e ha pubblicato una ventina di raccolte poetiche. Esule dagli anni Ottanta, non ha mai interrotto i suoi rapporti, con la Siria, con Damasco, con i suoi connazionali che per decenni sono fuggiti e continuano a fuggire dalla loro terra per migrare in Europa attraverso le isole greche, Lesbo soprattutto. Al Jarrah, da buon siriano, riesce a unire la grande tradizione araba con quella classica, greca e persiana, e si esprime in una poesia che cerca accenti e forme nuove, in cui le parole riescono a cantare e a piangere, esprimendo nello stesso tempo disperazione e forza vitale. Il viaggio diventa per lui metafora e fondamento della civiltà umana contemporanea.

BREONIO. Premio Lessinia 2024



E' stato consegnato domenica 19 ottobre alle ore 15.00 nella chiesetta di San Marziale a Breonio di Fumane in occasione della Fiera del Rosario, il Premio Lessinia 2024, promosso da 21 anni dal C.T.G. Lessinia. Il riconoscimento è stato assegnato ex aequo su segnalazione popolare e per giudizio di un'apposita giuria, a: Laura Poffe di Grezzana, artista e insegnante di disegno e tecniche pittoriche per l'animazione della scuola d'arte di Fosse di Sant'Anna d'Alfaedo; la Pizzeria dei 'Roersi' di Arzerè di BoscoChiesanuova aperta quest'anno con finalità sociali; Michele Morini, allevatore di Mezzane di Sotto, nuovo custode della gallina Grisa; alla memoria di Carlo Caporal, scomparso a fine novembre 2024, impegnato per tutta la vita nella salvaguardia del patrimonio di arte popolare della Lessinia. Il Premio Lessinia è destinato a segnalare Persone, Enti ed Associazioni che si siano distinti, in modo originale, nella promozione e valorizzazione culturale, economica e turistica del territorio lessineo, diffondendone l'immagine e la conoscenza. «Il premio serve a far conoscere al pubblico quanti operano per la valorizzazione del territorio lessineo, spesso senza clamore e nella quotidianità, ma con modalità inusuali - spiega la presidente del CTG Lessinia Cinzia Bodini - ma è anche un modo per ringraziarli per la loro opera e rappresenta uno stimolo affinché il loro esempio contagi tante altre persone nell'amore verso la montagna, come per fortuna si verifica negli ultimi anni». **M.D.**

FUMANE. Autunno in biblioteca

Un tempo per ascoltare, condividere e pensare in profondità. Questo vuole essere 'Dialoghi tra le pagine', un progetto, che ha preso avvio lo scorso 29 ottobre, proposto dalla biblioteca comunale di Fumane. «Un'occasione per fermarsi a riflettere, in uno spazio accogliente e aperto al confronto – affermano dalla cooperativa Hermete che gestisce la biblioteca -. A partire dalla lettura di testi scelti si apre un dialogo tra i partecipanti, per esplorare domande che ci toccano da vicino e provare a costruire, insieme, risposte in continua evoluzione». 'Dialoghi tra le Pagine' è una proposta dedicata agli adulti strutturata in tre incontri: dopo il successo del primo, il 29 ottobre, l'avventura prosegue mercoledì 12 novembre con 'Possiamo controllare la felicità?' e mercoledì 26 novembre con 'Procrastino dunque sono?'. A condurre gli incontri è Francesca Benetti, filosofa esperta in pratiche e dialogiche e facilitazione di gruppo. Gli

Dialoghi tra le pagine

UN'OCCASIONE PER FERMARSI A RIFLETTERE IN UNO SPAZIO ACCOGLIENTE E APERTO AL CONFRONTO. A PARTIRE DALLA LETTURA DI TESTI SCELTI SI APRE UN DIALOGO TRA I PARTECIPANTI, PER ESPORARE DOMANDE CHE CI TOCCANO DA VICINO E PROVARE A COSTRUIRE, INSIEME, RISPOSTE IN CONTINUA EVOLUZIONE.

29 OTTOBRE
SIAMO LIBERI NEL NOSTRO TEMPO LIBERO?

12 NOVEMBRE
CONTROLLARE LA FELICITÀ?

26 NOVEMBRE
PROCRASTINO DUNQUE SONO?

CONDUCE: FRANCESCA BENETTI
Filosofa, esperta in pratiche dialogiche e facilitazione di gruppo. Inventa storie e condiziona domande e situazioni esperienziali, ispirati da storie di libri e di vita, per favorire l'ascolto, la riflessione e la trasformazione personale.

IN TUTTI I PUNTI PER ASCOLTARE, CONDIVIDERE E FERMARSI IN PROFONDITÀ.

incontri si tengono presso la biblioteca comunale di Fumane alle 20.30. La partecipazione è gratuita su iscrizione: <https://www.hermete.it/dialoghi-tra-le-pagine-autunno-2025>. Ma questo non è l'unico progetto che la biblioteca propone: ha preso il via infatti lo scorso 11 ottobre la nuova stagione di 'Baby biblio bloom' che torna a proporre un ciclo di appuntamenti di lettura ad alta voce dedicati ai bambini 1/3 e 3/6 anni, con due lettrici qui in biblioteca. I prossimi incontri in agenda, sempre il sabato mattina dalle 10.00 alle 11.00, sono il 22 novembre, 20 dicembre, 24 gennaio, 21 febbraio e 21 marzo. Per ogni appuntamento ci saranno due gruppi di lettura in contemporanea divisi per fascia d'età un gruppo da 1 fino ai 3 anni, un gruppo dai maggiori di 3 anni fino ai 6. Per informazioni e iscrizioni: <https://www.hermete.it/letture-biblioteca-fumane-infanzia>. Sono ripresi inoltre gli incontri mensili di 'Sabato Classico contemporaneo' con Vittorio Borelli, giornalista e scrittore, che presenta ogni volta un libro di un autore/autrice del '900. Gli incontri, dedicati agli adulti, sono a cadenza mensile, il sabato mattina alle 10.30 (partecipazione è gratuita su iscrizione inviando mail a biblioteca@comunedifumane.it). L'appuntamento di novembre è per sabato 29 alle 10.30 in biblioteca con l'autore peruviano Manuel Scorza e il libro 'Rulli di tamburo per Rancas'.

In biblioteca a Fumane c'è anche una bella novità: nel mese di ottobre è stato inaugurato lo scaffale ludoteca, dov'è disponibile una selezione di giochi in scatola da utilizzare negli spazi della biblioteca, durante gli orari di apertura. Un'inaugurazione strutturata in quattro appuntamenti dedicati ai bambini e bambine della scuola primaria con un esperto di giochi per far conoscere il nuovo scaffale di giochi da tavolo in biblioteca, scoprire e provare insieme i giochi a disposizione e condividere le regole per usufruire del nuovo servizio della biblioteca. Due eventi, il 29 settembre e il 4 ottobre, hanno riscosso grande successo. Altri due sono in arrivo: l'8 novembre e il 6 dicembre dalle 10.00 alle 11.30. Lo scaffale giochi è comunque sempre poi disponibile per tutti coloro che vorranno giocare in biblioteca.

BCC VALPOLICELLA BENACO

La Banca al tuo servizio

www.bccvalpolicellabenaco.it

NUMERI UTILI
MARANO DI VALPOLICELLA

Municipio 045 7755002 info@comunemaranovalp.it • Polizia municipale 045 7755002 int. 8 - polizia@comunemaranovalp.it • Carabinieri Caprino Veronese - 045 6245300 stvr547510@carabinieri.it • Guardia medica 045 7614565 (premiera 2) - via Beethoven, 16 San Pietro in Cariano • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Guasti Pubblica Illuminazione 800909290

CONCORSO DI LETTURE. Terminata la 12^a edizione, il Comune premia i vincitori

Scrittori senza frontiere

Servizi di
Massimo Ugolini

In un partecipata cerimonia, a Villa Brenzoni Bassani di Sant' Ambrogio di Valpolicella, è terminata la XII^o edizione del concorso di letture per adulti e giovani 'Scrittori senza frontiere Voci e storie da ogni angolo del mondo!', il concorso inserito nel cartellone della maratona di lettura 'Veneto Legge'. Allietati dai canti dai ritmi africani e sudamericani del coro Le Armonie di Cavallo, i vincitori sono stati premiati con oggetti in legno dell'artigiano Roberto Pernigo. Sul primo gradino del podio Angiolina Gottoli vincitrice per il maggiore numero di libri letti; alle sue spalle Nadia Salzani, terzo gradino per Marisa Ponti e Anna Pernigo. I numerosi partecipanti al concorso si sono dilettrati, attraverso la lettura, «in un autentico giro del mondo attraverso i testi di scrittori e scrittrici, più o meno noti, provenienti da tutti i continenti» - ha sottolineato Luca Frildini del Gruppo Biblioteca della Pro



Loco Dante Alighieri di Gargagnago, organizzatore del concorso col supporto della biblioteca di Sant' Ambrogio di Valpolicella, Impiazza l'Estate, il gruppo di lettura 'Da donna a donna', il gruppo podistico Gargagnago e la scuola dell'infanzia Angeli Custodi. I libri del concorso quest'anno, erano dieci. Durante la cerimonia finale Gaia Montoli ha raccontato la propria esperienza

come insegnante in un villaggio in Kenya. Un riconoscimento speciale è stato conferito alla scuola dell'infanzia Angeli Custodi di Gargagnago per il suo progetto didattico 'Tutti sotto lo stesso cielo'. La serata è stata intervallata da alcune letture di Nerea Benassù, Anna Ferraris, Roberto Montoli, Renato Zanotti e Diana Zantedeschi del Gruppo Biblioteca Gargagnago.

OPERE E SERVIZI. Le progettualità future

Progettualità per lavori futuri finanziati con parte dell'avanzo di bilancio dello scorso anno nel comune di Sant' Ambrogio di Valpolicella. Opere e servizi sono finanziati con 160mila euro da parte dell'amministrazione Zorzi: si tratta di una parte dell'avanzo di bilancio 2024. Osservando le varie destinazioni, ecco 10mila euro per la progettazione del viale centrale del cimitero di Ponton; 55mila euro destinati alla redazione Piano degli Interventi (Pi); 30mila euro per il sistema di video sorveglianza; 20mila euro per la progettazione funzionale al miglioramento della copertura del palazzetto dello sport comunale in località Montindon; 20mila euro per la progettazione dell'efficientamento relativo all'illuminazione interna delle scuo-

le primarie di Sant' Ambrogio e di Domegliara; 15mila euro per la progettazione dell'intervento di sostituzione dei serramenti e porte esterne dell'edificio 'ex casa Buffatti'; 8mila per incarichi professionali di verifica e di funzionamento degli impianti elettrici e termoidraulici da effettuare sui beni confiscati alla criminalità organizzata costituiti dal residence di 12 unità immobiliari in via Valpolicella a Domegliara. Contrapposizioni sempre maggiori nel comune di Sant' Ambrogio tra la maggioranza e i gruppi di opposizione. L'amministrazione tira dritto per la sua strada come spiega l'assessore ai tributi e bilancio Marisa Cagliari: «Stiamo compiendo passi in avanti rilevanti al fine di realizzare sul territorio interventi in diversi

ambiti». Dure le critiche delle opposizioni in sede di approvazione del bilancio 2024 e successive variazioni. «Incarichi professionali e progettazioni costituiscono progetti sulla carta, ma nessuna garanzia sulla reale realizzazione delle opere nei prossimi anni» - il secco commento di Emily Riolfi, capogruppo di Prospettiva Futura. «Ho la forte sensazione, osservando gli atti, che questa amministrazione abbia idee sempre meno chiare. La dimostrazione è un capoluogo e le frazioni abbandonate a loro stesse» - attacca Silvio Zanotti di 'Movimento Civico per S. Ambrogio'. «Vi sono progetti che non sottintendono alcuna logica per il bene della cittadinanza» - rimarca il consigliere Matteo Destri di Forza Comune.

SETTANT'ANNI DI MATRIMONIO



Grande festa, nella sala municipale del Comune di Sant' Ambrogio di Valpolicella, per un anniversario speciale. E' stato reso omaggio ad Alfonso Comerlati e Gianfranca Benedetti di Domegliara che quest'anno festeggiano i 70^o di matrimonio. Con i coniugi erano presenti i figli, Alba e Renato attuale sindaco di Dolcè, numerosi parenti oltre agli amministratori di Sant' Ambrogio di Valpolicella, guidati dal sindaco Roberto Albino Zorzi. Il primo cittadino ha consegnato una pergamena a ricordo di questa straordinaria ricorrenza ai coniugi Comerlati. «E' stata un'altra giornata speciale per celebrare l'amore che dura nel tempo» - ha sottolineato il primo cittadino, presente col vicesindaco e assessore Luciano Tonel, gli assessori Bruna De Agostini, Andrea Chiereghini e la consigliera Salzani. Ad allietare i festeggiamenti il suono della tromba che ha emozionato gli sposi e una emozionante poesia, 'Anniversario in Noi' letta e regalata ai coniugi dall'assessore De Agostini. L'incontro si è concluso con un momento conviviale, curato dai gruppi Alpini di Sant' Ambrogio e Volargne e un brindisi in un clima di felicitazioni.

PUNTO PRELIEVI
A SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA

EURODENT

- ✓ Check up personalizzati
- ✓ Con impegnativa o senza
- ✓ Senza prenotazione
- ✓ Referti Online Rapidi

Via Alessandro Crescini, 15
37015 Sant' Ambrogio di Valpolicella VR

Mercoledì - Venerdì
7:30 - 9:30

Butterfly
IL TUO PUNTO PRELIEVI (+39) 045 686 2751

ACCONCIATURE LORENA. 25 anni di passione

Ottobre 2000 – Ottobre 2025. E' una storia di passione, impegno e determinazione quella che ha scritto in questi 25 anni Lorena Ferrari. Erano i primi giorni di ottobre del 2000 quando giovanissima, fresca di studi e di due anni di lavoro come docente proprio nella scuola in cui ha studiato, Lorena inaugurava il suo negozio. «Appena terminati gli esami dell'ultimo anno presso Scuola Trento, mi è arrivata la richiesta di rimanere per lavorare come docente. Dopo un paio d'anni però si è presentata l'occasione per realizzare il mio grande sogno: aprire un negozio tutto mio. La storica parrucchiera che lavorava nella via dove sono nata, a Corgnano, stava chiudendo la sua attività: era il mio momento. Avevo 21 anni, pochi soldi messi da parte, ma il sogno ha prevalso: mi sono gettata a capofitto in quest'avventura e oggi posso dire che la scommessa è stata vinta. Certo, non sono mancati i momenti di difficoltà, i sacrifici, il grande impegno... ma il mio entusiasmo è sempre rimasto lo stesso». 'Acconciature Lorena', salone unisex, da quel giorno di ottobre 2000 ne ha fatta di strada: tante e tanti clienti si sono accomodati sulle poltrone del negozio regalandosi coccole e bellezza. «Tanti volti, tante storie di vita, tante peripezie, soddisfazioni e spunti per crescere: questo è ciò che porto nel mio bagaglio a distanza di 25 anni» - afferma Lorena, che con il suo sorriso radioso e la sua grinta contagiosa ha saputo mantenere sempre saldo il timone traghettando la sua attività attraverso momenti sereni ma anche difficili, tempeste e giornate di sole -. E ora un altro sogno di realizza: il rinnovo del negozio». Sì, perché lo scorso 5 ottobre il salone di via Corgnano 295, vestito a festa per festeggiare il felice anniversario, si è presentato nel suo rinnovato e moderno look, pronto a continuare il suo meraviglioso viaggio con Lorena, più entusiasta e felice che mai.



SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

ACCONCIATURE
Lorena

+39 347 1047634

IN ORARIO NEGOZIO SCRIVETEMI SU WHATSAPP E SARETE RICONTATTATI

MARTEDÌ	15:30 • 19:30
MERCOLEDÌ	9:00 • 17:30
GIOVEDÌ	9:00 • 12:00 15:00 • 19:00
VENERDÌ	9:00 • 18:00
SABATO	9:30 • 17:30

GLI ORARI POTREBBERO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN BASE AGLI APPUNTAMENTI

acconciature.lorena
Acconciature Lorena

DAL 30 OTTOBRE
ALL'8 NOVEMBRE 2025

famila superstore

Con noi sei in famiglia.

SOTTO COSTO

GIOVANNI RANA SFOGLIAGREZZA
PROSCIUTTO CRUDO

250 g
al kg € 7,56

PEZZI DISPONIBILI: 10000



DA € 3,39
-44%

€ 1,89

GRANAROLO MOZZARELLA
ALTA QUALITÀ

3x 100 g
al kg € 7,30

PEZZI DISPONIBILI: 8500



DA € 3,79
-42%

€ 2,19

YOMO YOGURT INTERO CAFFÈ,
FRAGOLA, AGRUMI, BANANA

8 x 125 g

PEZZI DISPONIBILI: 25000



DA € 4,89
-59% € 1,99

COCA-COLA ZERO
ZUCCHERI PET

2x 1500 ml
al l € 0,66

PEZZI DISPONIBILI: 35000



DA € 3,79
-47%

€ 1,99

DIXAN
LIQUIDO
CLASSICO

3x 19 lavaggi

PEZZI DISPONIBILI: 7000



DA € 15,90
-49%

€ 7,99 CLASSICO 57

PAMPERS BABY-DRY
MUTANDINO JUNIOR

70 + 2 pz

PEZZI DISPONIBILI: 15000



DA € 32,90
-43% € 18,50

NESPRESSO ESSENZA
MINI EN85.B,

Macchina Da Caffè Di De'Longhi, Sistema
Capsule Nespresso, Serbatoio Acqua
0.6 Litri

PEZZI DISPONIBILI: 206



DA € 94,90
-26%

€ 69,90

XIAOMI REDMI 15C MIDNIGHT
SMARTPHONE BLACK

4GB+256GB Dimensioni diagonale schermo: 17,5
cm (6.9"). Risoluzione del display: 1660 x 720
Pixel. Famiglia processore: MediaTek.
Modello del processore: Helio G81-Ultra.
Capacità della AM: 4 GB, Tipo di RAM:
Capacità memoria interna: 256 GB.
Risoluzione fotocamera
posteriore (numerica): 50 MP, Tipo di
fotocamera posteriore: Doppia
fotocamera. Capacità della batteria:
6000 mAh.

PEZZI DISPONIBILI: 351



DA € 139,00
-28% € 99,00

CANDY CSE-H8N1LBE-S'
ASCIUGATRICE SMART PRO
CON POMPA DI CALORE

- capacità 8 kg - dispone di pompa di calore,
sistema di raccolta dell'acqua "easy case" e, 14
programmi, oltre allo smart touch: tecnologia
nfc che consente di aggiungere funzionalità
all'asciugatrice attraverso il smartphone
dispone di porta xxl, un display digitale con tasti
soft touch, un tamburo soft care zincato e la
possibilità di eseguire l'installazione a colonna
(kit). rumorosità 67dba. classe efficienza
energetica: a+++ . dimensioni: 85 x 60 x 60 cm.

PEZZI DISPONIBILI: 233



DA € 399,00
-32% € 269,00

SCOPRI TUTTE
LE NOSTRE OFFERTE



famila
superstore

NEGRAR (VR) Via Saga - SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)
VERONA Via Cà di Cozzi (zona Saval)

famila

COSTERMANO (VR) - SAN PIETRO IN CARIANO (VR)

registrati su www.famila.it per ricevere le promozioni / seguici su:



DOLCÈ. La giornata ecologica del 19 ottobre scorso è stata un inno all'ambiente

Lotta all'abbandono

Servizi di
Silvia Accordini



E' stata una giornata ecologica che ha fatto riflettere quella che si è tenuta la scorsa domenica 19 ottobre. Purtroppo i rifiuti abbandonati raccolti, di vario genere, sono stati molti: «E' una battaglia persa, se non aumenta la coscienza civica – afferma il sindaco Renato Comerlati con una nota di rammarico -. Porto un esempio emblematico: un sacchetto rinvenuto ad Ossenigo conteneva documenti che hanno fatto risalire alla proprietaria, residente ad Ala. Abbiamo avvisato il sindaco di Ala, che si è scusato per la sua concittadina. Poi, su indicazione della polizia locale alense, rintracciato il numero di telefono, ho parlato con la proprietaria, che ha detto di essere emigrata all'estero, che non sa chi abbia messo i suoi documenti nel sacco nero, che comunque li ha rifatti, e ringrazia per l'interessamento. E' uno dei tanti segni dei tempi». L'amministrazione comunale ha anche interpellato un avvocato relativamente la questione 'privacy': «il professionista ha raccomandato di non aprire i sacchetti perché tra il reato e la difesa della privacy prevale la difesa della privacy. Al massimo si può dire che il sacchetto era rotto e fuoriusciva una busta; è quello che vediamo tutti i giorni, dove sembra che le leggi servano solo per la gente onesta. Però a chi condivide questi pensieri devo dare una notizia confortan-

te: abbiamo molte associazioni e privati che collaborano attivamente con la cittadinanza tutta. Per la giornata ecologica penso alla Protezione Civile, agli scout e agli alpini, anche se questo non rientrerebbe tra i loro compiti specifici». Ma ci sono anche privati cittadini che si sono messi a disposizione per altri servizi e diversi lavori sono stati effettuati grazie all'intervento di privati ed artigiani: è stato ad esempio completato l'arredo della Scuola Media di Peri, dove sono stati fatti la pittura dell'ingresso, corridoi, aule, sala insegnanti, ufficio della Dirigente. «Ringrazio Mobiltre per la donazione dell'arredo, la ditta Maliziola per le opere di Pittura, Daniele Raineri che ha prestato il lavoro per la pittura delle panchine e l'area semaforo, il centro di Biodiversità forestale per la donazione delle piante, un privato cittadino che non vuole essere nominato, che ha regalato i materiali – affermai I primo cittadino -. Naturalmente, un grazie a chi ha coordinato i lavori, Mirco Magagnotti, senza il

quale non sarebbe stato possibile realizzare quanto è stato fatto, e per il suo impegno che continua nella Scuola Materna di Dolcè. Il Comune non è stato a guardare – conclude Comerlati -: l'Ufficio tecnico ha partecipato direttamente col suo braccio operativo,

Dario Bussola, che pur da solo svolge molteplici incarichi. Ma della situazione del personale parleremo un prossima volta. Stiamo pensando ad un 'Albo del volontariato', in modo che chi aderisce abbia una copertura assicurativa. A tutti il nostro grazie».

PESCANTINA.

In memoria di Piffari, Daprà e Bernardello

Partecipata e sentita iniziativa del presidente della locale sezione dei Carabinieri in congedo di Pescantina, Nicola Cipriani, già luogotenente e comandante per 25 anni della locale stazione, che, all'indomani del tragico evento di Castel d'Azano, dove hanno trovato la morte tre carabinieri in servizio, ha convocato iscritti e simpatizzanti davanti alla Stazione dei CC di Pescantina in via Salvo d'Acquisto, per un momento di raccoglimento. Alzabandiera e posizionamento a mezz'asta, in segno di lutto, tre vasi di fiori, ognuno col nome dei carabinieri deceduti: Marco Piffari, Valerio Daprà e Davide Bernardello. A completare l'evento, un disegno con tre cuori e il fiocco a lutto coi colori dell'Arma. Significative le parole del comandante della stazione, maresciallo Michele Architravo che ha ringraziato Nicola Cipriani, molto commosso, per l'evento luttuoso che ha colpito questi tre carabinieri 'usi obbedir tacendo, e tacendo morir', come recita un famoso passo del poema 'La Rassegna di Novara' pubblicato da Costantino Nigra nel 1875, in pieno clima post-risorgimentale.

PESCANTINA. 50esimi di matrimonio

Un momento di comunità, riconoscenza e testimonianza di valori condivisi. Domenica 19 ottobre, presso il Duomo di San Lorenzo a Pescantina, si è tenuta la cerimonia per celebrare i 50 anni di matrimonio delle coppie residenti nel Comune, un'iniziativa voluta e promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la parrocchia. Alla celebrazione è intervenuto l'assessore ai Servizi Demografici Giacomo Sandrini, che ha portato i saluti del sindaco Aldo Vangi e dell'intera Amministrazione comunale. «Porto i saluti del Sindaco e di tutta l'Amministrazione: «Ringrazio le coppie presenti per la loro testimonianza di vita condivisa. Celebrare un anniversario non significa guardare al passato con nostalgia, ma rendere grazie per una realtà che ha preso forma nel tempo. Cinquant'anni insieme rappresentano un traguardo importante, segno che con l'aiuto di Dio, l'impegno costante e l'amore reciproco è possibile costruire una famiglia su fondamenta solide e durature. Possano questi sposi essere esempio per le loro famiglie, per la nostra comunità e per le generazioni future. Un ringraziamento particolare va a don Simone per l'ospitalità e per l'entusiasmo con cui ha accolto questa nuova iniziativa, che speriamo possa diventare una tradizione». La cerimonia religiosa, celebrata da don Simone, è stata seguita da un momento conviviale nei locali parrocchiali del Circolo Noi. A tutte le coppie partecipanti è stata consegnata una pergamena commemorativa, ricordo tangibile di un traguardo di vita e d'amore.



PESCANTINA. Scuola dell'infanzia di Santa Lucia

Il Comune di Pescantina ha completato i lavori di manutenzione straordinaria alla Scuola dell'Infanzia di Santa Lucia, restituendo alla comunità una struttura rinnovata, più sicura ed efficiente. L'intervento, dal valore complessivo di 200 mila euro, ha rappresentato un ulteriore passo avanti nel percorso di riqualificazione e cura degli edifici scolastici intrapreso dall'Amministrazione comunale. Il progetto, pensato per migliorare la qualità strutturale ed energetica dell'edificio, ha interessato numerosi aspetti dell'immobile, interventi attesi da tempo: dalla riqualificazione della centrale termica con la sostituzione del generatore di calore, al rifacimento della copertura con nuove guaine e coppi. Sono stati eseguiti interventi di isolamento del tetto e di parte delle pareti esterne, per garantire un miglior comfort termico e una maggiore efficienza energetica. Completano il quadro il risanamento e la tinteggiatura delle facciate, la sostituzione dei serramenti e degli scuri in legno, e la sistemazione dell'area giardino. Con il completamento di questo cantiere, l'Amministrazione comunale conferma il proprio impegno nel potenziamento e nella valorizzazione del patrimonio scolastico, investendo su spazi che rappresentano il cuore della crescita e della formazione delle nuove generazioni. «Si tratta di un intervento importante per la frazione di Santa Lucia – ha dichiarato il vicesindaco con delega ai Lavori Pubblici, Manuel Fornaser – che risponde alle esigenze concrete del territorio e investe sul futuro dei nostri bambini, garantendo loro un ambiente più sicuro, accogliente ed efficiente. L'attenzione alle scuole è una delle nostre priorità e questo progetto ne è un chiaro esempio». Il consigliere delegato alla frazione, Giorgio Ambrosi, ha sottolineato come i lavori siano stati pianificati ed eseguiti durante la pausa estiva, consentendo di concludere l'intervento prima dell'inizio dell'anno scolastico: «In questo modo – ha spiegato – siamo riusciti a evitare disagi e a garantire la piena efficacia dei lavori. La scuola d'infanzia di Santa Lucia è un punto di riferimento per l'intera comunità e meritava un'attenzione particolare»



L'INAUGURAZIONE. Ufficializzata la nuova area antistante il Duomo di Pescantina

Il taglio del nastro per la piastra sportiva

Una festa di sport e comunità ha accompagnato, sabato 18 ottobre, l'inaugurazione della nuova piastra sportiva del Duomo di Pescantina, realizzata nel piazzale adiacente al Duomo. L'evento, molto partecipato da cittadini, famiglie e giovani, ha visto anche una partita amichevole di basket tra due squadre locali, che ha inaugurato ufficialmente il nuovo campo. L'intervento, curato dall'Ufficio Lavori Pubblici, ha completamente rinnovato l'area esistente con una pavimentazione sportiva in resina cementizia, linee regolamentari e nuovi canestri, restituendo alla comunità uno spazio moderno, sicuro e accogliente per la pratica dello sport all'aperto. La piastra del Duomo è la prima opera completata del più ampio progetto comunale di riqualificazione delle aree sportive all'aperto, che prevede la realizzazione di cinque piastre in tutto il territorio di Pescantina. Sono in corso i lavori per le altre aree sportive: Santa Lucia di



Pescantina (via Almirante); Settimo di Pescantina (via Rossini - via Bertoldi); Pescantina (via Veza - area bocciolina); Balconi di Pescantina (Parco di via Postale Vecchia). «Con questa inaugurazione – dichiara il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Manuel Fornaser – si apre ufficialmente un percorso che interesserà tutte le frazioni del nostro Comune. Stiamo restituendo spazi di sport e incontro alla cittadinanza, valorizzando luoghi che per anni sono stati punti di aggregazione e che

oggi tornano a nuova vita». «La nuova piastra del Duomo – aggiunge il consigliere con delega allo sport Matteo Gelio – è un segnale concreto dell'attenzione dell'Amministrazione verso lo sport di comunità e la socialità. Vogliamo che questi spazi diventino luoghi vivi, aperti e frequentati da tutti». Con la nuova piastra del Duomo, Pescantina inaugura il primo tassello di un progetto diffuso di rigenerazione urbana e sportiva, destinato a coinvolgere tutte le comunità del territorio.

DUOMO DI SAN LORENZO



Sprint finale per i restauri interni del Duomo San Lorenzo di Pescantina, la maestosa chiesa parrocchiale a facciata unica del '700. Le impalcature sono state spostate nella seconda parte della parete di destra e di quella di sinistra verso il fondo. Sono state liberate le parti già restaurate che comprendono l'abside, la cupola con la lunetta e i quattro evangelisti, l'altare della Madonna e di San Nicola, compatrono della chiesa, e la volta del Duomo. L'impressione splendida rivela la luce che il lungo lavoro ha portato alla struttura. Ora si procederà con le pareti da metà chiesa verso l'ingresso fino all'altezza del cornicione. Sono compresi gli altari dei Santi, del Crocifisso e delle Anime con la pala del Donati. La conclusione è prevista per Natale, salvo imprevisti.

Lino Cattabianchi

NOTIZIE IN BREVE

Al via la stagione teatrale Intrecci. Il comune di Pescantina inaugura un nuovo capitolo della propria vita culturale con la nascita di 'Intrecci – Stagione Teatrale 2025/2026' con la direzione artistica di Ad Punctum Teatro, progetto che segna l'avvio del nuovo Teatro Guido Bianchi in piazza degli Alpini. Una rassegna pensata come spazio di comunità e di crescita, frutto della collaborazione tra amministrazione comunale e quattro realtà locali – Ad Punctum, La Resela de Pescantina, Gruppo Popolare Contrade e Filo Continuo – che insieme hanno dato vita alla Rete Teatro di Pescantina. In scena attori professionisti e attori con disabilità, amatoriali e ospiti d'eccezione. La Stagione ha preso il via venerdì 24 ottobre aprendo la strada a una serie di appuntamenti che accompagneranno il pubblico fino a giugno 2026.

In biblioteca. Nuova edizione per 'Incontri con gli autori', rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Biblioteca Comunale 'Charta'. Gli incontri, ospitati dalla Sala Consiliare di via Ponte 7, con inizio alle ore 20.45, sono seguiti da un momento di firma copie. Dopo il primo appuntamento del 17 ottobre con Armando Bonato Casolaro, autore del thriller Via dei Giardini, il secondo incontro si terrà giovedì 13 novembre: Francesca Galvani presenterà Cucina e ciacole, un viaggio tra gusto e convivialità. La serata di giovedì 4 dicembre sarà dedicata a un tema di grande attualità e sensibilità sociale: Luciano Pasqualotto presenterà Progetto di vita e disabilità, un manuale operativo che affronta in modo approfondito il nuovo D.Lgs. 62/2024, normativa che ridefinisce l'approccio alla disabilità promuovendo autodeterminazione, inclusione e pari opportunità.

Pescantina in salute. Un ciclo di serate informative per il benessere della comunità: questo è 'Pescantina in salute', una rassegna ospitata dal teatro Guido Bianchi di Pescantina da novembre a gennaio 2026. Cinque gli appuntamenti in cartellone, tutti ad ingresso libero e gratuito con inizio alle 20.30. Il 13 novembre si parlerà di 'Sicurezza domestica, rischio incendi e nuove tecnologie'. Il 20 novembre l'argomento protagonista sarà 'Benessere femminile e sessualità nell'adolescenza'. Seguirà il 4 dicembre una serata dedicata a 'Prevenzione del rischio cardiovascolare'. Il 2026 si aprirà con due incontri nel mese di gennaio: il 15 si parlerà di 'Disostruzione delle vie aeree in età pediatrica' e il 22 gennaio la serata dedicata a 'Rischio incidenti stradali. Come prevenirli e gestirli'.

SETTIMO. Un fine settimana magico

La settimana dal 26 al 31 ottobre ha riservato alla frazione di Settimo di Pescantina molte sorprese: dai mercatini dell'artigianato al porto, organizzato dall'Associazione 'Handmagie', fondata da artigiane veronesi e supportata da Vivi Pescantina,



all'ormai consueta festa di Halloween al parco giochi, allestita dalla Pro Loco di Settimo. Il 26 ottobre il Porto di Settimo si è animato grazie a 'Il Settimo giorno' con i banchetti dell'artigianato tutto al femminile: borse, giacche, collane, braccialetti e ogni sorta di oggettistica. Sono stati organizzati laboratori a tema per bambini e adulti, accompagnati dal sound della dj Kasala, che spesso segue l'Associazione durante i suoi eventi. Il truck food Durati e la 'Locanda al Porto' hanno fornito il cibo per tutta la giornata. Non è mancata l'animazione per i bambini, che hanno potuto divertirsi mentre i genitori si diletavano negli acquisti. A sua volta la Pro Loco di Settimo ha organizzato la festa di Halloween per bambini e adulti al parco giochi di Settimo. La mattinata del venerdì più 'spaventoso' dell'anno è iniziata, per la Pro Loco, alla scuola dell'infanzia 'Silvia Sartori', dove esperte truccabimbi hanno decorato i visi degli allegri bambini. Durante le settimane precedenti, tutte le quattro sezioni dell'infanzia hanno preparato zucche in cartoncino da poter appendere agli alberi del parco. Come premio, la Pro Loco ha voluto regalare loro sacchetti pieni di caramelle. Il parco giochi è poi stato addobbato a festa e arricchito dai lavori fatti a mano sia dai bambini sia dai membri del Direttivo. Dalle 18.30 è iniziato lo spettacolo per bambini 'Il Monty Show'. Alle 19 hanno aperto anche gli stand gastronomici, che offrivano gli apprezzatissimi gnocchi di malga, pasta e patatine. **Samuela Piccoli**

VALTECO®

COSTRUIRE È LA NOSTRA IMPRESA

Ogni certificazione ottenuta in questi 25 anni è frutto della nostra passione per il costruire.



Via Tegnente, 6 Pescantina - Verona | Tel: 045.750.0779 | www.valteco.net



carrozzeria

EVO

di Tavella Fabio

VIA A. MEUCCI 27 • 37026 PESCONTINA (VR)

Tel./ Fax 045 6767990

cell. 392 4200805

carrozzeriaevosalvadori@gmail.com

NUMERI UTILI
PESCONTINA

Municipio 045 6764211 - protocollo@comune.pescantina.vr.it • Polizia municipale 045 6764234 - 35 - poliziamunicipale@comune.pescantina.vr.it
• Carabinieri Caprino Veronese - 045 6245300 stvr547510@carabinieri.it • Guardia medica 045 7614565 (premiera 2) - via ospedale, 28 Bussolengo • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Guasti Pubblica Illuminazione 800909290 • Mercato settimanale Martedì

DAL 1996 PRODUZIONI GRAFICHE PER IL VOSTRO SUCCESSO



... e molto altro!



Reggiani S.r.l.

Via A. Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 045 7152859 • www.reggianivisual.it - info@reggianivisual.it

Sede Operativa Torino

Via Pisa, 26 - 10088 Volpiano (TO) - Tel. 011 9953760 • www.dokitalia.com

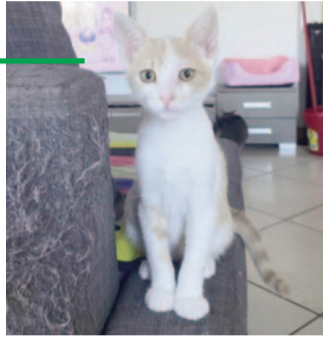
DIARI BESTIALI

CERCO CASA



Adele, dolcissima micina tuxedo, spulciata e sverminata, nata in maggio. Recuperata insieme alla mamma e al resto della cucciolata, a seguito di probabile abbandono, è vivace, dolce, socievole. Un mix di tenerezza da togliere il fiato! Cerca una famiglia tutta per lei a Verona e provincia. Scrivete un messaggio whatsapp a Jessica al numero 340.6635844.

Zeno, bianco cipria, nato a inizio maggio, mamma Fiv/FelV negativa. Spulciato e sverminato. Buonissimo e dolcissimo, è abituato alla vita di casa e compatibile con gli altri mici, adora giocare! Cerca la sua famiglia per sempre in provincia di Verona, in sicurezza. Per conoscerlo scrivete a Jessica al numero 340.6635844.



Kina è una segugia dolce, sensibile, affettuosa e bravissima con gli altri cani. Con le persone, è un pochino intimorita: non perché non voglia fidarsi, ma perché nella sua vita forse non ha conosciuto abbastanza dolcezza. Per lei cerchiamo una famiglia speciale, che sappia rispettare i suoi tempi e darle lo spazio di cui ha bisogno. Per conoscerla chiamate al rifugio da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018.

Helga è una micina di piccola taglia, nata nel 2024. Già mamma di tre cuccioli adottati, ora cerca anche lei una casa tutta sua e una famiglia da amare. Coccolona e dolcissima con gli umani, cerca adozione come figlia unica. È una micia energica, che adora giocare e saltare. Venite a conoscerla! Per fissare un appuntamento inviate un messaggio whatsapp al numero 351 3785604.



Rosanna, mix segugetta nata a maggio 2025. Chippata, vaccinata, spulciata e sverminata, è una cucciola buona e socievole, compatibile con gli altri cani. Lei e tanti altri cuccioli vi attendono in pensione a Velo Veronese (VR). Per informazioni scrivete un sms o whatsapp a Chiara al numero 338.7080715.

Danka e Nadeya. Queste due splendide levriere sono sorelle inseparabili. Hanno condiviso ogni momento della loro vita: la casa, le coccole, le passeggiate, e purtroppo anche una grande perdita. La loro amata proprietaria è venuta a mancare, lasciandole improvvisamente senza il punto di riferimento che avevano sempre avuto. Sono dolcissime e cercano adozione insieme, in una casa senza altri animali. Chiamate al rifugio al numero 045.8511018.



L'ABBRACCIO NELLA FORESTA CHE HA COMMOSO IL MONDO

di Silvia Allegri

Quell'abbraccio ha fatto piangere milioni di persone, e continuerà a farlo. Anzi, chi ha visto il video in cui la scimpanzè Wounda stringe forte Jane Goodall, prima di tornare in libertà nella foresta dopo essere stata salvata da una morte certa, non potrà più farne a meno. Lo avevo appena guardato per l'ennesima volta quando, alcune settimane fa, ci ha raggiunto la notizia della scomparsa della primatologa britannica.



Jane Goodall e lo scimpanzè Wounda

Aveva 26 anni Jane Goodall quando arrivò, nel 1960, sulle rive del lago Tanganica, per studiare gli scimpanzè. Sfidando ogni convenzione accademica: il suo strumento di ricerca era l'empatia. Stava giorni, ore, settimane nella foresta, aspettando con pazienza che quelle creature, così simili e vicine a noi, le concedessero un po' di fiducia. Mai numeri, sempre persone. Quegli animali, ci ha insegnato, usano strumenti, hanno culture trasmesse di generazione in generazione, provano gioia, dolore, compassione. Jane Goodall ha dimostrato al mondo che il confine tra 'noi' e 'loro' è sottilissimo, forse inesistente, e costringe l'umanità a ripensare il proprio posto nel mondo naturale. Le sue ricerche sono considerate una pietra miliare nello studio del comportamento animale e hanno stravolto il modo di considerare le relazioni tra umani e non umani.

Ma questa signora elegante, pacata, gentile, è stata molto più di una studiosa straordinaria. È diventata un'attivista instancabile, portando nel mondo un messaggio di speranza e responsabilità attraverso il Jane Goodall Institute, che conta oggi oltre 20 sedi nel mondo, ispirando milioni di giovani a diventare custodi del pianeta. Ricordandoci che ogni individuo può fare la differenza, che le disuguaglianze e l'ingiustizia sociale generano conflitti, e che la scelta di ciò che mettiamo nel nostro piatto può avere un peso determinante per salvare milioni di vite. Quando si risveglia il senso di giustizia non ha senso distinguere razze, specie, colori, luoghi. Tutti meritano di stare bene, ogni essere vivente ha paura della sofferenza.

Jane Goodall è una goccia nell'oceano? Credo che la bontà possa essere contagiosa e che da qualche parte si debba pur iniziare. Personalmente, ho pianto per la sua morte, ma come tanti altri faccio tesoro della sua eredità. Jane ci ha insegnato che la scienza può e deve andare mano nella mano con la compassione, che l'amore per la natura non è sentimentalismo ma saggezza profonda, che il rispetto per gli animali è inseparabile dal rispetto per noi stessi. La sua voce calma ma ferma continua a ricordarci che abbiamo ancora tempo per cambiare, per riparare, per scegliere un futuro diverso. La sua scomparsa mi ha commosso e mi ha ricordato che ognuno, nel suo piccolo, può rimboccarsi le maniche, portando l'empatia nella propria quotidianità. Godetevi il video di quell'abbraccio, che dice più di milioni di parole. Wounda era arrivata all'istituto di Jane Goodall quasi senza speranza, ma grazie alle cure ricevute è potuta ritornare nella sua foresta. Concedetevi il lusso di commuovervi, perché fa bene alla salute, in un'epoca di aridità e cinismo. E lasciatevi ispirare.

**BLACK
FRIDAY**

VENERDÌ 28 NOVEMBRE

SCONTO **20%**

HOBBY PET

ALIMENTI ED ACCESSORI

PER TUTTI GLI ANIMALI DOMESTICI

VIA STRADA NUOVA 15

SANTA MARIA DI NEGRAR

045/7703713 www.hobbypetonline.it

SALUTE&BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento

La forza degli oli essenziali balsamici

Con l'arrivo dell'autunno, la natura rallenta e si prepara al riposo invernale. Anche il nostro corpo, seguendo il ritmo delle stagioni, tende a rallentare i suoi processi, diventando più vulnerabile ai primi malanni: raffreddori, tosse, naso chiuso e cali di energia. È in questo periodo che gli oli essenziali balsamici diventano preziosi alleati, aiutandoci a sostenere le vie respiratorie, rinforzare le difese naturali e ritrovare equilibrio tra corpo e mente.

Cosa sono gli oli essenziali balsamici

Gli oli essenziali balsamici sono estratti naturali ottenuti da piante aromatiche che agiscono sul sistema respiratorio, donando sollievo e favorendo una respirazione libera e profonda. Grazie alla loro composizione ricca di principi attivi volatili – come cineolo, pinene e mentolo – esercitano un'azione espettorante, antisettica e tonificante.

Oli da conoscere e utilizzare

Eucalipto (*Eucalyptus globulus* o *radiata*). È forse il più conosciuto tra gli oli balsamici. Aiuta a liberare le vie respiratorie, contrastare i virus stagionali e purificare l'aria. Come usarlo: qualche goccia nel diffusore o in un bagno caldo per favorire una respirazione più fluida. Ottimo anche per suffumigi con acqua bollente.

Pino silvestre (*Pinus sylvestris*). Tonifica il corpo e rinforza lo spirito. Il suo profumo richiama la freschezza dei boschi e porta un'immediata sensazione di respiro aperto e pulito. Come usarlo: diffuso negli ambienti o diluito in olio vegetale per un massaggio sul torace e sulla schiena.

Tea Tree (*Melaleuca alternifolia*). Conosciuto per le sue proprietà antibatteriche e antivirali, il tea tree è un vero scudo naturale. Come usarlo: in diffusione per purificare l'aria o, con cautela, una goccia nel fazzoletto per inalare nei momenti di bisogno.

Ravintsara (*Cinnamomum camphora* ct. cineole). È uno degli oli antivirali più



Chiara Turri

efficaci e dolci sulla pelle. Rinforza il sistema immunitario e sostiene nei periodi di stanchezza o convalescenza. Come usarlo: un paio di gocce diluite in olio di mandorle dolci da massaggiare sul torace o sotto i piedi la sera.

Menta piperita (*Mentha piperita*). Rinfrescante, stimolante e decongestionante, dona sollievo immediato in caso di naso chiuso e mal di testa da raffreddamento. Come usarlo: diffusa nell'ambiente o inalata direttamente dal flacone per una sensazione di prontezza e lucidità.

Come utilizzarli in sicurezza

Gli oli essenziali sono potenti rimedi naturali, ma vanno sempre usati con consapevolezza:

- Non applicarli puri sulla pelle, ma sempre diluiti in un olio vegetale.
- Evitarne l'uso nei bambini piccoli, in gravidanza o in caso di patologie croniche, senza il parere di un professionista.
- Preferire oli puri e di alta qualità, certificati e di origine biologica.

Un piccolo rituale balsamico per la casa

In una ciotola d'acqua calda, aggiungi:

- 2 gocce di eucalipto
 - 2 gocce di pino silvestre
 - 1 goccia di ravintsara
- Posizionala in un angolo della stanza: il vapore diffonderà un profumo avvolgente e purificante che favorisce la respirazione e dona una piacevole sensazione di pulizia naturale.

Gli oli balsamici non sono solo rimedi fisici: il loro profumo porta con sé un messaggio sottile di leggerezza e apertura. Quando il respiro si libera, anche la mente si distende, il corpo si radica e l'energia torna a fluire. In autunno, lasciarsi avvolgere da queste essenze significa accogliere il cambiamento con calma e consapevolezza, ritrovando il proprio ritmo naturale.

Consiglio finale: Sperimenta, ascolta il tuo corpo e lascia che il respiro ti guidi. Un piccolo gesto quotidiano – come diffondere un olio balsamico al mattino o alla sera – può diventare un rituale di cura e presenza che accompagna dolcemente la stagione che cambia

ASSOCIAZIONE DONNE DELLA VALPOLICELLA

Mercoledì 8 ottobre l'Associazione Donne della Valpolicella ha inaugurato ufficialmente l'anno sociale 2025 – 26. «Ci siamo ritrovate per un piacevole Happy hour presso il bar Italia nel cuore di Negrar – afferma la presidente dell'associazione femminile più longeva della Valpolicella -. Abbiamo trascorso qualche ora in piacevole compagnia dopo la nostra consueta pausa



estiva. A raggiungerci è stato il sindaco di Negrar, Fausto Rossignoli che ci ha omaggiato della sua visita augurandoci un proficuo anno sociale». Il programma dell'Associazione prosegue come da tradizione con un incontro mensile tra le numerose socie: prossimo appuntamento sarà il 12 novembre con un apericena a suon di musica anni '60 – '70.

A cura di Maddalena Bressan, Ostetrica Libera Professionista

Corpo e mente. Un tempo di cura

Nella mia quotidianità e nell'incontro con le mamme mi arrivano molti spunti di riflessione legati a questa sfaccettatura della vita: la nostra società procede con ritmi serrati, si corre per riuscire a gestire una giornata fatta di mille impegni tra cui destreggiarsi, vietato fermarsi. Se sei mamma e lavoratrice poi, aiuto! Le cose da fare nelle tue 24 ore richiederebbero molte più ore per essere sbrigate con un ritmo più lento in cui trovare anche del tempo per il riposo; alla fine ti ritrovi a dover tenere insieme lavoro, faccende domestiche, spesa, cura dei figli, vita di coppia e forse qualche tuo interesse (se gli arretrati di sonno

non prendono il sopravvento) facendo della tua giornata un vero e proprio gioco di incastri. Pensare che siamo multitasking ci rende orgogliose e recepisco come dia un po' a tutte noi un senso di auto-efficacia, una restituzione in autostima: comunque vada la giornata, sappiamo affrontarla diligentemente, imprevisti compresi, per il bene di tutta la famiglia. Anche se... se poi rimaniamo in questa logica qualcosa da fare resta sempre. Certo che se questo dover assiduamente fare diventa un modo di funzionare quanto ci può riportare in benessere? Di sicuro se ci fermiamo ad osservare quante di noi hanno malattie psico-

somatiche, ci rendiamo conto di come corpo e mente ci vogliano dire che ogni tanto esigono il ritorno al loro ritmo fisiologico, ad uno stare o ad un agire più lento, più presente a noi stesse. È evidente che il ritmo a cui ci siamo adattate è differente da quello naturale: proviamo a pensare ai tempi della digestione o all'alternarsi lento di un inspiro ed un espiro in un'ideale situazione di calma. Allora il mio invito per voi mamme è davvero di ritagliarvi un attimo nella giornata in cui rallentare e respirare, cogliere e assaporare, ritrovandovi in una stare di qualità con voi stesse e con i vostri cari. E questa volta vi lascio così:

*Rallenta mamma, non c'è bisogno di correre; rallenta mamma, qual è il problema?
Rallenta mamma, concediti una tazza di caffè;
rallenta mamma, vieni e stai un po' con me.
Rallenta, mamma, mettiamoci gli stivali e andiamo a fare una passeggiata...
Raccogliamo le foglie, sorridiamo, ridiamo, parliamo.
Rallenta mamma, sembri così stanca, vieni,
accoccoliamoci sotto le coperte, riposa insieme a me.
Rallenta mamma, quei piatti sporchi possono aspettare;
rallenta mamma, dai divertiamoci, facciamo una torta!
Rallenta mamma, lo so che lavori tanto ma a volte, mamma,
è bello quando semplicemente ti fermi per un po'.
Siediti con noi un minuto, ascolta com'è andata la nostra giornata,
trascorri con noi qualche momento in allegria,
perché la nostra infanzia non rallenterà!
R. Knight*

L'ANGOLO DI FRANCESCA - www.cucinaeciacolet.it

Polpettone saporito

Possiamo decidere di fare delle polpette con lo stesso impasto, è davvero buonissimo, facile da preparare e si conserva anche in freezer. È un piatto completo che piacerà a grandi e piccoli.

Ingredienti:

500 g di macinato di tacchino
1 patata bollita e schiacciata con una forchetta, 100 g prosciutto cotto a dadini
cipolla rossa tritata se vi piace
50 g di grana grattugiato
150 g di emmenthal o altro formaggio a dadini, 2 uova, sale, pepe, prezzemolo, aromi a piacere, poco pane grattugiato solo se necessario

Per accompagnare:

1 peperone a pezzetti, 1 pomodoro cuore di bue tagliato a fettine sottili, olive miste, timo, maggiorana, poco olio piccante e olio e.v.o.

Preparazione:

In una ciotola impastare tutti gli ingredienti fino ad ottenere un impasto compatto ma morbido con il quale formare un rotolo. Su



carta forno mettere del pangrattato con del grana e avvolgere il polpettone, sistemarlo nella pirofila, compattare e completare con un filo d'olio in superficie. Cuocere in forno 40' a 180 gradi. Con un po' di anticipo preparare in una terrina il pomodoro, il peperone, le olive, i condimenti e aggiungere nella pirofila con il sughetto formatosi solo a metà cottura del rotolo. Far intiepidire un pochino, buono caldo, tiepido o freddo con una salsina allo yogurt con olio, limone, menta, sale.

«Un libro che unisce gusto e convivialità: un viaggio tra ricette, segreti e curiosità raccontati con passione. Tra sapori autentici e chiacchiere in cucina, ogni pagina invita a riscoprire il piacere di cucinare e condividere momenti insieme»: la biblioteca comunale di Pescantina presenta così il libro di Francesca Galvani, 'Cucina e ciacole', che sarà presentato nell'ambito della rassegna 'Incontri con gli autori', nella sala consiliare di via Ponte, 7 a Pescantina il 13 novembre alle ore 20.45.



IL RIPOSO. Alcuni consigli per favorire la ricarica di energia attraverso il buon cibo

Il giusto ciclo sonno-veglia e l'alimentazione

Può risultare complesso mantenere un giusto ciclo sonno-veglia. E in questo caso, scegliere una buona alimentazione può fare la differenza. Alcune sostanze nutritive svolgono infatti una funzione specifica, che stimola il sonno e favorisce la ricarica di energia. Il triptofano è un amminoacido noto per la sua azione ansiolitica, calmante e per le sue proprietà antidepressive. Aumenta la sonnolenza, favorisce la produzione di serotonina, riduce la quantità di tempo richiesta per addormentarsi e, indirettamente, favorisce la serenità. Data la nostra incapacità di sintetizzarlo autonomamente, il triptofano dev'essere assunto attraverso gli alimenti. Ben venga la frutta secca, in particolare noci, anacardi, nocciole, mandorle, pistacchi e arachidi non salati. Ne sono ricchi i legumi, le carni, il pesce, i latticini e le uova. Particolarmente noti per l'elevato contenuto in triptofano sono il cioccolato, il latte, i formaggi, lo yogurt, la ricotta. La vitamina B6 sembra garantire sonni ristoratori. La troviamo in numerosi alimenti: le carni, soprattutto bianche, pesce, spinaci, patate e legumi. Anche nella frutta, esclusi gli agrumi. In particolare in alcuni alimenti come piselli, soia e lenticchie; ma anche cereali integrali e derivati, verdure a foglia verde, funghi, ortaggi, castagne, frutta secca e erbe aromatiche. Promossi cibi ricchi di clorofilla come broccoli, fagiolini, insalata, prezzemolo, cavolo riccio, rucola, spinaci e tarassaco. Con i



semi di zucca ricchi di magnesio, si azzerano gli effetti dello stress. Basilico, maggiorana, origano, sedativi e antinevralgici, aiutano la digestione e contrastano il sonno agitato. L'albicocca, fonte di potassio, bromo e vitamine del gruppo B è particolarmente indicata negli stati di nervosismo. L'avena favorisce la produzione di melatonina, sostanza naturale che agisce direttamente sulla durata e sulla regolarità del riposo. Le ciliegie e le amarene contengono vitamina A, B e C, favoriscono il drenaggio del fegato e conciliano il sonno. Nemico numero uno del buon sonno è il sale che, oltre a impedire ai muscoli di rilassarsi, interferisce con i meccanismi ormonali dell'addormentamento. Inoltre: no ai formaggi stagionati e ai cibi troppo piccanti in generale. Bocciati, naturalmente, tutti i superalcolici. Un occhio di riguardo va anche al vino rosso che la sera va consumato

in esigue quantità. Per finire è bene non eccedere con la caffeina accontentandosi di tre caffè al giorno. Un ultimo punto importante: l'acqua. Secondo un recente studio americano, esiste un forte legame fra disidratazione e poco sonno. Se siamo poco idratati il fisico si difende producendo vasopressina, un ormone antidiuretico che influisce sul ritmo del sonno. La disidratazione può causare stanchezza, affaticamento, mal di testa e crampi muscolari che rendono più difficile addormentarsi: soprattutto quando fa caldo, bere la sera consente al proprio corpo di avere una corretta termoregolazione. Camomilla, valeriana, biancospino sono le erbe più utilizzate per tisane che favoriscano il buon sonno, in quanto miorilassanti. E si può anche sfruttare il classico rimedio della tazza di latte caldo e miele.

Anna Zenato

LA PUBBLICAZIONE. 'Lottava fioritura'

Il libro di poesie

Un nuovo libro di poesie è una bella notizia. L'autrice è Antonella Antolini che vive a Pescantina e ha frequentato i Laboratori di Poetica con Ida Travi ed il Corso propedeutico Graphein alla Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari. Il volume che si intitola 'Lottava fioritura', è edito dalla veronese



QuiEdit. 'Di questo vivere mi abbaglio / di questo vivere, scrivo': trova qui una sintesi epigrammatica, nella zona centrale e baricentrica del libro, la poesia di Antonella Antolini nella sua prima raccolta di versi. Una sintesi, che non esaurisce la sete di luce che traspare da ogni fibra del tessuto poetico di Antolini, anima in cerca di infinito tra le infinite occasioni che il reale le offre. 'Cerco la luce ovunque la trovo / nel mio silenzio': è una inesausta rincorsa all'infinito, di verso in verso, di strofa in strofa, una constatazione attonita della propria finitudine che non rinuncia al miracolo dell'esistere. Lungo il corso dei mesi, nelle cose diventate simbolo che presto, come le suggestioni dell'anima, si dissolvono. Una terra di nessuno dove il senso dell'attesa disegna una possibilità di vita piena, esaustiva, promettente. 'L'albero del caco ha tempo', il tempo della speranza che commuove e riscalda. Una promessa di vita 'traboccante' al banchetto dell'esistenza. La scrittura di Antolini si nutre di spazi bianchi, di pause che rallentano la volontà di comprensione, quasi un invito a fermarsi per capire, per osservare lo svolgersi davanti ai nostri occhi del mistero della vita. Il libro sarà presentato all'associazione 'Nero su Bianco', venerdì 10 ottobre, alle 20.45, al Centro polifunzionale di Balconi.

Lino Cattabianchi

PILLOLE DI BENESSERE

a cura della dott.ssa Beatrice Zantedeschi - biologa nutrizionista

ALIMENTAZIONE IN GRAVIDANZA: un investimento per la salute futura del bambino

Negli ultimi anni numerose ricerche scientifiche hanno sottolineato l'importanza cruciale dei primi 1000 giorni di vita - dal concepimento fino ai due anni di età - come periodo determinante per lo sviluppo e la salute futura del bambino. L'alimentazione durante la gravidanza è un vero e proprio atto di prevenzione: investire in scelte nutrizionali corrette nei primi 1000 giorni significa ridurre il rischio che il bambino sviluppi in futuro obesità, diabete e altre patologie croniche.

La gravidanza rappresenta un periodo delicato in cui le scelte alimentari della madre hanno un impatto diretto non solo sul proprio benessere, ma anche sulla salute futura del neonato. Numerosi studi hanno dimostrato che una nutrizione equilibrata durante i nove mesi può contribuire a ridurre il rischio di complicanze neonatali e patologie a lungo termine, come obesità, diabete e malattie cardiovascolari. Durante la gravidanza il fabbisogno calorico aumenta, ma non in maniera esponenziale: non è corretto parlare di 'mangiare per due' bensì di 'nutrirsi per due', garantendo qualità e non solo quantità. L'eccesso di zuccheri semplici (bevande zuccherate, dolci industriali, snack) durante la gestazione è associato a maggior rischio di diabete gestazionale e macrosomia fetale, alterazioni del microbiota intestinale materno e neonatale, maggiore probabilità che il bambino sviluppi preferenza per i cibi dolci e quindi sovrappeso e obesità in età infantile. Durante la gravidanza, alcuni nutrienti hanno un ruolo fondamentale nella salute del feto: - proteine di buona qualità: favoriscono la crescita e lo sviluppo dei tessuti - acidi grassi omega-3 (DHA, EPA): essenziali per lo sviluppo del sistema nervoso e della retina - ferro: previene anemia materna e favorisce l'ossigenazione fetale - acido folico: fondamentale per la prevenzione dei difetti del tubo neurale - calcio e vitamina D: sostengono la formazione dello scheletro - fibre: regolano la glicemia e supportano la salute intestinale

Ecco alcuni consigli pratici da mettere in pratica durante il periodo gestazionale:

- prediligere cereali integrali al posto di prodotti raffinati
- inserire quotidianamente frutta e verdura di stagione, variando i colori, per garantire vitamine e micronutrienti
- inserire pesce azzurro di piccola taglia (alici, sardine, sgombro) almeno 2 volte alla settimana
- alternare carne magra, uova e latticini come fonti proteiche
- integrare i legumi 2-3 volte alla settimana come fonte vegetale di proteine e fibre
- limitare il consumo di dolci e zuccheri semplici: il problema non è concedersi un dolce ogni tanto, che appaga il palato e favorisce la convivialità, ma ridurre il consumo quotidiano e imparare a fare scelte più consapevoli
- garantire un'adeguata idratazione, privilegiando acqua e tisane non zuccherate



LAB FURIA

labfuria.it

La vera bellezza nasce dall'essere sé stessi.

Splendi

POESIE

La rubrica delle poesie del mese di Novembre si apre con un componimento dedicato ancora una volta all'Autunno: Claudia Ferraro ci invia 'Cadono le foglie'. La poetessa Daniela Negrini non si arrende all'inverno che presto busserà alle porte e rimembra la bella stagione con 'Ricordi di fine estate'. Rosalba Ferramosca dedica i suoi versi al 'Parco giochi' che di notte si riposa, ma di giorno torna a pulsare di vita, mentre Dino Allegrini ci invia un componimento dal titolo insolito: 08/10/2025. Chiude la rassegna il nostro caro Giancarlo Peretti con i suoi versi dedicati ai 'Cassadori'.

Cadono le foglie

Cadono le foglie in questo mesto autunno:
sulle grigie pozzanghere, sugli ombrelli aperti,
sulla mia triste malinconia, sulle mie lacrime amare
e sulle gioie assopite dal tempo.
Come un tempo cadevano le foglie
sui tuoi occhi spenti,
sulle parole trattenute,
sui tuoi racconti ripetuti,
sulle esperienze incomprese
e sulle tue mani stanche abbandonate in grembo.
Cadono le foglie su questo sole appannato,
sulla luna e sulle stelle spente,
sui fiori avvizziti sui roseti spogli.
Come erano cadute
sui libri non letti,
sui sogni trattenuti nei cassette.
E cadranno ancora tante foglie,
il cielo si rasserenerà,
verranno albe nuove e rosati tramonti,
si udranno cinguettii d'uccelli
e allegri vociare di bimbi in gioco.

Claudia Ferraro**Ricordi di fine estate**

Ho lasciato i miei pensieri
tra le onde del mare
e sulle orme della spiaggia;
ho lasciato alle spalle
i voli dei gabbiani e le
grida di bimbi
in una giornata assolata.
Tornerò,
sì, so che tornerò
a risentir la risacca
del mare
e intanto mi spoglio di te
e dei rubini ardenti.

Daniela Negrini**Parco giochi**

Voci nel parco,
voci come un'orchestra.
Le grida gioiose dei bambini
spinti sulle altalene
a raggiungere il cielo,
le voci delle mamme
di chiacchiere e richiami,
un frullare nascosto
di ali di passerini sugli alberi,
il lieve fruscio delle foglie
alla brezza tiepida e,
se tendi l'orecchio,
il rumore lontano della vita di paese,
del rombar di motori,
di passi sul selciato
dopo un uscio sbattuto. Son le voci del giorno
la notte porterà il silenzio,
voce muta di attesa
nel parco giochi assonnato.

Rosalba Ferramosca**08/10/2025**

E' questo il tuo mondo?
No, non lasciare che serpeggi l'odio.
Combattilo con l'Amore.
E' questo il tuo mondo?
No; non lasciarti toccare dall'odio.
Combattilo con l'Amicizia.
E' questo il tuo mondo?
No; non lasciarti abbagliare dall'odio.
Combattilo con l'Affetto.
Solo così lo schiacterai.
Solo così vincerai.

Dino Allegrini**Cassadori**

I parte de bonora la matina,
con vento e acqua, nebia o giasso in tera;
el tempo de un caffè con 'na pastina
e via de corsa par un'altra guera.
El s-ciopo l'è scaissà sora la spala,
la cartucera messa in bela mostra,

el par che i vaga tuti a 'na gran gala,
el par che i monta tuti su 'na giostra.
In meso ai boschi e drento le caverne,
zò par i campi e ne l'erba alta,
come soldà, con tanto de giberne,
che va contro i nemissi, che i le assalta.
I gira sora i monti, in fondovale,

copando quel che gh'è... e piassè ancora,
sbarando verità piene de bale,
ci no le beve che i se ciamà fora.
L'è tuta 'na gran sagra, l'è na festa,
fata de pene e de carne bona,
a volte con i corni sula testa,
ma drento al piatto ghenete che ghe stona.

E se per caso i baldi cassadori
i riva al mar, a far strage de pessi,
allora i te diventa pescadori
contandole più grosse par i fessi
E tuti quanti i altri che ghe crede
e i slonga la misura dele prede.

Giancarlo Peretti**APPUNTAMENTO COL NOTAIO****LE LIBERALITÀ INDIRETTE:****QUANDO L'AIUTO DI UN FAMILIARE DIVENTA DONAZIONE**

Accade spesso che l'acquisto di una casa diventi possibile grazie al sostegno economico di un familiare: un genitore che paga, in tutto o in parte, il prezzo dell'immobile che viene comprato dal figlio, oppure un coniuge che contribuisce all'acquisto della casa intestata all'altro. In situazioni come queste, anche in assenza di un atto formale di donazione, la legge riconosce la presenza di una liberalità indiretta, cioè di un vantaggio economico concesso per spirito di liberalità. Il principio è semplice: se il denaro per l'acquisto non proviene da chi compra, ma da un terzo che non ne intende chiedere la restituzione, quel pagamento rappresenta a tutti gli effetti una liberalità. Tuttavia, le conseguenze giuridiche e fiscali di questo gesto apparentemente spontaneo possono essere tutt'altro che irrilevanti. Il legislatore ha previsto, in determinate circostanze, che le liberalità collegate a un atto soggetto a imposta di registro o IVA proporzionale – come una compravendita immobiliare – non vengano tassate. Per beneficiare in modo sereno di questa agevolazione è però opportuno che il legame tra il pagamento e l'intento liberale sia dichiarato con chiarezza nell'atto notarile. In concreto, se un genitore paga il prezzo dell'immobile acquistato dal figlio, è bene che nell'atto si specifichi che la somma è stata versata "a titolo di liberalità". In caso contrario, l'Amministrazione finanziaria potrebbe ritenere l'operazione una donazione non dichiarata, con l'applicazione dell'imposta di donazione e delle relative sanzioni. Sotto il profilo civilistico, la donazione indiretta è pienamente valida e produce gli stessi effetti di una donazione formale, ma non richiede l'atto pubblico, purché si possa evincere l'intento liberale dall'insieme delle circostanze. Se però si tratta di importi rilevanti, o se si teme che in futuro l'operazione possa essere messa in discussione – ad esempio da altri eredi – è sempre prudente documentare con precisione il trasferimento, utilizzando strumenti tracciabili e con l'assistenza del notaio. In conclusione, dietro un gesto semplice come "aiutare un figlio a comprare casa" può celarsi un'operazione giuridicamente complessa. Precisare la provenienza del denaro e il motivo del pagamento non è una formalità, ma un modo concreto per tutelare tutti i soggetti coinvolti: chi dona, chi riceve e chi, un domani, sarà chiamato a verificare la correttezza dell'atto.



GIACOMO FELLI
Notaio in Negrar
di Valpolicella
Tel. 045.2080298
giacomofelli@notai2021.com

**'LIBRI DI CASA NOSTRA'**

a cura di Gianfranco Iovino

ALESSIA DE TOGNI: un esordio narrativo ricco di Premi e Riconoscimenti

Laureata in Lingue e Letterature Straniere, ma con la grande passione per la scrittura creativa che l'ha portata a realizzare il suo primo romanzo, proposto ad un concorso letterario organizzato dalla casa editrice veronese Edizioni03, ed ecco che Alessia De Togni fa incetta di premi e attestazioni di qualità, per una scrittura lineare e coinvolgente con il testo 'L'intreccio di due vite tra giallo e blu'.

«Parla di un'amicizia tra due ragazze - inizia a raccontare l'autrice - che si instaura al loro primo giorno di università. La differenza primaria tra le due donne è che Chiara è nata e cresciuta a Bardolino, mentre Alina ha origini ucraine. Nonostante le difficoltà linguistiche e di comportamento, riescono a stabilire una connessione sempre più stringente, grazie ad un dialogo che scorre con assoluta spontaneità e lascia spazio a confronti e riflessioni sui tanti aspetti che legano e differenziano le loro vite. Una bella amicizia scossa da qualcosa più grande di loro: la guerra russo-ucraina con il diretto coinvolgimento della famiglia di Alina che si trova nella città di Bucha».

Una trama ben congeniata e dal sicuro impatto emotivo, visto che ha trattato elementi di vita reale.

«E' un desiderio mio voler raccontare una piccola parte di ciò che stiamo vivendo quotidianamente, unito al valore altissimo che ho sempre riservato ai principi umani fondamentali per una socialità inclusiva, come l'amicizia sincera, l'amore, la famiglia, la dedizione per lo studio e anche la valorizzazione del territorio, nel mio caso di Verona e il Lago di Garda».

È la sua prima esperienza di scrittura creativa?

«E' il mio primo romanzo, ma nell'ultimo anno mi sono dedicata molto alla scrittura creativa partecipando a diversi concorsi letterari che mi hanno portato gratificanti riconoscimenti, come la menzione speciale della giuria per la novella 'Sulle Rive del Lago di Garda' al Concorso Vivien Leigh Laurence Olivier, o la vincita del Concorso letterario dedicato a Frida Kahlo intitolato "Cara Frida ti scrivo" nel 2024 con pubblicazione nell'omonima antologia della sua opera "Radici" e molto altro ancora».

Per non parlare della vittoria del Concorso 'Città di Verona 2024'.

«Soddisfazione immensa, perché inaspettata. Avevo presentato due opere per sezioni diverse e durante la serata di premiazione, dopo il secondo posto per la sezione 'Racconti dedicati a Verona e al Veneto' non mi sarei mai credata destinataria anche del Primo Posto con il mio romanzo d'esordio».



BASKET. La Ugolini Petroli ha iniziato la stagione con l'intramontabile grinta

Ubik Pallacanestro guarda al futuro

Iniziare una stagione di pallacanestro senza i canestri, sembra una barzelletta. Ma è stata la triste realtà per gran parte delle società sportive della Provincia di Verona in questi mesi: quasi tutte le palestre in capo alla Provincia in estate non sono state dichiarate in regola per la normativa sportiva, mentre per le attività scolastiche nessun problema. Tra loro anche le due dell'istituto superiore Calabrese-Levi, a San Pietro in Cariano e San Floriano, casa della Ugolini Petroli Ubik Pallacanestro, che da anni svolge le proprie attività di basket in Valpolicella in questi due impianti, oltre che a Sant'Ambrogio e Negrar. «Non è stato un avvio facile – spiega il presidente di Ubik, Gualtiero Tiretta – perché senza palestre è dura organizzare l'attività e mette in difficoltà le famiglie. Però guardiamo al positivo e diciamo che la Ugolini Petroli Ubik è ancora presente sul territorio, è ancora molto impegnata. Nei numeri di atleti siamo probabilmente un pochino più piccoli del passato, ma abbiamo la speranza di realizzare dei grandi progetti. Ad esempio, abbiamo puntato tanto a migliorare l'offerta tecnica, soprattutto con una collaborazione con la Tezenis Scaligera Basket, prima squadra di Verona. Alessandro Giuliani, il responsabile del settore giovanile della Tezenis, è già venuto diverse volte nelle nostre palestre, ci sta seguendo sia per la parte tecnica che per la preparazione atletica. Non appena avremo tutti gli impianti a disposizione, questo progetto andrà sempre più in crescendo».

A proposito di impianti, come vi siete organizzati?

«Non è stato semplice e ci siamo organizzati grazie alla disponibilità dei Comuni di Sant'Ambrogio, San Pietro e Fumane che ci hanno dato delle ore aggiuntive nelle palestre che di solito non utilizzavamo. E quindi siamo riusciti a partire per dare la possibilità ai nostri atleti di allenarsi».

E ancora una volta Ugolini Petroli è al vostro fianco come main sponsor...

«La famiglia Ugolini ha scelto di continuare a stare vicino ad Ubik e attraverso Ubik vicino al territorio e alle famiglie che giocano a basket. E li ringraziamo di cuore. Come un ringraziamento personale lo voglio fare al sindaco di San Pietro in Cariano, Gerardo Zantedeschi, visto che le due palestre chiuse sono proprio sul suo territorio. Davvero molto attento alle nostre



Alessandro Giuliani

necessità e sensibile ai bisogni delle associazioni, come Ubik, ma non solo. La chiusura extrascolastica dei due impianti è risultato un problema per tutte le associazioni sportive che li utilizzavano».

Quindi, dicevamo, la stagione è partita...

«Sì, con l'idea di dare qualità alla nostra proposta di basket in Valpolicella. Portare una proposta tecnica di un determinato livello è proprio il desiderio che abbiamo, affinché le famiglie non si debbano spostare a Verona o in altri comuni per trovare un servizio sportivo di qualità. L'obiettivo rimane la crescita umana e sportiva dei ragazzi».

Dal punto di vista sportivo?

«Due prime squadre maschili, una in Divisione Regionale 3 della Federbasket, composta da tutti giovani che escono dal nostro settore giovanile. Una bella squadra che potrà fare bene. L'altra di Csi, che arriva dalla straordinaria vittoria del campionato Csi di A2 dell'anno scorso, dove ha guadagnato la promozione in A1 e anche il premio Fair Play. Dall'anno scorso, ahimè, non abbiamo più il settore femminile, però tutte le altre proposte ci sono: minibasket e settore giovanile, da Sant'Ambrogio a Negrar, su tutto il territorio della Valpolicella».

Per informazioni e per svolgere gli allenamenti di prova, è possibile contattare la segreteria della Ugolini Petroli Ubik al numero 3516301171.

Silvia Accordini

IL REAL VALPOLICELLA



C'è sete di rivalsa in casa Real Valpolicella del patron Marco Ferrari. L'amara sconfitta del playout salvezza di Eccellenza la stagione passata, contro il Porto Viro, ha lasciato ancora oggi profonda amarezza. Ma la dirigenza blaugrana ne ha fatto tesoro, voltando da subito pagina e rivoluzionando in toto la rosa dei giocatori della prima squadra. L'imperativo da retrocessi in Promozione è fare bene con umiltà e costanza. Il duo Zeni-Begalli ha presentato sia la formazione Juniores Elite guidata da Matteo Lallo, che la prima squadra affidata al nuovo tecnico Davide Chizzoni promosso dal settore giovanile. Un plauso anche a mister Filippo Lorenzi che ha vinto il campionato con i giovanissimi U15 provinciali ed è così approdato nei regionali. Ma veniamo alle novità. Sempre più forte il polo calcistico formato dalla fusione tra Arbizzano-Negrar e Valgatara con l'attuale presidente di questi ultimi Silvano Caliarì che lascia la carica, tra breve verrà nominato il suo successore. Ricordato lo scomparso Giuseppe Ferrari Vice presidente per quasi 30 anni del sodalizio. Rivoluzionata la rosa della prima squadra con il portiere Zivelonghi e il centrocampista Campostrini che sono rimasti dalla passata stagione. Per il resto tutti volti nuovi, in gran parte provenienti dall'Arbizzano. Come il direttore sportivo Luca Concato ma dal Pescantina Settimo che afferma: «Ringrazio la società che mi ha accolto. Sia per il gruppo Juniores che per la prima squadra sono certo che l'ambizione non può mancare. Motivi per fare bene nei rispettivi campionati». Aggiunge mister Chizzoni: «Parte per noi l'anno zero. Tutti compatti per conquistare l'obiettivo finale». Chiude il bomber Giuseppe Leso: «Sono tornato qui per dare il mio contributo a suon di gol per la causa del Real Valpolicella. Non vedo l'ora di scendere in campo». **R.P.**

Lo staff tecnico della prima squadra

Allenatore: Davide Chizzoni, Vice Gianluca Lotartaro, Allenatore dei portieri Paolo Ambrosi, Team manager Prasad Zeni, Massaggiatore Paolo Meneghetti, Medico Francesco Chiappini.

Rosa 2025-26

Portieri: Luca Zivelonghi, Luca Patuzzo(Arbizzano); Difensori: Luca Vantini, Roberto Brentegani(Arbizzano) Francesco Zoppi(Pescantina), Alessandro Vinco, Matteo Padovani(Arbizzano), Edoardo Iurato(Valpolicella), Nicola Savoia(Pescantina), Manuel Tokic(Prom. trentina); Centrocampisti: Tommaso Lorenzi, Samuele Campostrini, Stefano Murari(Arbizzano), Alberto Montresor(Arbizzano), Leonardo Zardini, Daniel Chiappini, (Ambrosiana) Rosario De Marco(Zevio), Luca Meneghello(Pescantina), Antonio Baffa(Cadore); Attaccanti: Giuseppe Leso(Zevio), Kerron Adade(Arbizzano), Sem Puttini(Sommacustorza) Pietro Piccoli, Federico Bellamoli(Arbizzano).

CALCIO. Il Gargagnago di seconda categoria

Il Gargagnago ha aperto le danze della nuova stagione guardando con rinnovato entusiasmo la Seconda categoria. Agli ordini del confermato mister Ivo Castellani aiutato dai fedeli vice Mattia Galvani e Diego Sartori, allenatore dei portieri Ennio Righetti e fisioterapista Alessandro Grigoli. In sede di presentazione tenuta al campo amico di Sant'Ambrogio di Valpolicella gli auguri di un positivo campionato, come hanno ribadito i presenti. «Porto il saluto dell'amministrazione comunale - dice il sindaco del paese Roberto Zorzi -. Voglio stendere i miei ringraziamenti alla società del Gargagnago che gestisce al meglio i nostri impianti sportivi e fa calcio con costanza. Siamo onorati che ci siete dal 1974, continuate così». Gli fa eco il presidente del club Stefano Sartori che si rivolge ai suoi tesserati: «Chiedo due cose: impegno e rispetto per noi stessi e per le squadre avversarie. Ci giochiamo tutte le carte, in Seconda impegnativa, con ardore e temperamento. Viva il Gargagnago». E aggiunge Silvano Procura dirigente generale: «Siamo una piccola famiglia appassionata di sport. Il nostro modo di fare e di essere è la modestia e la voglia di crescere. La sinergia tra dirigenza, staff tecnico e giocatori fa ancora la differenza». Chiudono il direttore sportivo Daniele Vantini e mister Ivo Castellani: «Abbiamo costruito una squadra giovane ma all'altezza della situazione - afferma Vantini - ma come sempre sarà il campo a fare la differenza». Prosegue Castellani: «Per vincere un campionato servono sessanta punti. Io sono di Gargagnago e amo profondamente questo sodalizio. Impegno, serietà e punti non devono mai mancare. Forza ragazzi diamoci da fare, all'insegna del gioco e del divertimento». Infine augura un sonoro in bocca al lupo il dirigente Rinaldo Fasoli da 54 anni in società. **R.P.**



La rosa dei giocatori: Portieri: Davide Manara, Leonardo Martini (ex Bussolengo) e Federico Molani; Difensori: Stefano Bollo, Sebastiano Bortolazzi (Bussolengo), Marco Cristini, Luca Massaro, Matteo Paiarolli, Pietro Spada (Calmasino), Marco Stocchero; Centrocampisti: Alessandro Bellorti, Filippo Grigoli (Baldo), Francesco Lunardi (Team S.Lorenzo), Francesco Massaro, Alessandro Padovani (Pedemonte), Davide Savoia, Tobia Zanoni, Juliao Lineker (Arbizzano); Attaccanti: Nicolò Bonato, Matteo Carramusa, Lorenzo Guglielmi (Bussolengo), Tommaso Scala e Tommaso Arduini (Arbizzano).

rossetto

Prezzo approvato, Rossetto confermato.

coo'ee



* Sigillo rilasciato da Altroconsumo Edizioni srl, sulla base dei risultati di una rilevazione prezzi indipendente, dietro pagamento di una licenza temporanea.

Rilevazione sul punto vendita di **VERONA**
Via Trentino, 1 • Lugagnano di Sona c.c. la Grande Mela

**Anche quest'anno ALTROCONSUMO a settembre 2025 ha indicato
Rossetto come Supermercato SALVAPREZZO in 5 città italiane.**



Siamo nelle province di **VERONA, BRESCIA, MANTOVA, VICENZA, PADOVA,
VENEZIA, ROVIGO, CREMONA, REGGIO EMILIA, MODENA, PIACENZA.**

rossettogroup.it